

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 21 AGOSTO 2018

n. 109



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2018, n. 1077

Misure straordinarie in materia di emergenza umanitaria. Comune di Nardò. Approvazione schema di Convenzione.53364

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1079

Cont. n.1484/09/GA – Tribunale Bari- Sez.Lavoro - R.C. c/Regione Puglia – Acconto competenze professionali avv. SIMONE Bernardino difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reinscrizione di residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2010/00097). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018.53374

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1080

Cont. n.2493/08/L – TAR Bari – ITALCAVE S.p.A. c/Regione Puglia – Saldo competenze professionali avv. Ida Maria DENTAMARO, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reinscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/01174). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018.....53379

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1094

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e successive modifiche. Azienda pubblica di Servizi alla Persona “Regina Margherita”, con sede in Barletta, alla via E. Fermi, 20. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.53384

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1103

Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Approvazione primo elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia.53386

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1105

Beni ex Riforma Fondiaria - Alienazione terreni nell’area industriale di Brindisi, foglio 57 p.lla 128-156-163-164-347-348, ai sensi dell’art. 13 c. 2 e 3 Legge regionale 30 giugno 1999 n. 20 ss.mm.ii. - Ditta Industrial Services s.r.l.53397

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1106

Beni ex ERSAP - artt. 4 (comma 3) e 11 della L.R. 30 Giugno 1999 n.20 e s.m.i., autorizzazione alla vendita pozzo con relativo vano deposito in agro di Brindisi località “Apani”, in favore del coltivatore VITA Antonio.53401

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1107
Art. 2 e 4 L.R. 20/99 e ss.mm.ii. - Autorizzazione vendita unità produttiva n.1240, in agro di Cerignola, in favore del Sig. Fratepietro Francesco. 53404
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1108
Artt. 2 e 4 L.R. n.20/99. Autorizzazione vendita del podere n.220, sita in agro di Cerignola, in favore del Sig. Filannino Francesco. 53408
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1109
Artt. 2 e 4 L.R. n.20/99 e s.m.i.. Autorizzazione vendita quota n.805/B, in agro di Chieuti, in favore del Sig. Dambra Ruggiero. 53412
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1110
Artt. 2, 4 e 5 L.R. n.20/99. Autorizzazione vendita quote integrative nn. 242/b - 258/b di complessivi Ha 2.02.45, agro di Ascoli Satriano, a favore del Sig. Capuano Euplio. 53416
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1111
Artt. 2, 3 e 5 L.R. n.20/99 e ss.mm.ii.. Autorizzazione vendita unità produttive nn. 591-591/b-591/c di complessivi Ha 10.44.38, agro di Chieuti, a favore della Sig.ra Mennella Antonella...... 53420
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1112
Artt. 2, 3 e 5 L.R. n.20/99. Autorizzazione vendita unità produttive nn. 181/a-i, ex 163/b, agro di Cerignola, a favore del Sig. Pericolo Giuseppe. 53424
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1113
Artt. 2, 4 e 5 L.R. n.20/99 e ss.mm.ii.. Autorizzazione vendita quota integrativa n. 206/b di Ha 1.00.40, agro di Ascoli Satriano, a favore del Sig. Garofalo Donato. 53429
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1114
Artt. 2, 4 e 5 L.R. n.20/99 e s.m.i. Autorizzazione vendita quota integrativa n. 831/B, agro di Serracapriola, a favore del Sig. De Marco Michele...... 53433
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1115
Alienazione ai sensi dell'art. 2, 4 e 5 della L.R. n.20/99 e s.m.i., dell'integrazione del podere n.629 in agro di Gravina di Puglia (BA), località Pantanella, di are 30.88, foglio n.33 p.IIa n.135, in favore del Sig. Indrio Vito Pasquale...... 53437
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1116
Art. 2, 4 e 5 della L.R. 30 Giugno 1999 n.20 e s.m.i. - Autorizzazione alla vendita della quota integrativa podere 19, sito in agro di Ginosa (TA), Fg. n.116, p.IIa n.76 e Fg.133 p.IIe 1138 e 1139, di Ha 04.87.80 in favore del Sig. Lomagistro Giuseppe...... 53440
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1121
POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo". Attività di Comunicazione. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020...... 53445
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1139
Art. 14, co. 1 della Legge Regionale della Puglia n. 31/2014 e dell'analoga Legge Regionale della Basilicata n. 28/2014 – Designazione rappresentante regionale in seno al Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata. 53455

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1166
Sistema informativo del PSR Puglia 2014-2020. Istituzione di nuovo capitolo e variazione compensativa..... 53457
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1167
Alienazione beni immobili ex ERSAP in agro di Gravina di Puglia (BA) località Borgata Dolcecanto foglio n.53 p.IIa n.477 sub.4, ai sensi dell'art. 13, commi 3, 4 e 5, L.R. n.20/99 e s.m.i., in favore del Sig. Tedesco Giuseppe..... 53461
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1168
Alienazione terreno in agro del comune di Otranto (LE), foglio n.2 p.IIa n.5, ai sensi dell'art.13, commi 3 e 5, della L.R. n.20/99 e s.m.i. in favore del Sig. D'Alba Antonio..... 53465
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1169
Applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato (art. 42 comma 8 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.). Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020 "Spese per la realizzazione dell'Anagrafe Naz.le per l'Edilizia Scolast.(L. 11.01.96, n. 23, art.7)". Innalzamento della qualità del dato. Approvazione schema di convenzione tra regione Puglia e ARTI..... 53469
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2018, n. 1274
Programmazione Comunitaria 2014/2020 "Obiettivo Cooperazione territoriale Europea" Comitato Nazionale Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020 "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020". Presa d'atto approvazione progetto - Variazione di Bilancio..... 53482
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2018, n. 1277
FSC 2000 – 2006. Riprogrammazione delle risorse disponibili al reimpiego, di cui alla Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012. Seguito DGR n. 2481/2012. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 53548
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2018, n. 1281
DGR n. 392/2018 - Missione tecnico-esplorativa a Shenzhen, distretto governativo di Futian (Repubblica Popolare Cinese) – Approvazione bozza di Protocollo d'intesa..... 53556
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2018, n. 1292
Società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. - Verifica degli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2017..... 53572

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2018, n. 1077

Misure straordinarie in materia di emergenza umanitaria. Comune di Nardò. Approvazione schema di Convenzione.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

CONSIDERATO CHE:

Con provvedimento N. 906 del 7/6/2017 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, individuato due aree di ospitalità nella provincia di Foggia e una area di ospitalità nella Provincia di Lecce:

- **Sito 1** (zona in località Tonnoniro in agro del Comune di Apricena - FG) che ha a disposizione un'area di circa 8.000 mq. - Foglio 34 particelle 1-81-190;
- **Sito 2** (zona in località La Moschella in agro del Comune di Cerignola - FG) che ha a disposizione un'area di circa 45.328 mq. - di cui 2.176 mq. Coperti - Foglio 428 particella 233-200-113-229-173-164-165-176-177-167-175-181-236;
- **Sito 3** (Masseria Boncuri in agro del Comune di Nardò - LE) che ha a disposizione un'area di circa 1,47 ha - Foglio 91, particella 277

Con successivo provvedimento N. 1483 del 28/09/2017 la Giunta Regionale ha rettificato parzialmente la DGR n. 906 del 7/6/2017, in relazione alla individuazione delle due aree di ospitalità previste nella Provincia di Foggia, confermando il **Sito 1** (zona in località Tonnoniro in agro del Comune di Apricena - FG), e individuando per il **Sito 2**, l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore" in agro del Comune di San Severo, in sostituzione di quello previsto in località La Moschella in agro del Comune di Cerignola.

Con Deliberazione n. 735 del 15/05/2018 la Giunta Regionale ha approvato un contributo in favore del Comune di Turi per la gestione di misure urgenti in materia di emergenza umanitaria connessa alla gestione del lavoro stagionale dei migranti in campo agricolo, approvando, altresì, uno schema di Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Turi e la Regione Puglia;

ATTESO CHE:

Il territorio del Comune di Nardo, nei mesi estivi, è interessato da un flusso di diverse centinaia di braccianti agricoli immigrati che vengono impiegati nelle campagne per le raccolte stagionali, principalmente ortaggi.

L'agro centro-meridionale della provincia di Lecce, e in particolare quello di Nardo, rappresenta ormai da oltre vent'anni un tassello importante ed emblematico delle dinamiche politiche, sociali ed economiche che attraversano e danno forma al lavoro agricolo stagionale, essendo cambiato, sostanzialmente, nel corso degli anni, il colore delle braccia utilizzate come forza lavoro nei campi agricoli anche in conseguenza delle mutate condizioni internazionali nell'area mediterranea.

Un primo campo, sorto in una masseria denominata Boncuri, funzionante solo per due anni, già dal 2012 non è più utilizzato per l'accoglienza dei braccianti e, fino all'estate 2017, la maggioranza dei lavoratori ha continuato a vivere accampandosi direttamente su terreni agricoli o in ruderi abbandonati nelle campagne, in vecchi casolari o capanni per gli attrezzi, in assenza di ogni più elementare servizio, sistemandosi altresì in tende ed altri tipi di ricoveri, più o meno di fortuna allestendo cucine di fortuna.

Le condizioni di permanenza dei lavoratori sul territorio, nell'intero periodo, presentano aspetti di criticità. Il lavoro nei campi e la permanenza nelle campagne, tra la polvere, in promiscuità, senza acqua corrente e servizi igienici, senza sistemi di smaltimento dei rifiuti, rappresenta un pericolo igienico sanitario sia per i lavoratori sia per l'intera popolazione dei centri abitati.

Nel corso di incontri effettuati in Prefettura a Lecce al "Tavolo permanente di coordinamento provinciale sul lavoro stagionale in agricoltura e accoglienza dei lavoratori migranti", del 13/03/2018 e 15/06/2018, il delegato del Sindaco di Nardò, rappresentando l'esigenza di riallestire il campo accoglienza grazie al riposizionamento dei moduli abitativi installati presso la Masseria "Boncuri" di proprietà del Comune di Nardo, per la gestione della successiva campagna agricola a far data dal mese di giugno 2018.

Che, a sua volta, la Regione Puglia ha invitato il Comune a formalizzare le richieste per una migliore esigenza delle emergenze future al fine di poter organizzare per tempo le attività, ciascuno per propria competenza.

Con nota del 19/06/2018, prot. n. 26705, acquisita al protocollo regionale AOO_175 n. 1186 del 19/06/2018, il Sindaco del Comune di Nardo, ha trasmesso un piano di costi generale per l'allestimento del campo di accoglienza per ospitare i lavoratori stagionali, circa 300 immigrati, per un importo complessivo pari a € **799.079.00**, chiedendo, inoltre, la fornitura e concessione in comodato di ulteriori 3 moduli.

La Prefettura di Lecce, con nota n. 66874 del 22/06/2018, ha ribadito l'urgenza di provvedere all'immediata apertura del campo di accoglienza per il tramite della attività di gestione della Protezione Civile.

VALUTATO CHE:

In relazione alla richiesta sopra richiamata del Sindaco di Nardò, a seguito di appositi approfondimenti, e alla luce di quanto emerso negli incontri dei 13/03 e 14/06 c.a., presso la Prefettura di Lecce:

- Il Comune di Nardò ha dichiarato di farsi carico delle spese relative ai rimontaggio dei moduli abitativi in argomento;
- In esito alla sottoscrizione di apposita Convenzione con il Ministero del Lavoro, questa Amministrazione sta provvedendo ad indire apposita gara per la fornitura di pasti in favore dei lavoratori stagionali migranti presso gli insediamenti temporanei, ivi compreso il Comune di Nardo; pertanto nelle more si riconoscono tali spese per un periodo di 30 giorni;
- Le spese relative ai trasporti, trovano specifica imputazione sul capitolo di bilancio autonomo 111066 - EF 2018; a tal fine, la competente Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, ha già avviato le procedure di evidenza pubblica;
- Ad incremento di quanto già fornito in uso nei decorso 2017, si provvede alla fornitura dei richiesti moduli aggiuntivi (Cucina, servizi e Pronto ASL);

ATTESO CHE:

Visti l'art. 4 della l.r. n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", che prevede nell'ambito della programmazione triennale regionale interventi straordinari per la prima accoglienza dei migranti, a seguito di flussi migratori conseguenti a crisi internazionali dovute a eventi bellici, crisi economiche e sociali o situazioni di instabilità politica, e l'art. 18 della medesima legge che dispone che la Regione è autorizzata a concedere finanziamenti anche integrativi a sostegno degli interventi territoriali di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PON Legalità 2014/2020 e PON inclusione 2014/2020

La Protezione civile regionale si avvale di volontari con comprovata esperienza nella gestione logistica e la tutela della sicurezza di strutture temporanee di accoglienza;

CONSIDERATO, INOLTRE:

Con provvedimento n. 319 del 13/03/2018 la Giunta regionale ha stanziato una somma pari complessivamente a **€ 2.141.563,95**, imputate come segue:

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	EF 2018 Competenza e Cassa
303000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Inclusione sociale e lotta alla povertà. Puglia sicura e legale. Fabbricati ad uso abitativo	3.3.2	U.2.02.01.09 Beni immobili	+ 2.141.563,95

La spesa è coerente con il Piano Nazionale Integrazione Migranti e con il Fondo Politiche Migratorie del Ministero del Lavoro.

Gli obiettivi dell'intervento sono coerenti con quelli del PON Legalità 2014-2020;

SI PROPONE:

di prendere atto delle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale di Nardo, per l'accoglienza e l'ospitalità dei lavoratori stagionali migranti, disponendo l'assegnazione dei moduli richiesti, come sopra descritto;

di destinare al Comune di Nardò per l'allestimento del campo di accoglienza dei lavoratori migranti stagionali la somma di **€ 254.850,00**;

di cedere a titolo gratuito per l'allestimento del campo di accoglienza per i lavoratori stagionali, ulteriori n. 3 moduli abitativi, come dettagliati in narrativa;

di approvare lo Schema di Convenzione con il Comune di Nardo per la regolazione dei rapporti tra gli Enti inerenti l'allestimento temporaneo di un campo aperto ed autogestito per l'accoglienza dei lavoratori immigrati stagionali, prevedendo la concessione in comodato gratuito in favore del Comune di Nardò dei moduli abitativi, allegato al presente atto per farne parte integrante;

Di delegare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale all'adozione dei provvedimenti di conseguenza, al fine di garantire l'accoglienza temporanea dei lavoratori immigrati da impiegare nelle campagne per le raccolte stagionali di apportare, a tale scopo, apposita variazione al bilancio di previsione 2018, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 254.850,00**;

SI PROPONE, INOLTRE:

di prevedere, per quanto attiene le spese di gestione del campo accoglienza (fino al 31/08/2018), una spesa complessiva di **€ 39.000,00**, autorizzando il Dirigente della Sezione Protezione Civile al prelievo di tale somma finalizzata alla loro esatta esecuzione, al fine di assicurare celerità ed efficienza nella gestione;

di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione 2018, istituendo, in termini di competenze e cassa. Capitoli di Nuova Istituzione, in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 39.000,00**;

di autorizzare la Sezione Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con LR n. 68/2017, di cui al presente provvedimento;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'Istituzione di nuovi di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO VINCOLATO

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Variazione di Bilancio

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	EF 2018 Competenza e Cassa
42.06	303000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Inclusion sociale e lotta alla povertà. Puglia sicura e legale. Fabbricati ad uso abitativo	3.3.2	U.2.02.01.09.000	- 254.850,00
42.06	303003	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Inclusion sociale e lotta alla povertà. Puglia sicura e legale. Contributi agli investimenti a Comuni	3.3.2	U.2.03.01.02.003	+ 254.850,00

Istituzione nuovo capitolo di spesa e Variazione di bilancio

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	EF 2018 Competenza e Cassa
42.06	303000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Inclusion sociale e lotta alla povertà. Puglia sicura e legale. Fabbricati ad uso abitativo	3.3.2	U.2.02.01.09.000	- 39.000,00
42.06	CNI 303004	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Inclusion sociale e lotta alla povertà. Puglia sicura e legale. Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	3.3.2	U.2.03.04.01.001	+ 39.000,00

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 293.850,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2018 al relativo impegno si provvederà con atto dirigenziale del Dirigente

della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale contestualmente all'accertamento d'entrata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par, 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 e del rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/16 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge 205/2017,

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k.

IL presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Vice Presidente della Giunta Regionale.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino politiche per le migrazioni ed antimafia sociale.
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale così come espressa nelle premesse;

di prendere atto di quanto comunicato dalla Prefettura di Lecce, con nota n. 66874 del 22/06/2018, in ordine all'urgenza di provvedere all'immediata apertura del campo di accoglienza per il tramite della attività di gestione della Protezione Civile.

di prendere atto delle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale di Nardò, per l'accoglienza e l'ospitalità dei lavoratori stagionali migranti, disponendo l'assegnazione dei moduli richiesti, come sopra descritto;

di destinare al Comune di Nardò per l'allestimento del campo di accoglienza dei lavoratori migranti stagionali la somma di **€ 254.850,00**;

di cedere a titolo gratuito per l'allestimento del campo di accoglienza per i lavoratori stagionali, ulteriori n. 3 moduli abitativi, come dettagliati in narrativa;

di approvare lo Schema di Convenzione con il Comune di Nardò per la regolazione dei rapporti tra gli Enti inerenti l'allestimento temporaneo di un campo aperto ed autogestito per l'accoglienza dei lavoratori immigrati stagionali, prevedendo la concessione in comodato gratuito in favore del Comune di Nardò dei moduli abitativi, allegato al presente atto per farne parte integrante;

Di delegare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale all'adozione dei provvedimenti di conseguenza, al fine di garantire l'accoglienza temporanea dei lavoratori immigrati da impiegare nelle campagne per le raccolte stagionali e alla sottoscrizione del sopracitato schema di convenzione.

di apportare, a tale scopo, apposita variazione al bilancio di previsione 2018, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 254.850,00**;

di prevedere, per quanto attiene le spese di gestione del campo accoglienza (fino al 31/08/2018), una spesa complessiva di **€ 39.000,00**, autorizzando il Dirigente della Sezione Protezione Civile al prelievo di tale somma finalizzata alla loro esatta esecuzione, al fine di assicurare celerità ed efficienza nella gestione;

di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione 2018, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 39.000.00**;

di autorizzare la Sezione Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con LR n. 68/2017, di cui al presente provvedimento;

Di incaricare la Segreteria della Giunta di Inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato

Il presente allegato è composto da n. 4 fasciate
il Dirigente ad interim
Sezione Sicurezza del cittadino,
Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale

(dott. Roberto Venneri)

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMUNE DI NARDÒ PER
L'ALLESTIMENTO TEMPORANEO DI UN CAMPO APERTO ED AUTOGESTITO PER
L'ACCOGLIENZA DEI LAVORATORI IMMIGRATI STAGIONALI**

Premesse

la Legge Regionale n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. Art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PON Legalità 2014/2020 e PON Inclusione 2014/2020;

Con nota del 19/06/2018, prot. n. 26705, acquisita al protocollo regionale AOO_175 n. 1186 del 19/06/2018, il Sindaco del Comune di Nardò, ha trasmesso un piano di costi generale per l'allestimento del campo di accoglienza per ospitare i lavoratori stagionali, circa 300 immigrati, per un importo complessivo pari a **€ 799.079,00**, chiedendo, inoltre, la fornitura e concessione in comodato di ulteriori 3 moduli aggiuntivi (Cucina, Servizi e Pronto Soccorso ASL)

Tutto ciò premesso, il giorno __/__/2018, presso la sede della Presidenza Giunta Regionale – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, L.re N. Sauro n. 31/33 in Bari,

Tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Roberto Venneri, Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale

e

il **Comune di Nardò** (C.F. _____), di seguito indicato per brevità come "Comune", rappresentato da _____.

1/2

**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

si conviene quanto segue

Art. 1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la sottoscrizione della presente convenzione, il Comune si impegna a fornire la propria collaborazione per le attività in oggetto in relazione alla attivazione di ogni utile e necessaria azione per affrontare la accoglienza temporanea dei lavoratori stagionali immigrati, presso l'area di proprietà comunale già attrezzata a tale scopo, in prossimità della zona A.S.I.

Quanto sopra al fine di garantire nella presente fase straordinaria, l'assistenza agli immigrati lavoratori stagionali, utilizzando le risorse economiche, da destinare con successivo atto del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, appositamente delegato con provvedimento di Giunta n. _____ del _____.

ART. 2 IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune opera in piena autonomia, assumendo la completa titolarità della gestione della citata area di proprietà comunale, in forma diretta o indiretta, scegliendo la gestione in economia, ovvero mediante affidamento a terzi, e della spesa, nel pieno rispetto delle norme per la fornitura di beni e servizi previste dalla legislazione regionale, statale e comunitaria.

Provvede alla designazione di un proprio rappresentante quale referente dell'Amministrazione incaricato di seguire e monitorare l'attuazione operativa e finanziaria delle attività gestionali, al fine di comunicare periodicamente alla Regione in relazione allo stato di attuazione degli adempimenti oggetto della presente convenzione.

ART. 3 – OBBLIGHI

La Regione promuove e partecipa alla realizzazione del progetto con un contributo materiale identificabile nella cessione a titolo gratuito di 3 moduli aggiuntivi (Cucina, servizi e Pronto Soccorso ASL), confermando, al contempo, la cessione dei moduli già effettuata nel corso del 2017, consistente in 80 moduli abitativi completi di arredo, 2 moduli ufficio, 1 di pronto soccorso, 16 moduli bagni e servizi docce, 1 modulo bagno per disabili, 1 tendostruttura, 1 modulo cucina e 20 tavoli e panche per la mensa, oltre un contributo finanziario di € **254.850,00**, così come quantificato dalla Giunta Regionale, per le spese di allestimento ed infrastrutturazione del Campo accoglienza; il Comune assicura la corresponsione al progetto di personale e servizi comunali con risorse a carico del proprio bilancio, per quanto espressamente necessario.

La Regione e il Comune si impegnano reciprocamente alla individuazione di ulteriori risorse che possano utilmente essere apportate a ulteriore finanziamento, al fine del potenziamento del centro di accoglienza e delle attività in esso svolte, nonché per prolungarne il periodo di gestione ovvero per favorire condizioni di accesso alla struttura di accoglienza particolarmente agevolate per i soggetti più svantaggiati ed in particolare coloro che sono a rischio di sfruttamento lavorativo e vittime di tratta.

La cessione dei moduli abitativi da parte della Regione avviene a titolo gratuito ed il Comune accetta la cessione prendendosi carico di quanto necessario per la fruibilità in favore degli immigrati nel campo di accoglienza ed, eventualmente, della successiva rimozione e custodia dei moduli su evidenziati.

Art. 5 – SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, la Regione sostiene l'esecuzione del



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

progetto con un finanziamento, al netto dei 3 moduli specificati, di complessivi euro 254.800,00, relativo alle seguenti voci di costo:

RIEPILOGO COSTI	
fornitura pasti per 30 giorni	€ 90.000,00
lavori di infrastrutturazione	€ 77.800,00
acquisto materiale di consumo e costi di lavanderia	€ 33.000,00
pulizia e manutenzione generale degli impianti	€ 18.050,00
acquisto telecamere e collegamento Commissariato	€ 36.000,00
totale	€ 254.850,00

Il contributo regionale è riconosciuto per i lavori di allestimento ed infrastrutturazione del campo di accoglienza dei lavoratori stagionali immigrati esistente presso l'area di proprietà comunale in prossimità della zona A.S.I.

Il Comune si impegna a privilegiare l'utilizzo di mobili, attrezzatura e materiali già acquistati.

Le spese sostenute per la realizzazione del Progetto, con riferimento al contributo regionale, sono oggetto di rendicontazione dettagliata, da trasmettere alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività ed, in ogni caso, entro e non oltre il corrente esercizio finanziario 2018.

ART. 5 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del contributo regionale, disposta con determina della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, è prevista come segue:

- 50 % del contributo concesso a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;
- il restante 50% a seguito di rendicontazione delle spese sostenute

Art. 6 EFFETTI E DURATA DELL'INTESA

La presente convenzione produce effetti per la durata di n. 6 mesi dalla sottoscrizione, salvo espressa e motivata proroga.

ARTICOLO 8 - REVOCHE

La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

- ⇒ nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione di cui all'art.3, le attività del progetto non abbiano avuto inizio;

Il Comune, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale provvederà ad indicare.

La Regione, inoltre, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione di alcune voci di spesa, procederà alla revoca parziale del finanziamento, obbligando il Comune a restituire

3 12



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale provvederà ad indicare.

ARTICOLO 9 CONTROVERSIE

È esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato

La presente convenzione, redatta in duplice originale si compone di n. ____ facciate compresa la copertina.

Letto approvato e sottoscritto richiamando espressamente gli artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-9

Bari, _____

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
cittadino, Politiche per le migrazioni e
Antimafia sociale

Comune di Nardò

(Timbro e Firma leggibile)

6 *fu*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1079

Cont. n.1484/09/GA – Tribunale Bari- Sez.Lavoro - R.C. c/Regione Puglia – Acconto competenze professionali avv. SIMONE Bernardino difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2010/00097). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - D.G.R. n. 357/2018.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n. 245 del 2/2/2010, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato SIMONE Bernardino di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro promosso da R.C., demandando all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura l'adozione dell'atto di impegno di spesa complessiva presumibile in € 2.930,26 (di cui € 1.000,00 fissata nei limiti dell'acconto da liquidarsi in favore del citato Legale.

- Con atto dirigenziale n. 97 del 22/02/2010, si procedeva all'impegno di spesa della complessiva somma di € 2.930,26 nel seguente modo:

- € 1.000,00 sul capitolo 1300/10 imp. 84;
- € 1.930,10 sul capitolo 1312/10 imp. 144.

- Con Pec del 12/6/2018 l'avvocato Simone, nel sollecitare la liquidazione di diversi crediti, ha evidenziato di non aver riscosso l'acconto del giudizio - R.C. c/ Regione Puglia dinanzi al Tribunale di Bari, tuttora pendente.

- La spesa di € 1.000,00 relativa all'acconto non pagato dev'essere fronteggiata mediante reiscrizione a carico del capitolo **1300** del residuo passivo perento derivante dall'atto dirigenziale n. 97/2010 - impegno n. 84.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					€ 1.000,00	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1		- € 1.000,00
46.01	1300	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI RELATIVE ALI ARBITRATI RISARCIMENTI PENALITÀ ED ACCESSORI PER L'ESERCIZIO CORRENTE. ACCONTI ED ANTICIPAZIONI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.000,00	+ € 1.000,00

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 1.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente dell'Avvocatura regionale.

- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 1.000,00** si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinente capitolo.

- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della LR. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale

approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 1.000,00** in favore del professionista;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2018

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
		0,00			0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
		0,00			0,00
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>					
		0,00	1.000,00		0,00
TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
Tipologia	xxxx xxxxxxxx	0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
AVVOCATURA REGIONALE DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRATIVA Dott.ssa Emma Ruffino					
A.P. Marina Libertri					
Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli Avv.to Coordinatore Rossana Lanza					

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____/2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE					
1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	1.000,00		0,00
	residui presunti	0,00	1.000,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma		0,00			0,00
	Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE					
20	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
1	CASSA	0,00			0,00
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
	Spese correnti	0,00		1.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		0,00			0,00
		0,00			0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1080

Cont. n.2493/08/L – TAR Bari – ITALCAVE S.p.A. c/Regione Puglia – Saldo competenze professionali avv. Ida Maria DENTAMARO, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/01174). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - D.G.R. n. 357/2018.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n. 1847 del 13/10/2009, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore il 29/9/2009 all'avvocato Ida Maria Dentamaro di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al TAR di Bari nel giudizio instaurato da ITALCAVE S.p.A. per l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione n. 541/08 del Settore Ecologia e di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale. (Valore della causa: da € 51.700,00 a € 103.000,00. Settore di spesa: Ecologia). Determina dirigenziale n. 1174/2009 di impegno della spesa presumibile di € 8.500,00, di cui acconto € 1.000,00.
- Il TAR adito, con sentenza n. 2604/09 della Sezione Prima, accogliendo la richiesta del legale della società ricorrente, ha dichiarato improcedibile il ricorso e condannato la Regione alle spese del giudizio.
- Con raccomandata del 7/5/2010, prot. n.11/L/9427 dell'11/5/2010, l'avvocato Dentamaro ha trasmesso copia della sentenza e specifica relativa alle competenze maturate di € 3.095,08;
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, aggiornata l'aliquota IVA, il legale officiato risulta creditore della somma di € **3.146,65**, di cui imponibile € 2.480,02, CAP € 99,20, ritenuta IVA € 567,43.
- La spesa suindicata dev'essere fronteggiata mediante reiscrizione a carico del capitolo **1312** del residuo passivo perento derivante dall'impegno n. **971** assunto con A.D. n. **1174/09**, caduto in perenzione amministrativa nel 2011.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTE L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					€ 3.146,65	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1		- € 1.000,00
46.01	1312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi.	1.11.1	1.03.02.11	€ 3.146,65	€ 3.146,65

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 3.146,65** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente dell'Avvocatura regionale

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 3.146,65** si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.

- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della LR. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-

2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 3.146,65**, in favore del professionista;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2018

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
		in aumento	in diminuzione	
		0,00		0,00
		0,00		0,00
		0,00	3.146,65	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>				
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>				
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				
TITOLO	XX	XXXXXXXXXX		0,00
Tipologia	XXX	XXXXXXXXXX		0,00
		residui presunti		0,00
		previsione di competenza		0,00
		previsione di cassa		0,00
TOTALE TITOLO	XX	XXXXXXXXXX		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
		residui presunti		0,00
		previsione di competenza		0,00
		previsione di cassa		0,00
		residui presunti		0,00
		previsione di competenza		0,00
		previsione di cassa		0,00
		residui presunti		0,00
		previsione di competenza		0,00
		previsione di cassa		0,00

Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli
Avv.to Coordinatore *Rossana Lanza*

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZIONALE
Dott.ssa *Anna Ruffino*

A.P. *Marina Liberti*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE					
1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	3.146,65		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa		3.146,65		0,00
Totale Programma		0,00			0,00
	Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
MISSIONE					
20	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
1	CASSA	0,00			0,00
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
	Spese correnti			3.146,65	0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1094

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e successive modifiche. Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Regina Margherita", con sede in Barletta, alla via E. Fermi, 20. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assessore regionale al Welfare sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del gabinetto del Presidente G. R. così come confermata dal Direttore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Dirigente dell'ex Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali, con propria determinazione n. 135 del 12.03.2008, accoglieva l'istanza di in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dell'IPAB, "Regina Margherita", con sede in Barletta, e contestualmente approvava la proposta del nuovo Statuto e disponeva l'iscrizione della predetta Azienda nel Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizio alla Persona.
- La Giunta Regionale provvedeva, a norma dell'art. 6 dello statuto vigente dell'ASP "Regina Margherita", con propria delibera n. 485/2010, alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- Che il CdA dell'Ente, anche a seguito delle nomine di competenza del Comune di Barletta, composto dai sigg.ri:
 1. Damato Vito Ruggero - Presidente
 2. Guerrieri Pasquale - Vice Presidente di nomina comunale
 3. Acclavio Michelangelo - componente di nomina comunale
 4. Damato Gaetano - componente di nomina comunale
 5. Lanette Raffaele - componente di nomina comunalerisulta essere scaduto.

Considerato quanto premesso si propone di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lett. i) - della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale al Welfare;
Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore amministrativo come confermate dal Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

1. Le premesse sono parte Integrante del presente provvedimento;
2. Di nominare il sig. Avv. Pietro SCIUSCO nato a ___/___ il 12-02-1973 e residente in Barletta (BT) in Viale D. Alighieri n. 200/C, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona "Regina Margherita" con sede in Barletta;
3. L'efficacia della presente deliberazione si intende sospesa sino all'acquisizione in atti della prescritta dichiarazione di inconferibilità -incompatibilità di cui al D. lgs n. 39/2013;

4. Che l_ stess_ produca, all'atto dell'insediamento, dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e ineleggibilità, nonché di possesso dei requisiti per la nomina previsti dalla L. R. n. 15/2004 e s.m.i.;
5. Di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al B.U.R.P.;
7. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1103

Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Approvazione primo elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, confermata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali, dott. Luca Limongelli, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Con Legge 14 gennaio 2013, n. 10, recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, all'articolo 7 detta disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;

Con Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 sono stati stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei Comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento di appositi elenchi nonché è stato istituito un Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia gestito dall'ex Corpo forestale dello Stato, attualmente transitato nell'Arma dei Carabinieri;

Con Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale, prot. n. 5450 del 19/12/2017 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana del 12/02/2018, il primo elenco degli alberi monumentali d'Italia, di cui n. 56 sono stati censiti in Puglia;

Con Deliberazione n. 683 del 02/04/2015 la Giunta Regionale ha recepito la definizione di albero monumentale delle norme nazionali suddette e ha preso atto dello schema di Convenzione tra il Corpo forestale dello Stato e la Regione Puglia, individuando nel Servizio Foreste (attualmente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) la struttura competente nelle attività suddette di coordinamento delle operazioni di censimento;

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016 recante "*Censimento degli alberi monumentali ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 e del Decreto Ministeriale 23 Ottobre 2014. Approvazione Elenco Regionale n.1 degli Alberi Monumentali*" e con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n.84 del 23/03/2018 recante "*Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione degli elenchi regionali n.2 e n.3 degli Alberi Monumentali*" sono stati approvati e censiti complessivamente n. 63 alberi monumentali in Puglia;

PRESO ATTO che la Regione è tenuta ad effettuare la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai Comuni e, sulla base degli elenchi comunali, a redigere gli elenchi regionali e a trasmetterli al Ministero e precisamente al DIFOR IV - Servizi eco sistemici e valorizzazione biodiversità, Direzione generale delle foreste. Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale.

In relazione a tutto quanto sin qui illustrato e argomentato, si propone di:

- **approvare** l'"*Elenco A degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/13*", riportato nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento;
- **dare mandato** al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali di trasmettere il presente atto al DIFOR IV -Servizi eco sistemici e valorizzazione biodiversità, Direzione generale delle foreste. Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale;
- **disporre** a cura del Segretario Generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e della Legge Regionale 13/1994.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. N. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi della Legge Regionale n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal dirigente del Servizio e dal dirigente della Sezione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare l' *"Elenco A degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/13"*, riportato nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento;

di dare mandato al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali di trasmettere il presente atto al DIFOR IV -Servizi eco sistemici e valorizzazione biodiversità, Direzione generale delle foreste, Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale;

di disporre a cura del Segretario Generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e della Legge Regionale 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A – Elenco A degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/2013

	Comune e provincia	Località	Nome scientifico	Nome Volgare	Circ. (cm) (1)	Altezza (m)	Criteri di Monumentalità (2)	Elenco di riferimento
1	Acquaviva delle Fonti (BA)	S.P. Acquaviva delle Fonti - Gioia del Colle	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	400	23	A	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
2	Acquaviva delle Fonti (BA)	Masseria Baronaggio S.P. Acquaviva delle Fonti - Gioia del Colle	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	330	17	A, B	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
3	Acquaviva delle Fonti (BA)	Masseria Magazzini Strada Vicinale Marchesana	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	430	10.7	A	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
4	Acquaviva delle Fonti (BA)	Masseria Baronaggio S.P. Acquaviva delle Fonti - Gioia del Colle	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	410	24	A	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
5	Altamura (BA)	Masseria del Pulo - Strada Provinciale n. 157	<i>Quercus robur</i> L.	Farnia	405	22	A, D	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
6	Altamura (BA)	Masseria Malerba - Strada Provinciale n. 157	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	415	22	A	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
7	Altamura (BA)	FDR Mercadante	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	400	18	A, B, C	DDS 84/2018 (elenco 3) Decreto 5450/2017

1

(1) Circonferenza del tronco misurata a 1.30 m dal suolo

(2) Criteri di Monumentalità (art. 5 del DM 23 ottobre 2014): A) età e dimensioni; B) forma e portamento; C) valore ecologico; D) rarità botanica; E) valore vegetale; F) pregio paesaggistico; G) valore storico, culturale, religioso.



Allegato A – Elenco A degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/2013

	Comune e provincia	Località	Nome scientifico	Nome Volgare	Circ. (cm) (1)	Altezza (m)	Criteri di Monumentalità (2)	Elenco di riferimento
8	Bari	Carbonara di Bari - Scuola Armando Diaz	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	215	12.0	A	DDS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
9	Bari	Carbonara di Bari - C.so Alcide De Gasperi, 292	<i>Pinus pinea</i> L.	Pino domestico	580	13.0	A	DDS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
10	Bari	Piazza Umberto I	<i>Phytolacca dioica</i> L.	Fitolacca arborea	250	6	A, B, D	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
11	Bari	Piazza Umberto I	<i>Nolina longifolia</i> (Karw. ex Schult. & Schult.f.) Hemsl.	Pianta mangiafumo	300	4.5	A, B, D	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
12	Campi Salentina (LE)	Pitanti	<i>Quercus ithaburensis</i> subsp. <i>macrolepis</i> (Kotschy) Hedge & Yalt.	Vallonea	345	22	A, D	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
13	Campi Salentina (LE)	Masseria Caperrone- SS n.7	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	430	20	A	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
14	Castellaneta (TA)	R.N. Stornara - Sez. La Principessa	<i>Pinus halepensis</i> Mill.	Pino d'Aleppo	302	20.0	A, G	DDS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017

2

(1) Circonferenza del tronco misurata a 1.30 m dal suolo

(2) Criteri di Monumentalità (art. 5 del DM 23 ottobre 2014): A) età e dimensioni; B) forma e portamento; C) valore ecologico; D) rarità botanica; E) pregio paesaggistico; G) valore storico, culturale, religioso.



Allegato A – Elenco A degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/2013

	Comune e provincia	Località	Nome scientifico	Nome Volgare	Circ. (cm) (1)	Altezza (m)	Criteri di Monumentalità (2)	Elenco di riferimento
15	Gioia del Colle (BA)	Masseria Soria	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	375	22.2	A	DDS 84/2018 (elenco 3) Decreto 5450/2017
16	Gioia del Colle (BA)	Masseria Soria	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	430	20.5	A	DDS 84/2018 (elenco 3) Decreto 5450/2017
17	Gioia del Colle (BA)	Masseria Soria	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	Policornica	20.6	A, B	DDS 84/2018 (elenco 3) Decreto 5450/2017
18	Gioia del Colle (BA)	Masseria Soria	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	405	20.6	A	DDS 84/2018 (elenco 3) Decreto 5450/2017
19	Martina Franca (TA)	R.N. Murge Orientali- Masseria Angela-Trasconi	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	305	13.0	A,B	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
20	Martina Franca (TA)	R.N. Murge Orientali- Sez. Signorella	<i>Quercus trojana</i> Webb.	Fragno	365	16.0	A,D	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
21	Martina Franca (TA)	R.N. Murge Orientali- Sez. Gorgofreddo	<i>Quercus trojana</i> Webb.	Fragno	305	16.5	A,D	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017



(1) Circonferenza del tronco misurata a 1.30 m dal suolo

(2) Criteri di Monumentalità (art. 5 del DM 23 ottobre 2014): A) età e dimensioni; B) forma e portamento; C) valore ecologico; D) rarità botanica; E) valore storico, culturale, religioso; F) pregio paesaggistico; G) valore storico, culturale, religioso.

Allegato A – Elenco A degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/2013

	Comune e provincia	Località	Nome scientifico	Nome Volgare	Circ. (cm) (1)	Altezza (m)	Criteri di Monumentalità (2)	Elenco di riferimento
22	Martina Franca (TA)	Masseria Palesi- Strada Minco di Tata	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	540	26	A, B	DDS 84/2018 (elenco 3) Decreto 5450/2017
23	Martina Franca (TA)	R.N. R.O. Bosco delle Pianelle	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	450	20	A, B	DDS 84/2018 (elenco 3) Decreto 5450/2017
24	Martina Franca (TA)	R.N. R.O. Bosco delle Pianelle	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	385	20	A, B, C	DDS 84/2018 (elenco 3) Decreto 5450/2017
25	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra - Cava Sansone -	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	377	10.0	A,B,D	DS 46/2016 (elenco 1)
26	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra Falascone -	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	471	10.0	A,B,D	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
27	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra - Villaggio Forestale di Umbra -	<i>Pinus nigra</i> J. F. Arnold	Pino nero	345	35.0	A,B,G	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
28	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra - Baracconi	<i>Fagus sylvatica</i> L.	Faggio	584	21.0	A,B,G	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017

4

(1) Circonferenza del tronco misurata a 1.30 m dal suolo

(2) Criteri di Monumentalità (art. 5 del DM 23 ottobre 2014): A) età e dimensioni; B) forma e portamento; C) valore ecologico; D) rarità botanica; E) rarità botanica; F) pregio paesaggistico; G) valore storico, culturale, religioso.



Allegato A – Elenco A degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/2013

	Comune e provincia	Località	Nome scientifico	Nome Volgare	Circ. (cm) (1)	Altezza (m)	Criteri di Monumentalità (2)	Elenco di riferimento
29	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra - Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	402	13.5	A,D	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
30	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra - Falascone	<i>Fagus sylvatica</i> L.	Faggio	468	32.0	A,B	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
31	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra - La Fontana	<i>Fagus sylvatica</i> L.	Faggio	480	34.0	A	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
32	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra -Cutino d'Umbra	<i>Carpinus betulus</i> L.	Carpino bianco	390	31.0	A	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
33	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra – Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	355	24.5	A,D	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
34	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra - Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	360	23	A,D	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
35	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra - Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	291	24	A,D	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017

(1) Circonferenza del tronco misurata a 1.30 m dal suolo

(2) Criteri di Monumentalità (art. 5 del DM 23 ottobre 2014): A) età e dimensioni; B) forma e portamento; C) valore ecologico; D) rarità botanica; vegetale; F) pregio paesaggistico; G) valore storico, culturale, religioso.



Allegato A – Elenco A degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/2013

	Comune e provincia	Località	Nome scientifico	Nome Volgare	Circ. (cm) (1)	Altezza (m)	Criteri di Monumentalità (2)	Elenco di riferimento
36	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra - Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	291	24	A,D	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
37	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra - Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	317	20	A,D	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
38	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra - Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	378	23	A,D	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
39	Monte Sant'Angelo (FG)	Foresta Umbra - Falascone	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	395	10	A,D	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
40	Motta Montecorvino (FG)	Ss 17	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	500	10	A,G	DDS 84/2018 (elenco 3), Decreto 5450/2017
41	Palagiano (TA)	R.N. STORNARA - SEZ. MARZIOTTA	<i>Pinus halepensis</i> Mill.	Pino d'Aleppo	310	18	A	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
42	Palagiano (TA)	R.N. STORNARA - SEZ. ROMANAZZI	<i>Pinus halepensis</i> Mill.	Pino d'Aleppo	300	22	A	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017

6

(1) Circonferenza del tronco misurata a 1.30 m dal suolo

(2) Criteri di Monumentalità (art. 5 del DM 23 ottobre 2014): A) età e dimensioni; B) forma e portamento; C) valore ecologico; D) rarità botanica; E) pregio paesaggistico; G) valore storico, culturale, religioso.



Allegato A – Elenco A degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/2013

	Comune e provincia	Località	Nome scientifico	Nome Volgare	Circ. (cm) (1)	Altezza (m)	Criteri di Monumentalità (2)	Elenco di riferimento
43	Polignano a Mare (BA)	Masseria Montepaolo - Via Castellana - Polignano	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	400	19	A	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
44	Polignano a Mare (BA)	La Grave	<i>Ceratonia siliqua</i> L.	Carrubo	820	9	A, B, G	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
45	Polignano a Mare (BA)	La Grave	<i>Ceratonia siliqua</i> L.	Carrubo	350	9	A	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
46	Polignano a Mare (BA)	La Grave	<i>Ceratonia siliqua</i> L.	Carrubo	390	9.5	A	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
47	Polignano a Mare (BA)	La Grave	<i>Ceratonia siliqua</i> L.	Carrubo	390	15	A, B	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
48	Ruvo di Puglia (BA)	Demanio Forestale Regionale-Bosco Scoparelle, Jazzo del demonio	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	390	15	A, B, C, G	DDS 84/2018 (elenco 3) Decreto 5450/2017
49	Santeramo in Colle (BA)	Stabilimento De Laurentis	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	330	17.5	A	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017

7

(1) Circonferenza del tronco misurata a 1.30 m dal suolo

(2) Criteri di Monumentalità (art. 5 del DM 23 ottobre 2014): A) età e dimensioni; B) forma e portamento; C) valore ecologico; D) rarità botanica; E) valore storico, culturale, religioso.



Allegato A – Elenco A degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/2013

	Comune e provincia	Località	Nome scientifico	Nome Volgare	Circ. (cm) (1)	Altezza (m)	Criteri di Monumentalità (2)	Elenco di riferimento
50	Scorrano (LE)	Tenuta Lucagiovanni	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	320	18.0	A,B	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
51	Supersano (LE)	Masseria Macri	<i>Quercus virgiliana</i> x <i>Quercus amplifolia</i>	Ibrido Virgiliana/ampli ampli	423	19	A,B,D	DDS 84/2018 (elenco 2) Decreto 5450/2017
52	Trepuzzi (LE)	Casino Vigneri - Via Andrano	<i>Morus alba</i> L.	Gelso bianco	290	4.5	A,G	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
53	Tricase (LE)	Bosco Falonite - Fanucchiare	<i>Quercus ithaburensis</i> sb. <i>macrolepis</i> (Kotschy) Hedge & Yalt	Vallonea	350	20.0	A,D	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
54	Tricase (LE)	Bosco Falonite - Fanucchiare	<i>Quercus ithaburensis</i> sb. <i>macrolepis</i> (Kotschy) Hedge & Yalt	Vallonea	375	20.0	A,D	DS 46/2016 (elenco 1)
55	Tricase (LE)	Strada Provinciale Tricase-Tricase Porto	<i>Quercus ithaburensis</i> sb. <i>macrolepis</i> (Kotschy) Hedge & Yalt	Vallonea	425	22.0	A,B,D,G	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
56	Toritto (BA)	Quasano	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	320	11.0	A,G	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
57	Turi (BA)	La Cattiva	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	460	15	A	DDS 84/2018 (elenco 3)

8

(1) Circonferenza del tronco misurata a 1.30 m dal suolo

(2) Criteri di Monumentalità (art. 5 del DM 23 ottobre 2014): A) età e dimensioni; B) forma e portamento; C) valore ecologico; D) rarità botanica; E) rarità vegetale; F) pregio paesaggistico; G) valore storico, culturale, religioso.



Allegato A – Elenco A degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/2013

	Comune e provincia	Località	Nome scientifico	Nome Volgare	Circ. (cm) (1)	Altezza (m)	Criteri di Monumentalità (2)	Elenco di riferimento
58	Turi (BA)	Masseria Albero d'Oro	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	470	15	A	DDS 84/2018 (elenco 3)
58	Turi (BA)	Masseria Albero d'Oro	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	470	15	A	DDS 84/2018 (elenco 3)
59	Turi (BA)	Masseria Piscina di Susa	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	425	21	A	DDS 84/2018 (elenco 3)
60	Turi (BA)	Masseria Giannini	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	420	19	A	DDS 84/2018 (elenco 3)
61	Vernole (LE)	Pisignano	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	415	23.0	A, G	DS 46/2016 (elenco 1) Decreto 5450/2017
62	Vico del Gargano (FG)	Convento del SS. Crocifisso dei Padri Cappuccini	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	520	18	A, B, G	DDS 84/2018 (elenco 3)
63	Vulturara Appula (FG)	Bufera	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	380	22	A	DDS 84/2018 (elenco 3) Decreto 5450/2017

Il presente allegato consta di n. 9 facciate

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali

Dott. Domenico Campanile

(1) Circonferenza del tronco misurata a 1.30 m dal suolo

(2) Criteri di Monumentalità (art. 5 del DM 23 ottobre 2014): A) età e dimensioni; B) forma e portamento; C) valore ecologico; D) rarità botanica; E) architettura vegetale; F) pregio paesaggistico; G) valore storico, culturale, religioso.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1105

Beni ex Riforma Fondiaria - Alienazione terreni nell'area industriale di Brindisi, foglio 57 p.lle 128-156-163-164-347-348, ai sensi dell'art. 13 c. 2 e 3 Legge regionale 30 giugno 1999 n. 20 ss.mm.ii. - Ditta Industrial Services s.r.l.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Provinciale R.F. di Brindisi, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, onc e riforma fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 13, comma 2 bis, 3, 4 e 5**, che tali beni possono essere alienati senza ricorrere alla procedura concorsuale, autorizzando la Giunta Regionale al trasferimento definitivo in favore degli attuali possessori;
- Il terreno oggetto di vendita è pervenuto all'Ente - Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria, ora Regione Puglia, con Decreto Presidenziale di Esproprio n.67 del 07.02.1951;
- lo stesso, della superficie totale di mq. 2.170, è censito al Catasto Terreni del Comune di Brindisi al foglio 57 - particelle nn. 128-156-163-164- 347-348, tutte costituenti relitti di scarso valore e consistenza, in ditta Regione Puglia Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari (1) Proprietà 1/1 come di seguito specificato:

CATASTO TERRENI							
DATI IDENTIFICATIVI		Qualità Classe	Superficie (mq)			Reddito	
Foglio	Particella		ha	are	ca	Dominicale	Agrario
57	128		Seminativo 2	196			€ 1,16
57	156	Incolto Ster.	700			€ 0,00	€ 0,00
57	163	Vigneto 3	110			€ 1,19	€ 0,74
57	164	Vigneto 3	1080			€ 11,71	€ 7,25
57	347	Incolto Ster.	7			€ 0,00	€ 0,00
57	348	Incolto Ster.	77			€ 0,00	€ 0,00
		Totale	2170				

- il predetto terreno, ubicato nell'agglomerato industriale di Brindisi, come sopra descritto è, oltretutto, intercluso nel più vasto compendio di terreni di proprietà della ditta INDUSTRIAL SERVICES s.r.l.,;

CONSIDERATO CHE

- con istanza del 7/12/2017 prot. n. AOO_108 - 26729, agli atti d'Ufficio della Struttura Provinciale della Riforma Fondiaria di Brindisi, il Presidente e legale rappresentante della ditta INDUSTRIAL SERVICES s.r.l., ha chiesto l'acquisto del terreno ex Ersap sopra citato;

ACCERTATO CHE

- ricorrono le condizioni di vendita di cui al comma 2 bis dell'art. 13 della L.R.20/99 s.m.i., senza ricorrere alla procedura concorsuale, in capo alla Ditta INDUSTRIAL SERVICES s.r.l., essendo confinante e trattandosi di terreno costituito da particelle di scarso valore e consistenza;

- sussiste il requisito previsto dal successivo comma 3 della richiamata normativa per l'acquisto del bene in parola, da parte della Società istante, ovvero del possesso consolidato dall'anno 1992, come da lettere di intenti agli atti d'ufficio.

TENUTO CONTO CHE

- Il Servizio Riforma Fondiaria con nota AOO_113-23/11/2010-0014325 ha richiesto, tra le altre, la valutazione dell'immobile de quo;
- L'Agenzia dell'Entrate - Ufficio Territorio Brindisi, con relazione di stima trasmessa il 22/11/2011 prot. n. 1471, ha attribuito ai terreni in parola (mq.2.170) il valore di complessivi €. 12.400,00;
- La Struttura Provinciale di Brindisi, in considerazione del tempo intercorso dalla data della valutazione, ha provveduto ad aggiornare il valore dei predetti terreni su base Istat alla data del 31.12.2017, risultando un importo pari ad € 13.421,36;
- il prezzo complessivo di vendita è stato definito in €. 25.048,91 ai sensi del 3° comma, lett. a) punti 1)-2), dell'art.13, della L.R. 20/99 s.m.i., come da sottostante riepilogo:

IMMOBILI	IMPORTO
VALORE DI STIMA DEL TERRENO AGGIORNATO (mq 2170 x € 6,1849)	€. 13.421,36
CANONI CONCESSORI O D'USO	€. 11.527,55
SPESE DI ISTRUTTORIA,	€ 100,00
TOTALE	€. 25.048,91

- con note prot. n. AOO_108 -994 del 17.01.2018 e prot. n. AOO_108 - 2094 del 30.01.2018, la Struttura Provinciale di Brindisi ha comunicato il suddetto prezzo alla Ditta INDUSTRIAL SERVICES s.r.l. per l'accettazione;

PRESO ATTO CHE:

- con lettera e-mail pervenuta alla Struttura Prov.le di Brindisi in data 30/01/2018 prot. n. AOO_108 - 002087 e successiva pervenuta in data 01/02/2018, prot. n. AOO_108 - 002232, il Presidente della Ditta INDUSTRIAL SERVICES s.r.l. ha comunicato di accettare il prezzo provvedendo, contestualmente, al versamento dell'acconto di € 2.504,90, sul C/C postale n. 16723702 intestato a: Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - codice IBAN IT49Z0760104 0000 0001 6723 702;
- l'importo complessivo di € 2.504,90 è stato effettuato presso l'Unione Banche Italiane - Banca 03111 con le seguenti modalità:
 - 1) Bonifico Bancario di € 1.266,00 in data 29.01.2018 CRO/TRN:76174996210;
 - 2) Bonifico Bancario di €. 1.238,90 in data 31/01/2018 CRO/TRN:76175818011;
- detto importo è stato versato e incassato per cassa e verrà imputato sul Cap. 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76", PCF 4.4.1.8.999, nell'esercizio finanziario 2018 con successivo provvedimento dirigenziale;
- il saldo di € 22.544,01, sarà corrisposto prima della stipula dopo l'approvazione del presente provvedimento, con le stesse modalità di cui al punto che precede, e verrà accertato e imputato nell'esercizio finanziario 2018 con le modalità di cui sopra;

RITENUTO CHE per effetto del combinato disposto dei commi 2 bis, 3, 4, e 5 dell'art. 13 della Legge Regionale 30 giugno 1999 n. 20 e s.m.i. la trattativa di vendita del bene immobile de quo, di proprietà della Regione Puglia, può ritenersi conclusa al prezzo complessivo di vendita di Euro 25.048,91 (euro venticinquemilaquarantotto/91), in favore della ditta INDUSTRIAL SERVICES s.r.l.;

PRESO ATTO che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento della proprietà in favore dell'avente diritto, conferendo formale incarico ad un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale nella stipula dell'atto di vendita.

CONSIDERATO che la Struttura proponente avrà cura di definire ogni aspetto contabile e amministrativo che si renderà necessario prima dell'atto di compravendita con spese notarili di registrazione e rivenienti o di quant'altro necessario per la stipula dell'atto a totale carico e cura dell'acquirente;

STABILITO, per quanto sopra espresso, che nulla osta alla stipula del conseguente contratto di vendita.

Tutto ciò premesso, l'Assessore referente propone alla Giunta:

- di autorizzare l'alienazione dei terreni censiti al Catasto Terreni dell'agro di Brindisi, toc. "Fiume Piccolo", al foglio 57 p.lle nn. 128 -156-163-164- 347-348, di complessivi mq.2.170, al prezzo di €. 25.048,91 (venticinquemilaquarantotto/91) in favore della Ditta INDUSTRIAL SERVICES s.r.l.;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc.), saranno a totale carico dei soggetti acquirenti, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA - L. R. 28/2001 ss.mm.ii. D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il prezzo complessivo di vendita di € 25.048,91 sarà pagato dalla Ditta INDUSTRIAL SERVICES s.r.l. con la seguente modalità:

- 1) € 2.504,90 - già versati e conteggiati a titolo di acconto sul prezzo di vendita sul C/C postale n. 16723702, giusto Bonifico Bancario di € 1.266,00 in data 29.01.2018 CRO/TRN:76174996210 e successivo Bonifico Bancario di €. 1.238,90 in data 31/01/2018 CRO/TRN:76175818011, disposto da UBI Banca S.p.A.; detto importo verrà contabilizzato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2018 e verrà imputato sul capitolo 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76", PCF 4.4.1.8.999.
- 2) € 22.544,01, quale saldo del prezzo di vendita sarà versato in unica soluzione prima della stipula dell'atto di vendita, mediante Bonifico Bancario da accreditarsi sul C/C postale n. 16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - codice IBAN IT49Z0760104 0000 0001 6723 702- l'importo verrà imputato sul capitolo 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76", PCF 4.4.1.8.999.

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento d'entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4 lett. K) - della Legge regionale 7/97 e dell'art. 13 della Legge regionale n. 20/1999 e ss.mm. li., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore Responsabile della P.O. Tecnica LE/BR nonché dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta in narrativa dall'Assessore proponente, che ivi s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 2 bis, 3, 4 e 5 della Legge Regionale 30 giugno 1999 s.m.i. ed al prezzo complessivo di €. 25.048,91, la vendita dei terreni di proprietà regionale situati in agro di Brindisi, località Fiume Piccolo, riportati al Catasto Terreni al Foglio 57 p.lle nn. 128 -156-163-164-347 -348, di mq 2170, in favore della Ditta INDUSTRIAL SERVICES s.r.l.;
- **di prendere atto** che il promissario acquirente ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di € 2.504,91 la cui entrata è stata accertata per cassa sul Capitolo 4091050 del Bilancio Regionale corrente esercizio finanziario 2018;
- **di stabilire** che il pagamento del saldo di € 22.544,01 sarà corrisposto prima della stipula dell'atto di compravendita come riportato in premessa e che l'accertamento delle somme in entrata verrà effettuato con successivo atto dirigenziale del Servizio competente;
- **di nominare** il dott. Antonio Alberto Isceri, nato in data 05/02/1958, Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione della R.F." del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, quale rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
- **di autorizzare** il Responsabile A.P. incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** inoltre che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1106

Beni ex ERSAP - artt. 4 (comma 3) e 11 della L.R. 30 Giugno 1999 n.20 e s.m.i., autorizzazione alla vendita pozzo con relativo vano deposito in agro di Brindisi località "Apani", in favore del coltivatore VITA Antonio.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Brindisi, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, all'art. 11 della L.R. n. 20/99 che "le unità produttive in disponibilità vengono assegnate prioritariamente in favore dei confinanti in possesso dei requisiti di legge, sulla base di criteri stabiliti dalla Giunta Regionale";

il pozzo ed il vano deposito, oggetto di vendita, siti in agro di Brindisi, località "Apani", sono rientrati nella disponibilità dell'Ente, con atto di retrocessione avverso la sig.ra Carlucci Michelina, in data 28/03/1988;

il Servizio R.F., con nota del 17/06/2005, prot. n. 1711, ripropose l'acquisto del pozzo e relativo vano deposito alla sig.ra Carlucci Michelina, senza esito;

VERIFICATO che:

- in data 21/09/2017 il sig. Vita Antonio, presentò istanza d'acquisto del pozzo e del relativo vano deposito alla Struttura Prov.le di Brindisi;
- detti beni regionali confinano con strada e terreni di proprietà del sig. Vita Antonio e lo stesso possiede i requisiti previsti dalla L.R. n. 20/99 e ss.mm.ii., essendo iscritto negli elenchi INPS con la qualifica di "Coltivatore diretto" dal 2009, come da estratto contributivo, acquisiti agli atti d'ufficio;
- tali immobili regionali sono riportati in catasto del comune di Brindisi in ditta "Regione Puglia - Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari c.f. 80017210727, con i seguenti identificativi:

Catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Dominicale	Agrario
18	707		Ente Urbano		00	00	72		
17	692	====	Seminativo	3^	00	00	90	€ 0,42	€ 0,26
TOTALE					00	01	62		

Catasto fabbricati:

Foglio	Particella	Sub	Zona Gens.	Categoria	Classe	Superficie Catastale	Rendita
18	707	1	1	D1			€ 78,00

CONSIDERATO CHE

- il prezzo di vendita del bene, pari a € 4.715,15 salvo conguaglio è stato determinato ai sensi dell'art.4 comma 3 della L.R. 20/99 e s.m.i., come da prospetto:

1. € 99,15 - valore del terreno sulla scorta dei valori medi fondiari stabiliti dalla Commissione Provinciale espropri di Brindisi (art. 41 del D.P.R. n.327/01 e art. 17 L.R. n.3/05 e s.m.i.) aggiornata all'anno 2015;
2. € 948,95 - valore del pozzo (sulla base dei costi sostenuti dall'Ente per i pozzi di uguale profondità all'atto della realizzazione);
3. € 2.670,35 - valore del vano deposito (sulla base del valore di stima al mq., dato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi per comparazione con altri beni simili di proprietà regionale);
4. € 896,70 - spesa sostenuta per l'accatastamento del fabbricato;
5. € 100,00- spese istruttorie;
 - Il valore del terreno, ai sensi dell'art. 4 comma 3 è stato sottoposto al giudizio di congruità del Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi, da questi ritenuto congruo con nota del 14/11/2017, prot.n. 70663;

PRESO ATTO che:

- il sig. Vita Antonio, ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento in un'unica soluzione prima della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- Il sig. Vita Antonio ha versato un acconto pari al 10% del prezzo di vendita per un importo di € 472,00, giusta attestazione di versamento n. VCYL n. 0265 del 29.01.2018, sul c/c postale n. 16723702 intestato a Regione Puglia Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria, che sarà contabilizzato per cassa sul capitolo n. 2057960, esercizio finanziario 2018;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA - L. R. 28/2001 ss.mm.ii. D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, di €. 4.715,15 sarà pagato dal sig. Vita Antonio con le seguenti modalità:

- €. 472,00 già versato a titolo di acconto sul c/c postale n. 16723702 giusta attestazione di pagamento n. VCYL 0265 eseguito il 29.01.2018, detto importo sarà accertato e contabilizzato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2018, sul capitolo 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
- La restante somma di € 4.243,15, sarà corrisposta in un'unica soluzione prima della stipula con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Brindisi" - codice IBAN : IT49Z0760104000000016723702-.

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento d'entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e

motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97 ed ai sensi degli artt. 4 (comma 3) e 11 della LR. 20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Brindisi", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dai Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 4 (comma 3) e 11 della LR. 20/1999 e s.m.i., la vendita dei beni meglio descritti in premessa, in favore del coltivatore VITA Antonio al prezzo complessivo di € 4.715,15;
- **di prendere atto**, che il sig. VITA Antonio ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di € 472,00;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di € 4.243,15, sarà corrisposta prima della stipula dell'atto di vendita;
- **di nominare** rappresentante regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, avv. Costanza Moreo, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1107

Art. 2 e 4 L.R. 20/99 e ss.mm.ii. - Autorizzazione vendita unità produttiva n.1240, in agro di Cerignola, in favore del Sig. Fratepietro Francesco.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art.2, comma 2**, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L. n.386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- il **Sig. FRATEPIETRO Francesco conduce, sin dall'anno 1986**, come da attestazione agli atti d'ufficio, l'unità produttiva n.1240 di **Ha.07.92.01**, sita in località "San Giovanni di Zezza" agro di Cerignola (FG), successivamente autorizzato all'acquisto con Delibera Consiliare dell'Ersap n. 977 del 12/07/1990;

VERIFICATO che:

- dalla certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art.2 comma 3, che il Sig. Fratepietro Francesco risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche, dal 1962 al 2007; dal 02/2007 titolare di pensione di vecchiaia n.30042674 erogata dall'INPS.
- l'assegnatario, come accertato agli atti dell'ufficio, detiene il possesso da circa ventisette anni dalla data della Delibera di autorizzazione del citato Comitato Esecutivo;
- ricorrono i presupposti di possesso legittimo e le condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 2, e dell'art. 4 - (nota Parere Avv. Distr. dello Stato del 04/11/2002 prot. n. 29913);
- l'unità produttiva, richiesta in assegnazione dal Sig. Fratepietro, è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di Atto di Accettazione di Rinuncia ad Assegnazione Terreni del 18/11/1977 per Ufficiale Rogante Dr. Ferdinando Zito, registrato a Bari il 07/12/1977 al n.20981 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Foggia il 13/12/1977 ai nn.18452/57742;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Lucera in Ditta "Regione Puglia con sede in Bari e Regione Puglia Gestione Riforma Fondiaria con sede in Bari", con i seguenti identificativi:

Catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Dominicale	Agrario
320	10	--	Seminativo	2	02	94	90	144,69	83,77
320	41	--	Incolto Produttivo	U	00	03	34	0,05	0,09
320	74	--	Seminativo	2	01	67	30	82,08	47,52
320	125	--	Incolto Produttivo	2	00	14	57	0,23	0,38
320	126	--	Incolto Produttivo	2	00	18	50	0,29	0,48
320	181	--	Seminativo	2	02	85	72	140,18	81,16
320	461	--	Ente Urbano	=	00	07	68	=====	=====
TOTALE					07	92	01		

Catasto fabbricati:

Foglio	Particella	Sub	Zona Gens.	Categoria	Classe	Superficie Catastale	Rendita
320	641		2	A/4	2	4,5 vani	185,92

CONSIDERATO CHE

- il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 39.100,73**, è stato determinato ai sensi **dell'art.4** della **L.R. n.20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:
 1. € 33.776,28 - valore del terreno, ovvero valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso - **comma 1 dell'art.4 della L.R. n.20/99**;
 2. € 5.224,45 - recupero Oneri Fondiari - **comma 2**;
 3. € 100,00 - spese istruttorie - **Determina Dirig. n.01 del 19/01/2011**;
- **Il valore del terreno di cui al punto 1.) è stato dichiarato congruo dal Servizio Provinciale dell'Agricoltura con nota prot. n.51784 del 21/06/2016**;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. L.R. n.28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€ 39.100,73**, sarà pagato dal Sig. Fratepietro Francesco con le seguenti modalità:

- **€ 3.910,00** - già versati a titolo di acconto sul c/c postale n.16723702, giusto Bonifico SEPA - Postagiuro - del 29/12/2016, da imputarsi sul **capitolo 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 35.773,99**, comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 3.577,40**, con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702, intestato a "Regione Puglia -Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -.

Di detta somma:

- **la quota capitale di € 35.190,73** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato, Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi pari ad € 583,26** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**-

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento d'entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k), della Legge Regionale n.7/97 ed ai sensi degli artt.2 e 4 della L.R. n.20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dai Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

PRESO ATTO che:

- il proponente acquirente in data 29/12/2016 ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 10 (dieci) anni, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

VERIFICATO che:

- il Sig. Fratepietro ha versato l'acconto pari ad **€ 3.910,00** come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n.734 del 04/06/2007;
- ai sensi dell'art.4 comma 5 della Legge Regionale n.20/99 e successive disposizioni emanate con DGR n.762/2010, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 35.190,73** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,30%, attualmente vigente, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 3.577,40**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 010400000016723702 - :

CONDUTTORE	FRATEPIETRO FRANCESCO				
UNITA' PROD.	1240				
AGRO DI	CERIGNOLA				
CAPITALE	€ 35.190,73				
NUMERO ANNI	10				
TASSO LEGALE	0,0030				
RATA	€ 3.577,40				
PIANO DI AMMORTAMENTO					
anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
0				€ 35.190,73	
1	€ 3.471,83	€ 105,57	€ 3.577,40	€ 31.718,90	€ 3.471,83
2	€ 3.482,24	€ 95,16	€ 3.577,40	€ 28.236,66	€ 6.954,07
3	€ 3.492,69	€ 84,71	€ 3.577,40	€ 24.743,97	€ 10.446,76
4	€ 3.503,17	€ 74,23	€ 3.577,40	€ 21.240,81	€ 13.949,92
5	€ 3.513,68	€ 63,72	€ 3.577,40	€ 17.727,13	€ 17.463,60
6	€ 3.524,22	€ 53,18	€ 3.577,40	€ 14.202,91	€ 20.987,82
7	€ 3.534,79	€ 42,61	€ 3.577,40	€ 10.668,12	€ 24.522,61
8	€ 3.545,39	€ 32,00	€ 3.577,40	€ 7.122,73	€ 28.068,00
9	€ 3.556,03	€ 21,37	€ 3.577,40	€ 3.566,70	€ 31.624,03
10	€ 3.566,70	€ 10,70	€ 3.577,40	-€ 0,00	€ 35.190,73
TOTALI	€ 35.190,73	€ 583,26			

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente In narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt.2 e 4 della L.R. n.20/99 e s.m.i., la vendita dell'unità produttiva n.1240, meglio descritta in premessa, in favore del Sig. Fratepietro Francesco al prezzo complessivo di **€ 39.100,73**;
- **di prendere atto**, che il Sig. Fratepietro ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 3.910,00**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 35.773,40** comprensiva di sorte capitale ed interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 3.577,40** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento del capitale dilazionato, sul predio sarà iscritta ipoteca legale;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702 intestato a Regione Puglia -Direzioe Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino, 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702;
- **di nominare** rappresentante regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1108

Artt. 2 e 4 L.R. n.20/99. Autorizzazione vendita del podere n.220, sita in agro di Cerignola, in favore del Sig. Filannino Francesco.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n. 20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 2, comma 2**, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L. n. 386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- il Sig. **FILANNINO Francesco, conducendo, sin dall'anno 2003**, l'unità produttiva n.220, estesa complessivamente per Ha.07.86.73, sita in località "Acquarulo", agro di Cerignola (FG);
- l'assegnatario è stato autorizzato all'acquisto con D.G.R. n.2140 del 19/11/2013;

VERIFICATO che:

- **sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) - , la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che il sig. FILANNINO Francesco risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche;**
- **ricorrono i presupposti di possesso legittimo e le condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 2, e dell'art. 4;**
- l'unità produttiva richiesta in assegnazione dal Sig. Filannino, è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente, a seguito di Atto di Accettazione di Rinuncia ad Assegnazione Terreni del 19/11/1979 per Ufficiale Rogante Dr. Ferdinando Zito, registrato a Bari il 03/12/1979 al n.22541 trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Foggia il 14/12/1979 ai nn.17705/90843;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Cerignola in ditta Ente Regionale di Sviluppo della Puglia con sede in Bari e Regione Puglia Gestione Speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria, con i seguenti dati catastali:

Catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Dominicale	Agrario
88	58	--	Vigneto	2	00	10	27	8,49	4,77
88	74	--	Vigneto	2	02	33	51	192,96	108,54
88	91	--	Vigneto	2	00	64	90	53,63	30,17
88	107	--	Vigneto	2	04	67	32	386,16	217,22
88	327	--	Vigneto	2	00	09	36	7,73	4,35
88	328	--	Ente Urbano	-	00	01	37	=====	=====
TOTALE SUPERFICIE					07	86	73		

Catasto fabbricati:

Foglio	Particella	Sub	Zona Gens.	Categoria	Classe	Superficie Catastale	Rendita
328	328			In attesa di dichiarazione			

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. L.R. n.28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, € 51.313,89 sarà pagato dal Sig. Filannino Francesco con le seguenti modalità:

- € 5.131,28 - già versati e conteggiati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n.16723702, giusto bonifico bancario disposto dalla Banco di Napoli - Barletta Nord - del 29/05/2015 ed accreditato il 02/06/2015. Detto importo è stato già contabilizzato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2015, sul capitolo n.2057960 - p.c. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di € 46.948,05 comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di € 4.694,80, con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702, intestato a "Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702-.

Di detta somma:

- la quota capitale di € 46.182,61 sarà imputata sul capitolo n.2057960 - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato, Legge n.386/76" - p.c. 4.04.01.08.999;
- la quota interessi pari a € 765,44 sarà imputata sul capitolo n.3072009 - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - p.c. 3.03.03.99.999.

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento d'entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K), della Legge Regionale n.7/97 e ai sensi degli artt.2, 4 e 5 della L.R. n.20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

CONSIDERATO che:

- il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 51.313,89**, è stato determinato ai sensi **dell'art. 4 della L.R. n.20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:
 1. € 49.645,97 - valore del terreno, ovvero valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso - **comma 1 dell'art. 4 della L.R. n.20/99;**
 2. € 1.567,92 - recupero Oneri Fondiari - **comma 2;**
 3. € 100,00 - spese istruttorie - **Det. Dirig. n.01 del 19/01/2011;**
- **Il valore venale del terreno di cui al punto 1.) è stato dichiarato congruo dal Servizio Provinciale dell'Agricoltura con nota prot. n.35428 del 30/04/2013;**

PRESO ATTO che:

- il proponente acquirente in data 01/07/2015 ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 10 (dieci) anni, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'Iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;
- il Sig. Filannino ha versato l'acconto pari ad **€ 5.131,28** come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n.734 del 04/06/2007;
- ai sensi dell'art.4 comma 5 della Legge Regionale n.20/99 e successive disposizioni emanate con DGR n.762/2010, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 46.182,61** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dell'0,30% attualmente vigente, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 4.694,80**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702-:

CONDUTTORE	FILANNINO FRANCESCO					
UNITA' PRODUTTIVA	220					
AGRO DI	CERIGNOLA					
CAPITALE	€ 46.182,61					
NUMERO ANNI	10					
TASSO LEGALE	0,0030					
RATA	€ 4.694,805					
PIANO DI AMMORTAMENTO						
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0				€ 46.182,61	
	1	€ 4.556,26	€ 138,55	€ 4.694,80	€ 41.626,35	€ 4.556,26
	2	€ 4.569,93	€ 124,88	€ 4.694,80	€ 37.056,43	€ 9.126,18
	3	€ 4.583,64	€ 111,17	€ 4.694,80	€ 32.472,79	€ 13.709,82
	4	€ 4.597,39	€ 97,42	€ 4.694,80	€ 27.875,41	€ 18.307,20
	5	€ 4.611,18	€ 83,63	€ 4.694,80	€ 23.264,23	€ 22.918,38
	6	€ 4.625,01	€ 69,79	€ 4.694,80	€ 18.639,22	€ 27.543,39
	7	€ 4.638,89	€ 55,92	€ 4.694,80	€ 14.000,33	€ 32.182,28
	8	€ 4.652,80	€ 42,00	€ 4.694,80	€ 9.347,52	€ 36.835,09
	9	€ 4.666,76	€ 28,04	€ 4.694,80	€ 4.680,76	€ 41.501,85
	10	€ 4.680,76	€ 14,04	€ 4.694,80	-€ 0,00	€ 46.182,61
	TOTALI	€ 46.182,61	€ 765,44			

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di dare atto**, che ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 4 e 5 della citata L.R. n. 20/99, la vendita dell'unità poderale n. 220, già autorizzata con D.G.R. n. 899 del 3.05.2013 In favore del Sig. Filannino Francesco, viene conclusa al prezzo complessivo di **€ 51.313,89**;
- **di prendere atto** che il Sig. Filannino ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 5.131,18**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma pari ad **€ 46.948,05**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art.4 comma 5 della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 4.694,80**, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale sui capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076010400000016723702;
- **di nominare**, rappresentate regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1109

Artt. 2 e 4 L.R. n.20/99 e s.m.i.. Autorizzazione vendita quota n.805/B, in agro di Chieuti, in favore del Sig. Dambra Ruggiero.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n. 20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 2, comma 2**, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L n. 386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- il **sig. Dambra Ruggiero sin dall'anno 1992, come da documentazione agli atti dell'ufficio, conduce la quota integrativa n. 805/B estesa complessivamente Ha.1.45.15 sita in loc. Fantina agro di Chieuti (FG);**
- detta conduzione è stata conseguita subito dopo il contestuale acquisto dell'adiacente podere n. 805 avvenuto con atto di stipula del 07/09/1992 rogante Torelli M., in Sannicandro G.co (FG), reg. n. 8124.1/1992;

VERIFICATO che:

- **sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che Il sig. Dambra Ruggiero risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto;**
- **dagli esiti documentali ricorrono i presupposti di possesso legittimo e le condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 2, e dell'art. 4;**
- l'unità produttiva, richiesta in assegnazione dal Dambra, è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di esproprio da MARESCA Giuseppina con D.P.R. n. 775 del 30.08.1951 registrato alla Corte dei Conti il 12.09.1951 atti del Governo registro n. 42, foglio n. 43;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Serracapriola in Ditta "Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania", con i seguenti identificativi:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Dominicale	Agrario
4	512	AA	SEMINATIVO	1	1	20	00	65,07	34,09
4	512	AB	PASC.CESP.	U	0	25	15	1,95	1,04
TOTALE SUPERFICIE					1	45	15		

CONSIDERATO che:

- il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 8.056,99**, è stato determinato ai sensi **dell'art. 4 della L.R. n.20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:
 1. € 7.121,55 - valore del terreno, ovvero valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso - **comma 1 dell'art. 4 della L.R. n.20/99;**
 1. € 835,44 - recupero spese oneri fondiari;
 2. € 100,00 - spese istruttorie;

- **valore del terreno di cui al punti 1.), è stato dichiarato congruo dal Servizio Provinciale dell'Agricoltura con prot. n. 4157 del 21.01.2013;**

PRESO ATTO che:

- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, in data 14.12.2016, con pagamento dilazionato in 10 (dieci) anni, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

VERIFICATO che:

- il sig. Dambra ha versato l'acconto pari ad **€ 805,70** come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n. 734 del 4.06.2007;
- ai sensi dell'art. 4 comma 5 della Legge Regionale n. 20/99, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 7.251,29** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dell'0,30% attualmente vigente, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 737,15**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE	DAMBRA RUGGIERO					
UNITA' PRODUTTIVA	805/B					
AGRO DI	CHIEUTI					
CAPITALE	€ 7.251,29					
NUMERO ANNI	10					
TASSO LEGALE	0,0030					
RATA	€ 737,147					
PIANO DI AMMORTAMENTO						
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0				€ 7.251,29	
	1	€ 715,39	€ 21,75	€ 737,15	€ 6.535,90	€ 715,39
	2	€ 717,54	€ 19,61	€ 737,15	€ 5.818,36	€ 1.432,93
	3	€ 719,69	€ 17,46	€ 737,15	€ 5.098,66	€ 2.152,63
	4	€ 721,85	€ 15,30	€ 737,15	€ 4.376,81	€ 2.874,48
	5	€ 724,02	€ 13,13	€ 737,15	€ 3.652,80	€ 3.598,49
	6	€ 726,19	€ 10,96	€ 737,15	€ 2.926,61	€ 4.324,68
	7	€ 728,37	€ 8,78	€ 737,15	€ 2.198,24	€ 5.053,05
	8	€ 730,55	€ 6,59	€ 737,15	€ 1.467,69	€ 5.783,60
	9	€ 732,74	€ 4,40	€ 737,15	€ 734,94	€ 6.516,35
	10	€ 734,94	€ 2,20	€ 737,15	-€ 0,00	€ 7.251,29
	TOTALI	€ 7.251,29	€ 120,18			

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€ 8.056,99**, sarà pagato dal sig. Dambra Ruggiero con le seguenti modalità:

- **€ 805,70** - già versati a titolo di acconto sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario disposto da Banca Popolare di Milano agenzia n. 267 del 14.12.2016, detto importo, è stato già accertato e contabilizzato per cassa nell'**Esercizio Finanziario 2016**, sul capitolo n. **2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 7.371,47**, comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 737,15**, con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT492076 010400000016723702 -.

Di detta somma;

- la quota capitale di **€ 7.251,29** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi** pari ad **€ 120,18** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K), della Legge Regionale n.7/97 e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. n.20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;

di autorizzare con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. 20/99 e s.m.i., la vendita in favore del sig. Dambra Ruggiero, al prezzo complessivo di **€ 8.056,99**;

di prendere atto, che il sig. Dambra ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 805,70**;

di stabilire, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 7.371,47**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 737,15** come da piano di ammortamento in premessa specificato e, che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale sul capitale dilazionato;

di fissare, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sono 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 010400000016723702;

di nominare rappresentante regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio

Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

di autorizzare il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1110

Artt. 2, 4 e 5 L.R. n.20/99. Autorizzazione vendita quote integrative nn. 242/b - 258/b di complessivi Ha 2.02.45, agro di Ascoli Satriano, a favore del Sig. Capuano Euplio.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 2, comma 2**, che i terreni già in possesso dei conduttori alla data di entrata in vigore della L. n.386/76, sono alienati in favore degli originari conduttori e/o loro eredi, in base a titolo di legge o a situazione di fatto accertata, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- **il sig. Capuano Euplio, sin dagli anni 2004 e 2005**, ha condotto unitamente alla madre Morano Mariantonia, le quote integrative nn. 242/b - 258/b di complessivi Ha 2.02.75, site in località "San Mercurio" agro di Ascoli Satriano;
- che a seguito del decesso della de cuius assegnataria sig.ra Morano gli erede aventi diritto, con dichiarazione rilasciata in data 28/05/2009, hanno designato al subentro nel rapporto di assegnazione il germano Euplio;

VERIFICATO che:

- **sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, che il sig. Capuano Euplio risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche affini;**
- **ricorrono i presupposti di possesso legittimo e le condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 2 e 4, degli art. 4 e 5 della L.R. n.20/99, come da documentazione agli atti di ufficio;**
- le unità produttive, richieste in assegnazione dal Capuano, sono pervenute nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di esproprio da Martinelli Germana di Vincenzo, Decreto del Presidente della Repubblica n. 250 del 2.04.1952, reg. alla Corte dei Conti il 18.04.1952 Atti del Governo reg. n. 52 foglio n. 106;
- i predi in parola sono riportati nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in Ditta Regione Puglia con sede in Bari, con i seguenti identificativi:

Al Catasto Terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Dominicale	Agrario
89	110	AA	seminativo	2	0	16	00	7,02	4,96
	110	AB	fabb diruto		0	03	85		
	111		fabb diruto		0	00	15		
	112		uliv vign	2	0	32	40	16,73	15,06
	213		seminativo	4	0	74	05	11,47	17,21
	219		seminativo	4	0	76	30	11,82	17,73
TOTALE					2	02	75		

CONSIDERATO che:

- il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 13.868,94**, è stato determinato ai sensi **dell'art. 4 della L.R. n.20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:

1. € 13.402,61 - valore del terreno, ovvero valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso - **comma 1 dell'art. 4 della L.R. n.20/99**;
 2. € 366,33 - recupero spese oneri fondiari:
 3. € 100,00 - spese istruttorie:
- **valore del terreno di cui al punto 1.), è stato dichiarato congruo dal Servizio Provinciale dell'Agricoltura con prot. n. 3955 del 21.02.2018;**

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, € **13.868,94**, sarà pagato dal sig. Capuano Euplio con le seguenti modalità:

- € **1.386,89** - già versati e conteggiati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sui c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario disposto dal Banco di Napoli - Filiale di Ascoli Satriano del 15.02.2018. Detto importo verrà contabilizzato per cassa nell'**Esercizio Finanziario 2018**, sul capitolo n. **2057960 - p.c. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76"

La restante somma di € **12.688,93** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di € **1.268,89**, con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sui c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -.

Di detta somma:

- **la quota capitale di € 12.482,05** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato, Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**
- **la quota interessi pari a € 206,88** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K), della Legge Regionale n.7/97 e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. n.20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

PRESO ATTO che:

- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, in data 15.02.2018, con pagamento dilazionato in 10 (dieci) anni, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo

esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita

VERIFICATO che:

- il sig. Capuano ha versato l'acconto pari ad **€ 1.386,89** come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n. 734 del 4.06.2007
- ai sensi dell'art. 4 comma 5 della Legge Regionale n. 20/99 e successive disposizioni emanate con DGR n.762/2010, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 12.482,05** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,30% attualmente vigente, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito
- le rate, ciascuna di **€ 1.268,89** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 010400000016723702 -:

CONDUTTORE	Capuano Euplio				
UNITA' PROD. N.	242/b - 258/b				
AGRO DI	Ascoli Satriano				
CAPITALE	€ 12.482,05				
TASSO LEGALE	0,30%				
ANNI	10				
RATA	€ 1.268,89				
PIANO DI AMMORTAMENTO					
N.ro rata	Rata	Capitale	Interessi	Debito residuo	Debito estinto
0				€ 12.482,05	
1	€ 1.268,89	€ 1.231,45	€ 37,45	€ 11.250,60	€ 1.231,45
2	€ 1.268,89	€ 1.235,14	€ 33,75	€ 10.015,46	€ 2.466,59
3	€ 1.268,89	€ 1.238,85	€ 30,05	€ 8.776,62	€ 3.705,43
4	€ 1.268,89	€ 1.242,56	€ 26,33	€ 7.534,05	€ 4.948,00
5	€ 1.268,89	€ 1.246,29	€ 22,60	€ 6.287,76	€ 6.194,29
6	€ 1.268,89	€ 1.250,03	€ 18,86	€ 5.037,73	€ 7.444,32
7	€ 1.268,89	€ 1.253,78	€ 15,11	€ 3.783,95	€ 8.698,10
8	€ 1.268,89	€ 1.257,54	€ 11,35	€ 2.526,41	€ 9.955,64
9	€ 1.268,89	€ 1.261,31	€ 7,58	€ 1.265,10	€ 11.216,95
10	€ 1.268,89	€ 1.265,10	€ 3,80	€ 0,00	€ 12.482,05
Totali	€ 12.688,93	€ 12.482,05	€ 206,88		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 2, comma 2 e 4, degli artt. 4 e 5 della

LR. n.20/99, la vendita delle quote integrativa nn. 242/b - 258/b in favore del sig. Capuano Euplio, al prezzo complessivo di **€ 13.868,94**;

- **di prendere atto** che il sig. Capuano ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 1.386,89**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 12.688,93**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.268,89**, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 010400000016723702 -;
- **di nominare** rappresentante regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1111

Artt. 2, 3 e 5 L.R. n.20/99 e ss.mm.ii.. Autorizzazione vendita unità produttive nn. 591-591/b-591/c di complessivi Ha 10.44.38, agro di Chieuti, a favore della Sig.ra Mennella Antonella.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art.2, comma 1, lett. a) e b)**, che i terreni già in possesso dei conduttori alla data di entrata in vigore della L. n.386/76, sono alienati in favore degli originari conduttori e/o loro eredi, in base a titolo di legge o a situazione di fatto accertata, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- **il sig. Mennella Donato**, come da attestazione agli atti di d'ufficio, **ha condotto:**
 - **sin dall'anno 1966** le unità produttive **nn. 591-591/b** di complessivi ettari 6.86.06, site in località "Bivento Sud e Prosolina 3", agro di Chieuti, autorizzato all'acquisto con Delibera Presidenziale dell'ex ERSAP del 13.06.1970;
 - **sin dall'anno 1967** l'unità produttiva **n. 591/c** (ex quota 1013 di ettari 3.58.32), sita in località "Bivento Sud", agro di Chieuti, autorizzato all'acquisto con Determinazione Commissariale dell'ex ERSAP, n. 249 del 19.03.96;
- con Atto Dirigenziale n. 130 del 19.04.2013, era stata autorizzata, in favore del sig. Mennella Donato, la stipula dell'atto di vendita delle unità produttive nn. 591-591/b-591/c;
- prima del rogito notarile in data 27.12.2013 è intervenuto il decesso del citato conduttore,
- la conduzione dell'unità poderali è stata **rilevata dalla figlia sig.ra Mennella Antonella**, su concorde designazione rilasciata dai coeredi, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della l.r. 20/99;

ACCERTATO che:

- **sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che la sig.ra Mennella Antonella risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva (INPS) con la qualifica di "agricolo giornaliero";**
- **sulla scorta della documentazione acquisita agli atti del fascicolo, ricorrono le condizioni di possesso legittimo e vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 1 lett. a) e b) e comma 4, e degli artt. 3 e 5, della L.R. n.20/99;**

VERIFICATO che dette unità produttive sono pervenute nella materiale disponibilità dell'Ente:

- podere 591 e la quota n. 591/b solo in data 28.12.1971 a seguito di Atto di accettazione di rinuncia ad assegnazione terreni per Ufficiale Rogante Dott. Giuseppe RIZZI registrato a Bari il 13.01.1972 e trascritto presso la Cons. del RR. II. di Lucera il 26.01.1972 ai nn. 1807/272598;
- la quota n. 591/c (ex 1013) a seguito di esproprio da Piccirella Luigi, Antonietta, Giuseppina e Matteo fu Alfonso con DPR n. 1641 del 18.12.1951 pubbl. nel S.O. alla G.U. n. 29 del 04.02.1952;
- i predi in parola sono riportati nell'archivio catastale del comune di Chieuti in ditta Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito in €	
					ha	are	ca	Dominicale	Agrario
15	9	AA	Seminativo	2	3	95	41	173,58	102,11
15	9	AB	Uliveto	2	1	14	00	52,99	26,49
15	48	AA	Seminativo	3	1	40	65	43,58	32,69
15	48	AB	Uliveto	2	0	36	00	16,73	8,37
15	144	-	Fabb diruto		0	00	81	-----	-----
15	147	AA	Sem. Irrig	U	0	80	00	51,65	22,72
15	147	AB	Seminativo	2	0	06	73	2,95	1,74
15	149	-	Seminativo	2	0	57	27	25,14	14,79
15	150	-	Seminativo	2	0	56	83	24,95	14,68
15	153	AA	Seminativo	2	0	04	00	1,76	1,03
15	153	AB	Pascolo	1	0	00	32	0,06	0,04
15	145	-	Seminativo	2	0	96	44	42,34	24,90
15	38	-	Pascolo	1	0	55	92	10,11	7,22
TOTALE					10	44	38		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€ 15.585,99**, sarà pagato dalla sig.ra Mennella Antonella con le seguenti modalità;

- **€ 1.558,60** - già versati e conteggiati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario disposto dal Banco di Credito Cooperativo del 07.03.2018. Detto importo sarà imputato sul capitolo n. **2057960 - p.c. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 14.027,39** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 1.425,99**, con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -.

Di detta somma:

- **la quota capitale di € 14.027,39** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato, Legge n.386/76" - **p.c. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi pari a € 232,49** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di

accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K), della Legge Regionale n.7/97 e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. n.20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria** e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

CONSIDERATO che:

- il prezzo complessivo di vendita del bene, pari ad **€ 15.585,99**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 3 della L.R. 20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:
 1. € 6.319,50 - valore del terreno, ovvero, indennità di espropriazione rivalutata all'attualità e ridotta di 1/3, **comma 1 lett. a)**;
 2. € 7.385,05 - recupero Oneri Fondiari - **comma 2**;
 3. € 1.008,90 - recupero Opere di Trasformazione Agrario Fondiarie - **comma 2**;
 4. € 772,54 - recupero debiti poderali - **comma 2**;
 5. € 100,00 - spese istruttorie - **Det. Dirig. n. 01 del 19.01.2011**;
- **Il valore del terreno, di cui al punto 1.) non è soggetto al giudizio di congruità dell'IPA:**

PRESO ATTO che

- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 10 (dieci) anni, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- la sig.ra Mennella ha versato l'acconto pari ad **€ 1.558,60** come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n. 734 del 4.06.2007;
- ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge Regionale n. 20/99 e successive disposizioni emanate con DGR n.762/2010, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 14.027,39** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di cinque rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,30% attualmente vigente, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 1.425,99**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE	MENNELLA ANTONELLA
UNITA' PRODUTTIVA	591-591/B-591/C
AGRO DI	CHIEUTI
CAPITALE	€ 14.027,39
NUMERO ANNI	10

TASSO LEGALE	0,0030				
RATA	€ 1.425,99				
PIANO DI AMMORTAMENTO					
anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
0				€ 14.027,39	
1	€ 1.383,91	€ 42,08	€ 1.425,99	€ 12.643,48	€ 1.383,91
2	€ 1.388,06	€ 37,93	€ 1.425,99	€ 11.255,43	€ 2.771,96
3	€ 1.392,22	€ 33,77	€ 1.425,99	€ 9.863,20	€ 4.164,19
4	€ 1.396,40	€ 29,59	€ 1.425,99	€ 8.466,81	€ 5.560,58
5	€ 1.400,59	€ 25,40	€ 1.425,99	€ 7.066,22	€ 6.961,17
6	€ 1.404,79	€ 21,20	€ 1.425,99	€ 5.661,43	€ 8.365,96
7	€ 1.409,00	€ 16,98	€ 1.425,99	€ 4.252,42	€ 9.774,97
8	€ 1.413,23	€ 12,76	€ 1.425,99	€ 2.839,19	€ 11.188,20
9	€ 1.417,47	€ 8,52	€ 1.425,99	€ 1.421,72	€ 12.605,67
10	€ 1.421,72	€ 4,27	€ 1.425,99	-€ 0,00	€ 14.027,39
TOTALI	€ 14.027,39	€ 232,49			

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 2, comma 1 lett. a) e b), comma 4, e degli artt. 3 e 5, della LR. n.20/99, la vendita delle unità produttive nn. 591-591/b-591/c in favore della sig.ra Mennella Antonella, al prezzo complessivo di **€ 15.585,99**;
- **di prendere** atto che la sig.ra Mennella ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 1.558,60**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 14.259,88**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.425,99** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento del capitale dilazionato, sarà iscritta apposita ipoteca legale;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sono 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -;
- **di nominare** rappresentante regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1112

Artt. 2, 3 e 5 L.R. n.20/99. Autorizzazione vendita unità produttive nn. 181/a-i, ex 163/b, agro di Cerignola, a favore del Sig. Pericolo Giuseppe.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art.2, comma 1, lett. a) e b)**, che i terreni già in possesso dei conduttori alla data di entrata in vigore della L. n.386/76, sono alienati in favore degli originari conduttori e/o loro eredi, in base a titolo di legge o a situazione di fatto accertata, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- il Sig. **Pericolo Giuseppe conduce sin dagli anni '70** le quote integrative nn.: 181/a-i - 183/a-b e l'ex Quota n.163/b, di complessivi Ha.16.92.92, site in località "Tre Titoli e Sant'Antonio" nell'agro del Comune di Cerignola;
- dette conduzioni furono autorizzate all'acquisto con Delibera Presidenziale ex ERSAP del 08/07/1971 l'unità produttiva n.181/a-i, Delibera Presidenziale ex ERSAP del 21/03/1966 l'unità produttiva n.183/a-b e Delibera Presidenziale ex ERSAP del 02/04/1974 l'ex Quota n. 163/b;
- le unità produttive richieste in assegnazione dal Sig. Pericolo Giuseppe, sono pervenute nella materiale disponibilità dell'Ente, come di seguito:
 - podere n.181/a-i, a seguito di Atto di Accettazione Rinunzia ad assegnazione terreni per Ufficiale Rogante Dr. Giuseppe Rizzi del 28/08/1972, registrato a Bari il 07/09/1972 al n.6613, trascritto il 21/09/1972 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lucera del ai nn.18692/287407;
 - podere n.183/a, a seguito di Atto di Accettazione Rinunzia ad assegnazione terreni per Ufficiale Rogante Dr. Giuseppe Rizzi del 15/03/1971, registrato a Bari il 23/03/1971 al n.2410, trascritto il 14/04/1971 presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Lucera del ai nn.8266/254478;
 - podere n.183/b, a seguito di Atto di Accettazione Rinunzia ad assegnazione terreni per Ufficiale Rogante Dr. Giuseppe Rizzi del 08/10/1969, registrato a Bari il 16/10/1969 al n.8064, trascritto il 28/10/1969 presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Lucera dei ai nn.25841/217579;
 - quota ex 163/b, a seguito di Atto di Accettazione Rinunzia ad assegnazione terreni per Ufficiale Rogante Dr. Ferdinando Zito del 26/08/1977, registrato a Bari il 06/09/1977 al n.15619, trascritto il 20/09/1977 presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Lucera del ai nn. 12088/53748;

VERIFICATO che:

- **dalla certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che il sig. Pericolo Nicola risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore, dal 1957 al 2011; successivamente titolare di pensione di cat. VR (Vecchiaia Colt. Diretti, Coloni e Mezzad.), cert. n. 30025015 erogata dall'INPS. Ad ogni modo, allo stesso può essere riconosciuto il diritto di acquisto, giusto parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato del 04/11/2002 - prot. n. 29913;**
- **ricorrono le condizioni di possesso legittimo e vendita di cui al combinato disposto dell'art.2, comma 1 lett. a) e b) e artt. 3 e 5, della L.R. n.20/99;**
- i predi in parola sono riportati nell'archivio catastale del comune di Cerignola in ditta Regione Puglia Gestione Riforma Fondiaria con sede in Bari e Ente di Sviluppo in Puglia e Lucania, con i seguenti dati identificativi:

Catasto Terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Dominicale	Agrario
345	49	--	Seminativo	2	6	19	30	303,85	175,91
345	53	--	Seminativo	2	6	29	50	308,85	178,81
345	172	--	Ente Urbano	-	0	22	24	=====	=====
345	173	--	Ente Urbano	-	0	21	00	=====	=====
347	25	--	Seminativo	3	0	67	20	24,29	15,62
347	29	--	Seminativo	2	0	34	20	16,78	9,71
347	122	--	Seminativo	2	0	12	20	5,99	3,47
347	161	--	Seminativo	3	0	78	50	28,38	18,24
347	162	--	Seminativo	3	0	20	10	7,27	4,67
347	169	--	Seminativo	3	0	13	90	5,03	3,23
347	181	--	Seminativo	2	0	96	70	47,44	27,47
347	189	--	Seminativo	2	0	21	54	10,57	6,12
347	190AA	--	Seminativo	2	0	03	00	1,47	0,85
347	190AB	--	Pascolo	2	0	00	60	0,09	0,08
347	204	--	Seminativo	3	0	40	50	14,64	9,41
347	207AA	--	Seminativo	2	0	11	00	5,40	3,12
347	207AB	--	Pascolo	2	0	01	44	0,22	0,19
TOTALE SUPERFICIE					16	92	92		

Foglio	Particella	Sub	Zona Gens.	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
345	172			In attesa di dichiarazione			
345	173			In attesa di dichiarazione			

CONSIDERATO che:

- il prezzo di vendita complessivo dei citati corpi poderali, quantificato in **€ 24.861,68**, è stato determinato ai sensi dell'**art.3** della **L.R. n.20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:
 1. **€ 9.030,31** - valore del terreno, ovvero, indennità di espropriazione rivalutata all'attualità e ridotta di **1/3, comma 1 lett. a)**;
 2. **€ 2.788,28** - somma corrispondente ai due terzi dei costi delle opere realizzate dall'Ente di Sviluppo, **comma 1 lett. b), accapo 1**;
 3. **€ 1.886,73** - somma corrispondente ai due terzi dei pagamenti di indennità miglioratarie per lodo arbitrale, **comma 1 lett. b), accapo 2**;
 4. **€ 11.056,36** - recupero Oneri Fondiari - **comma 2**;
 5. **€ 100,00** - spese istruttorie - **Det. Dirig. N.01 del 19/01/2011**;
- **il valore del terreno, di cui al punto 1.) non è soggetto al giudizio di congruità dell'IPA;**

PRESO ATTO che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 10 (dieci) anni, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- il Sig. Pericolo ha provveduto versato dell'acconto pari ad **€ 2.486,16** come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n.734 del 04/06/2007;

- ai sensi dell'art.3 comma 3, della Legge Regionale n.20/99 e successive disposizioni emanate con DGR n.762/2010, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 22.375,52**, al netto dell'acconto, fino ad un massimo di dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,3% attualmente vigente, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 2.274,64** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702 intestato a Regione Puglia Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia codice IBAN:IT492076 0104000000016723702-:

CONDUTTORE	PERICOLO GIUSEPPE
QUOTE INTEGRATIVE	NN.181/a-i - 183/a-b - ex 163/b
AGRO DI	CERIGNOLA
CAPITALE	€ 22.375,52
NUMERO ANNI	10
TASSO LEGALE	0,0030
RATA	€. 2.274,64

PIANO DI AMMORTAMENTO

N.ro rata	Rata	Capitale	Interessi	Debito residuo	Debito estinto
0				€ 22.375,52	
1	€ 2.274,64	€ 2.207,51	€ 67,13	€ 20.168,01	€ 2.207,51
2	€ 2.274,64	€ 2.214,13	€ 60,50	€ 17.953,88	€ 4.421,64
3	€ 2.274,64	€ 2.220,78	€ 53,86	€ 15.733,10	€ 6.642,42
4	€ 2.274,64	€ 2.227,44	€ 47,20	€ 13.505,66	€ 8.869,86
5	€ 2.274,64	€ 2.234,12	€ 40,52	€ 11.271,54	€ 11.103,98
6	€ 2.274,64	€ 2.240,82	€ 33,81	€ 9.030,72	€ 13.344,80
7	€ 2.274,64	€ 2.247,55	€ 27,09	€ 6.783,17	€ 15.592,35
8	€ 2.274,64	€ 2.254,29	€ 20,35	€ 4.528,88	€ 17.846,64
9	€ 2.274,64	€ 2.261,05	€ 13,59	€ 2.267,83	€ 20.107,69
10	€ 2.274,64	€ 2.267,83	€ 6,80	-€ 0,00	€ 22.375,52
Totali	€ 22.746,40	€ 22.375,52	€ 370,85		

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

Precisato che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€ 24.861,68**, sarà pagato dal Sig. Pericolo Giuseppe con le seguenti modalità:

- **€ 2.486,16** - già versati e conteggiati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n.16723702, giusto bonifico bancario disposto dalla Banco di Napoli Filiale di Foggia - 5068 - del 08.09.2014 ed accreditato il 10/09/2014. Detto importo è stato già contabilizzato per cassa nell'**Esercizio Finanziario 2014**, sul capitolo **n.2057960 - p.c. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 22.746,40** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 2.274,64**, con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702, intestato a "Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT492076 010400000016723702 -.

Di detta somma:

- **la quota capitale** di **€ 22.375,52** sarà imputata sul **capitolo n.2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi** pari a **€ 350,85** sarà imputata sul **capitolo n.3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4, della Legge Regionale n.7/97 e ai sensi degli artt. 2, 3 e 5 della L.R. n.20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti degli artt.2, 3 e 5 della citata L.R. n.20/99, la vendita quote integrative nn.181/a-i - 183/a-b - ex 163/b in favore del Sig. Pericolo Giuseppe, al prezzo complessivo di **€ 24.861,68**;
- **di prendere atto** che il Sig. Pericolo ha già versato un acconto sul prezzo di vendita di **€ 2.486,16**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 22.746,40**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art.3 comma 3 della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 2.274,64** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sennino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 010400000016723702;
- **di nominare** rappresentante regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1113

Artt. 2, 4 e 5 L.R. n.20/99 e ss.mm.ii.. Autorizzazione vendita quota integrativa n. 206/b di Ha 1.00.40, agro di Ascoli Satriano, a favore del Sig. Garofalo Donato.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art.2, comma 2**, che i terreni già in possesso dei conduttori alla data di entrata in vigore della L. n.386/76, sono alienati in favore degli originari conduttori e/o loro eredi, in base a titolo di legge o a situazione di fatto accertata, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- **il sig. Garofalo Donato Vito, sin dall'anno 2001, conduce, la quota integrativa n. 206/b di ha. 1.00.40, sita in località "Salvetere" agro di Ascoli Satriano;**

VERIFICATO che:

- **sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, che il sig. Garofalo Donato Vito risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto;**
- **ricorrono i presupposti di possesso legittimo e le condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 2, degli artt. 4 e 5 della L.R. n.20/99, come da documentazione agli atti di ufficio;**
- l'unità produttiva, richiesta in assegnazione dal Garofalo, è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di Atto di retrocessione immobile autenticato nella firma dall'Uff. Rog. Dr. Giuseppe Rizzi in data 31.10.1959 rep. n. 3486, reg. a Bari il 19.11.1959 al n. 3783 e trascritto presso la Cons. RR.II. di Lucera il 30.11.1959 ai nn. 21757/426920 - originario pod. 202 successivamente frazionato;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in Ditta Regione Puglia con sede in Bari, con i seguenti identificativi:

Al Catasto Terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Dominicale	Agrario
85	84	--	seminativo	4	1	00	40	15,56	23,33
TOTALE					1	00	40		

CONSIDERATO che:

- il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 4.758,81**, è stato determinato ai sensi **dell'art. 4 della L.R. n.20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:
 1. € 4.363,36 - valore del terreno, ovvero valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso - **comma 1 dell'art. 4 della L.R. n.20/99;**
 2. € 295,45 - recupero spese oneri fondiari;
 3. € 100,00 - spese istruttorie;
- **valore del terreno di cui al punto 1.), è stato dichiarato congruo dal Servizio Provinciale dell'Agricoltura con prot. n. 11801 del 15.11.2016;**

PRESO ATTO che:

- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, in data 15.02.2018, con

pagamento dilazionato in 5 (cinque) anni, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

VERIFICATO che:

- il sig. Garofalo ha versato l'acconto pari ad **€ 475,90** come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n. 734 del 4.06.2007;
- ai sensi dell'art. 4 comma 5 della Legge Regionale n. 20/99 e successive disposizioni emanate con DGR n.762/2010, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 4.282,91** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di cinque rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,30% attualmente vigente, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 864,31** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702 - :

CONDUTTORE	Garofalo Donato Vito				
UNITA' PROD. N.	206/b				
AGRO DI	Ascoli Satriano				
CAPITALE	€ 4.282,91				
TASSO LEGALE	0,30 %				
ANNI	5				
RATA	€ 864,31				
PIANO DI AMMORTAMENTO					
N.ro rata	Rata	Capitale	Interessi	Debito residuo	Debito estinto
0				€ 4.282,91	
1	€ 864,31	€ 851,46	€ 12,85	€ 3.431,45	€ 851,46
2	€ 864,31	€ 854,01	€ 10,29	€ 2.577,44	€ 1.705,47
3	€ 864,31	€ 856,57	€ 7,73	€ 1.720,87	€ 2.562,04
4	€ 864,31	€ 859,14	€ 5,16	€ 861,72	€ 3.421,19
5	€ 864,31	€ 861,72	€ 2,59	€ 0,00	€ 4.282,91
Totali	€ 4.321,53	€ 4.282,91	€ 38,62		

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

Precisato che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€ 4.758,81**, sarà pagato dal sig. Garofalo Donato Vito con le seguenti modalità:

- **€ 475,90** - già versati e conteggiati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario disposto dalla Banca Popolare di Bari - Filiale di Lavello del 17.01.2018. Detto importo verrà contabilizzato per cassa nell'**Esercizio Finanziario 2018**, sul capitolo n. **2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 4.321,53** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 5 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 864,31**, con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702 -.

Di detta somma:

- **la quota capitale** di **€ 4.282,91** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi** pari a **€ 38,62** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4, lett. K), della Legge Regionale n.7/97 e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. n.20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente ad interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 2, comma 2, degli artt. 4 e 5 della L.R. n.20/99 della citata L.R. n. 20/99, la vendita della quota integrativa n. 206/b in favore del sig. Garofalo Donato Vito, al prezzo complessivo di **€ 4.758,81**;
- **di prendere atto** che il sig. Garofalo ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 475,90**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 4.321,53**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 5 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 864,31** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT4920760104000000016723702 -;
- **di nominare** rappresentante regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1114

Artt. 2, 4 e 5 L.R. n.20/99 e s.m.i. Autorizzazione vendita quota integrativa n. 831/B, agro di Serracapriola, a favore del Sig. De Marco Michele.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n. 20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 2, comma 2**, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L. n. 386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- **il sig. DE MARCO Michele, conduce, sin dall'anno 2007, come da documentazione agli atti d'ufficio**, l'unità produttiva n. 831/b, estesa complessivamente Ha. 1.59.80, sita in località "Colle della Pila", agro di Serracapriola (FG);

VERIFICATO che:

- **sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che il sig. DE MARCO Michele risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche affini;**
- **ricorrono i requisiti di possesso legittimo e di condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 2, e art. 4, della L.R. n. 20/99;**
- l'unità produttiva, richiesta in assegnazione dal sig. De Marco è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di atto di abrogazione di concessione terreni del 30.09.1963 per Uff. Rog. Dott. Goffredo Nicastro rep. n. 18514 registrato a Bari il 19.10.1963 al n.8801 e trascritto presso la Cons. RR.II. di Lucera il 27.04.1969 ai nn. 15826/209419;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Serracapriola in ditta Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Dominicale	Agrario
65	11	AA	SEMINATIVO	1	0	33	30	24,08	11,18
65	11	AB	VIGNETO	1	1	26	50	169,86	81,66
Totale Superficie					1	59	80		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo complessivo di vendita del bene, pari ad **€ 27.673,65**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 4 della L.R. 20/99** e ss.mm.ii, come da prospetto:
 1. **€ 24.065,88** - valore del terreno, determinato ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della L.R. 20/99, ovvero, valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione Provinciale Prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso del predio.
 2. **€ 3.202,52** - recupero oneri fondiari - **comma 2 art. 4 L.R. 20/99;**
 3. **€ 305,25** - recupero debiti poderali - **comma 2 art. 4 L.R. 20/99;**
 4. **€ 100,00** - spese istruttorie - **comma 2 art. 4 L.R. 20/99;**

- **valore del terreno di cui al punto 1.), è stato dichiarato congruo del Servizio Provinciale dell'Agricoltura con prot. n. 48025 dell'8.06.2016;**

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€ 27.673,65**, sarà pagato dal sig. De Marco Michele con le seguenti modalità:

- **€ 2.767,37** - già versati e conteggiati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sullo stesso c/c postale, giusto bonifico bancario disposto dalla Banca Popolare di Emilia Romagna filiale di Torremaggiore dell'11.01.2018, imputato sul capitolo **n.2057960- p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 25.319,08** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 2.531,91** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702

Di detta somma:

- **la quota capitale di € 24.906,28** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi di € 412,80** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 lettera K), della Legge Regionale n.7/97 e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. n.20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria** e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

PRESO ATTO che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 10 (dieci) anni, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

VERIFICATO che:

- il sig. De Marco ha versato l'acconto pari ad **€ 2.767,37**, come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n. 734 del 4.06.2007;
- ai sensi dell'art. 4 comma 5 della Legge Regionale n. 20/99, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 24.906,28** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello

0,30% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;

- le rate, ciascuna di € **2.531,91**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 010400000016723702 -:

CONDUTTORE	DE MARCO MICHELE					
UNITA' PRODUTTIVA	831/B					
AGRO DI	SERRACAPRIOLA					
CAPITALE	€ 24.906,28					
NUMERO ANNI	10					
TASSO LEGALE	0,0030					
RATA	€ 2.531,91					
PIANO DI AMMORTAMENTO						
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0				€ 24.906,28	
	1	€ 2.457,19	€ 74,72	€ 2.531,91	€ 22.449,09	€ 2.457,19
	2	€ 2.464,56	€ 67,35	€ 2.531,91	€ 19.984,53	€ 4.921,75
	3	€ 2.471,95	€ 59,95	€ 2.531,91	€ 17.512,58	€ 7.393,70
	4	€ 2.479,37	€ 52,54	€ 2.531,91	€ 15.033,21	€ 9.873,07
	5	€ 2.486,81	€ 45,10	€ 2.531,91	€ 12.546,40	€ 12.359,88
	6	€ 2.494,27	€ 37,64	€ 2.531,91	€ 10.052,13	€ 14.854,15
	7	€ 2.501,75	€ 30,16	€ 2.531,91	€ 7.550,38	€ 17.355,90
	8	€ 2.509,26	€ 22,65	€ 2.531,91	€ 5.041,12	€ 19.865,16
	9	€ 2.516,78	€ 15,12	€ 2.531,91	€ 2.524,34	€ 22.381,94
	10	€ 2.524,34	€ 7,57	€ 2.531,91	-€ 0,00	€ 24.906,28
	TOTALI	€ 24.906,28	€ 412,80			

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 4 e 5 della citata L.R. n. 20/99 e s.m.i., la vendita della quota n. 831/b, meglio descritta in premessa, in favore del sig. De Marco Michele al prezzo di vendita di € **27.673,65**;
- **di prendere atto** che il sig. De Marco ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di € **2.767,37**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di € **25.319,08**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di € **2.531,91** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale sul capitale dilazionato;

- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702;
- **di nominare**, rappresentate regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1115

Alienazione ai sensi dell'art. 2, 4 e 5 della L.R. n.20/99 e s.m.i., dell'integrazione del podere n.629 in agro di Gravina di Puglia (BA), località Pantanella, di are 30.88, foglio n.33 p.lla n.135, in favore del Sig. Indrio Vito Pasquale.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione della R.F." confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art.2, comma 1, lett. a) e b)**, che i terreni già in possesso dei conduttori alla data di entrata in vigore della L. n.386/76, sono alienati in favore degli originari conduttori e/o loro eredi, in base a titolo di legge o a situazione di fatto accertata, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
 - il Sig. Indrio Vito Pasquale, già proprietario del podere n. 629, sito in Località Pantanella, Agro di Gravina in Puglia, conduce sin dall'annata agraria del 2011, il terreno di are 30,88, di proprietà della Regione Puglia, il quale costituisce una Integrazione del suddetto podere;

VERIFICATO che:

- sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) - la Struttura di Bari ha accertato, ai sensi dell'art. 2, comma 3 che il sig. Indrio Vito Pasquale risulta Iscritto negli elenchi della previdenza contributiva di "Coltivatore diretto/Colono mezzadro" dal 1973 al 2016, mentre dall'anno 2017 è titolare di pensione;
- il conduttore, come accertato agli atti d'ufficio, detiene il possesso da oltre un quinquennio come si evince dal preliminare di vendita dell'unità poderale 629, del 15/11/2011;
- ricorrono i presupposti di possesso legittimo e le condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 4- (nota Parere Avv. Distr. Dello Stato del 04/11/2002, prot. n. 29913);
- il terreno oggetto di alienazione, è censito nel Catasto del Comune di Gravina in Puglia (Ba) in ditta *REGIONE PUGLIA - Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari - codice fiscale n.80017210727*;

CATASTO TERRENI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE Ha.	R.D.	R.A.
33	135	Seminativo	3	0,3088	€ 13,56	€ 7,97
TOTALE				0,3088	€ 13,56	€ 7,97

CONSIDERATO che:

- il prezzo di vendita del bene, pari ad € 3.509,75, è stato determinato ai sensi dell'art. 4 della LR. n. 20/99 e ss.mm.ii., come da prospetto:

- Per prezzo terreno	€	3.396,80
- Per opere e fabbricati	€	-
- Per debiti poderali (al 31/12/2016)	€	12,95

- Per rimborso spese di istruttoria	€	100,00
PREZZO DI VENDITA	€	3.509,75

- Il valore del terreno, ai sensi dell'art. 4, comma 3, è stato sottoposto al giudizio di congruità del Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Bari e da questi ritenuto congruo in € 3.509,75, con nota del 13/02/2017, prot. n.7177;

PRESO ATTO CHE:

- Il proponente acquirente, sig. Indrio Vito Pasquale, con nota del 12/04/2017, ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO CHE:

- Il sig. Indrio Vito Pasquale ha versato l'acconto del 10% dell'intero prezzo pari ad € 351,00 (trecentocinquantuno/00), già corrisposto e rendicontato per cassa, in data 22/03/2017 a mezzo bonifico bancario intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria";

PRECISATO che:

- tutte le spese e le imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.) saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

La somma complessiva di **€. 3.509,75** (tre milacinquecentonove/75) sarà pagata dal sig. INDRIO Vito Pasquale, secondo le modalità di seguito specificate:

- La somma di **€. 351,00** già corrisposta e accertata per cassa, con pagamento effettuato sul c.c.p. n.16723702 intestato a " Regione Puglia - Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria", con bonifico bancario del 22/03/2017 CRO 0101000528397710484133041330IT, sul capitolo n.2057960 "Entrate derivanti da annualità ordinarie di ammortamento o per riscatto anticipato, L 386/76", PCF 4.4.1.8.999;
- La rimanente somma di **€. 3.158,75** sarà corrisposta, prima della stipula dell'atto vendita, mediante bonifico bancario intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria", codice IBAN: IT49ZG760104000000016723702, di cui:
 - **€. 3.045,80** saranno imputate sul capitolo n.2057960 (Entrate derivanti da annualità ordinarie di ammortamento a per riscatto anticipato. L386/76) PCF 4.4.1.8.999;
 - **€. 100,00** saranno imputate sul capitolo n. 3062100 (Proventi e diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali), PCF 3.1.2.1.999;
 - **€ 12,95** saranno imputate sul capitolo n. 4091100 (Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi di anticipazioni, L 386/76), PCF 3.5.2.3.4.;

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui

all'art.4 -comma 4 lett. K- della L.R. n.7/97 ed ai sensi degli artt. 2, 4 e 5, della LR. n. 20/99 e ss.mm.ii., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione della R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale e Organizzazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** la premessa che ivi s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 2, 4 e 5, della L.R. n. 20/99 e ss.mm.ii, la vendita dell'unità produttiva Podere n.629/Int. ricadente nell'agro di Gravina in Puglia (Ba) in località "Pantanella", censita in Catasto al foglio n.33 p.IIa n.135 estesa complessivamente are 30.88, in favore del sig. INDRIIO Vito Pasquale;
- **di stabilire** che il prezzo dell'immobile, definito ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.20/1999 e s.m.i., pari ad € uro 3.509,75 (tremilacinquecentonove/75), al netto dell'acconto già versato e salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente, prima della stipula dell'atto di compravendita;
- **di nominare** rappresentante regionale la Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, l'avv. Costanza Moreo nata a Foggia l'11/09/1976, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e trasferisca i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, nonché ad eseguire qualsiasi variazione catastale in merito a frazionamenti, accatastamenti e rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di autorizzare** la Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria a rilasciare In favore dell'acquirente apposita "Attestazione di Quietanza" relativamente al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione.
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1116

Art. 2, 4 e 5 della L.R. 30 Giugno 1999 n.20 e s.m.i. - Autorizzazione alla vendita della quota integrativa podere 19, sito in agro di Ginosa (TA), Fg. n.116, p.lla n.76 e Fg.133 p.lle 1138 e 1139, di Ha 04.87.80 in favore del Sig. Lomagistro Giuseppe.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dr. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di PO della Struttura Provinciale di Taranto - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio e dal Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, all'**art. 2, comma 1, lett. a) e b)**, che i terreni già in possesso dei conduttori alla data di entrata in vigore della L. n.386/76, sono alienati in favore degli originari conduttori e/o loro eredi, in base a titolo di legge o a situazione di fatto accertata, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- Con lettera del 25 Ottobre 2007, acquisita agli atti d'ufficio in data 02 novembre 2007 al Prot. n. 1651/R.F., il Sig. Lomagistro Giuseppe, chiedeva l'acquisto del podere 19 di Ginosa ad integrazione del podere 13 limitrofo di proprietà;
- con verbale di consistenza e di nomina coadiutore custode del podere 19 di Ginosa del 09 Marzo 2012, la Struttura di Taranto ha nominato custode del podere di che trattasi il Sig. Lomagistro Giuseppe, unico richiedente;

VERIFICATO CHE:

- sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (**estratto contributivo INPS**), la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che il sig. Lomagistro Giuseppe risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche affini;
- ricorrono le condizioni di possesso legittimo e vendita di cui al combinato disposto dell'art.2, comma 1, lett. a) e b) e degli artt. 4 e 5, della L.R. n.20/99, come da documentazione allegata;
- Il fondo agricolo oggetto di vendita è riportato in N.C.T. del Comune di Ginosa, località Stornara- Girifalco, in ditta Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia con sede in Bari con i seguenti dati catastali:

Fogl	Particella	Qualità Classe		Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
				ha	Are	Ca		
116	76	Uliveto	2	1	02	90	29,23	29,23
133	1138	Seminativo	3	3	82	50	829,69	355,58
133	1139	Seminativo	3	0	02	40	5,21	2,23
Totale Superficie				4	87	80		

CONSIDERATO CHE:

- Il prezzo complessivo di vendita, pari ad **€ 65.195,03** è stato determinato ai sensi **dell'art. 4 della LR.n.20/99 e s.m.i.**, come di seguito specificato:
 - **€ 56.340,90** per valore del terreno;
 - **€ 3.042,41** per rivalutazione ISTAT dal 2011 al 2016;
 - **€ 5.811,72** per recupero debiti poderali e spese istruttoria;

ACCERTATO CHE:

- Con nota del 18 aprile 2016, prot. N. AOO_113/0004446, la Struttura Prov.le di Taranto, ha sottoposto all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto il prezzo complessivo della quota integrativa, come sopra determinato, per il **relativo giudizio di congruità**;
- con nota prot. AOO_030/45667 del 31 maggio 2016, l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto, visti i valori medi d'unità di superficie e tipi di coltura, determinati dalla Commissione provinciale competente per territorio e riferiti all'anno 2016, **ha dichiarato congruo** il prezzo di vendita del terreno sito in Agro di Ginosa (TA) - Fg. n. 116, Part.IIa 76 e fg.133 p.art.IIe 1138-1139, di Ha 04.87.80, così come di seguito specificato:

1) recupero c/scorte e interessi	€	*****
2) recupero conto corrente ed interessi	€	*****
3) recup. oneri fondiari: ILOR, ICI	€	3.523,57
4)recup. Tributo consorzio di bonifica	€	2.188,15
5) recupero spese istruttoria	€	100,00
A) TOTALE DEBITI PODERALI	€	5.811,72
6) fabbricati e annessi	€	*****
7) prezzo terreno con rival.istat dal 2011 al 2016	€	59.383,31
• B) TOTALE PREZZO TERRENO		59.383,31
TOTALE COMPLESSIVO prezzo podere (A + B)	€.	65.195,03

VISTO CHE:

- con nota AOO/108/0020806 del 28settembre 2017 la Struttura di Taranto, comunicava il prezzo di vendita del terreno per l'accettazione al sig. Lomagistro Giuseppe;
- con lettera del 13 novembre 2017, acquisita agli atti in pari data con Prot. n.0024554, il sig. **Lomagistro Giuseppe, accettava il prezzo d'acquisto, determinato in € 65.195,03, e versava un acconto sul prezzo del terreno di €. 6.420,00, tramite bollettini di conto corrente postale - VCY 0031 del 13.11.2017 ed €. 100,00 quali spese di istruttoria con bollettino di conto corrente postale VCY n.0029 del 13.11.2017, il tutto già versato, incassato e rendicontato per cassa;**
- con la medesima istanza il sig. Lomagistro Giuseppe chiedeva di effettuare il pagamento della somma residua di €. 58.675,03 in dieci annualità, con rate costanti, scadenti il 31 ottobre di ogni anno, maggiorate degli interessi legali e con iscrizione di ipoteca, ai sensi dell'art. 4, comma 5 della LR. 20/99 e s.m.i.;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di €. 58.675,03, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in dieci rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€. 5.964,75** comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 0,30% ovvero quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€. 5.964,75** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di c/c postale 16723702 oppure bonifico bancario avente codice IBAN: IT492076 0104000000016723702, intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto, secondo il piano di ammortamento così riportato:

Esercizio	Importo rata €	Quota interessi €	Quota Capitale €	Interessi residui €	Capitale residuo €
2018	5.964,75	176,03	5.788,73	796,46	52.886,30
2019	5.964,75	158,66	5.806,09	637,80	47.080,21
2020	5.964,75	141,24	5.823,51	496,56	41.256,70
2021	5.964,75	123,77	5.840,98	372,79	35.415,72
2022	5.964,75	106,25	5.858,50	266,55	29.557,21
2023	5.964,75	88,67	5.876,08	177,87	23.681,13
2024	5.964,75	71,04	5.893,71	106,83	17.787,42
2025	5.964,75	53,36	5.911,39	53,47	11.876,03
2026	5.964,75	35,63	5.929,12	17,84	5.946,91
2027	5.964,75	17,84	5.946,91		
TOTALI	59.647,52	972,49	58.675,03		

RITENUTO, quindi,

- di dover procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita in favore del Sig. Lomagistro Giuseppe al prezzo complessivo di **€ 65.195,03** e che, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del relativo del predetto atto;;
- di dover prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 20/99 e s.m.i. pari ad € 65.195,03 (sessantacinque centonovantacinque/03), al netto dell'acconto di 6.520,00, già corrisposto ed accertato per cassa, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in dieci annualità, con rate costanti dell'importo di €. 5.964,75 cadauna, al tasso legale del 0,30% attualmente in vigore ovvero a quello in vigore all'atto della stipula dell'atto pubblico;
- di dover porre a carico del soggetto acquirente tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visura o ispezioni ipo-catastali, ecc), esonerando da qualsiasi incombenza la Regione PUGLIA;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL DLgs n. 118/2011 e s.m.i.

L'importo complessivo di **€ 65.195,03** sarà pagato dal Sig. Giuseppe Lomagistro, con le modalità di seguito specificate:

-€ 6.420,00 - già corrisposto a titolo di acconto con versamento su c.c.p. n. 16723702 intestato a Regione Puglia in data 13.11.2017 VCYL 0031, è stato accertato per cassa sul **capitolo 2057960- Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76"** - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;

-€ 100,00 già corrisposta a titolo di acconto sul c/c n. postale 16723702 in data 13.11.2017 ricevuta n. VCYL0029, è stata accertata e contabilizzata per cassa sul **capitolo 4091100 nell'Esercizio** - **"Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi di anticipazioni L 386/76"** - **p.c.f. 03.05.02.03.04**;

La restante somma di **€ 59.647,52**, comprensiva di sorte capitale ed interessi da corrispondere in 10 rate annuali costanti posticipate, di €. 5.964,75 cadauna dal 2018 al 2027- mediante bollettino postale sul **c/c n° 16723702**, oppure con bonifico bancario avente codice IBAN: **IT 49 207604 04000 000016723702** - intestati a **Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino, 177 - Struttura Provinciale Taranto**;

La complessiva somma di **€ 59.647,52** sarà imputata:

- **€ 58.675,03** quale quota capitale, sul **capitolo 2057960** - **"Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76"** - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;

- € 972,49, quale quota interessi, sul **capitolo 3072009** “*Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateazione*” - **p. c. f. 03.03.03.99.999**;

Ai sensi dell’**art. 53 del DLgs. 118/2011**, ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza.

Tutto ciò premesso e considerato

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della giunta, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento del Responsabile del Procedimento della “Struttura di Taranto”, dalla Dirigente *ad interim* del Servizio amministrazione Beni del demanio armentizio, Onc e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall’Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
- **Di autorizzare**, ai sensi degli artt. 2, co. 2, 4e 5 della L.R. n.20/’99 e s.m.i., la vendita del podere 19 sito in agro di Ginosa, (TA), riportato in catasto al foglio 116 particella 76 e foglio 133 p.lle 1138 e 1139, della superficie complessiva di Ha 04.87.80, in favore del sig. Giuseppe Lomagistro, al prezzo complessivo di € **65.195,03** (sessantacinquemilacentonovantacinque/03);
- **di prendere atto** che il prezzo dell’immobile, determinato ai sensi dell’art. 4 e5 della L. R. n. 20/’99 e s.m.i. pari ad € 65.195,03 (sessantacinquemilacentonovantacinque/03), al netto dell’acconto di € 6.520,00, già corrisposto ed accertato per cassa, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall’acquirente in dieci annualità al tasso legale del 0,30% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all’atto della stipula dell’atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge;
- **di stabilire** che il pagamento della restante somma di € 58.675,03 (cinquantottomilaseicentoseventacinque/03), comprensiva di interessi legali in dieci annualità, avverrà con rate costanti e posticipate dall’anno 2018 al 2027, dell’importo di € 5.964,75 cadauna, come da piano di ammortamento in premessa specificato e che qui si intende integralmente riportato, e che, a garanzia dell’esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un’ipoteca legale per un importo di € 59.647,52;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di c/c postale 16723702 oppure bonifico bancario avente codice IBAN: IT4920760104000000016723702, intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari-Servizio Tesoreria - Corso Sono 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto;
- **di nominare** rappresentante regionale la Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria avv. Costanza Moreo, nata a Foggia l’11/09/1976, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell’atto di compravendita a stipularsi e trasferisca i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, nonché ad eseguire qualsiasi variazione catastale in merito a frazionamenti, accatastamenti e rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant’altro necessario per la conclusione dell’atto a totale carico dell’acquirente manlevando l’Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;

- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1121

POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 “Interventi a sostegno dell’attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo”. Attività di Comunicazione. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.

L’Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, Pasquale Orlando, d’intesa con il dirigente del Servizio Comunicazione Esterna, riferisce quanto segue:

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione di Giunta regionale n.1166 del 18/7/2017 il Dirigente della Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell’art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013;
- Il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Responsabile dell’Azione 13.1 “Interventi a sostegno dell’attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- Nell'ambito del Programma Operativo le attività di informazione e comunicazione sono ricomprese fra le attività dell'Asse XIII "Assistenza Tecnica" del POR 2014-2020 - Azione 13.1, con un budget indicativo complessivo pari a euro 15.000.000 (totale risorse pubbliche), comprensivo delle attività di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate, nonché dell'organizzazione strumentale necessaria soprattutto nella fase di avvio per garantire la massima diffusione delle informazioni;
- Con deliberazione n. 777 del 31 maggio 2016 la Giunta Regionale ha adottato la "Strategia di Comunicazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020", approvata dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. d) del Reg. UE 1303/2013 ed ha;
- Nella "Strategia di Comunicazione", la Sezione Comunicazione Istituzionale, oggi Servizio Comunicazione Esterna della Regione Puglia, collocata nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza, viene Individuata come struttura di riferimento per l'analisi, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le attività di comunicazione a valere sui fondi strutturali, operando in stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione del Programma.

Considerato che:

- La Strategia di Comunicazione individua e riporta, fra le principali azioni obbligatorie previste dal regolamento UE 1303/2013, interventi mirati a realizzare e utilizzare strumenti digitali e di social media per favorire le attività di informazione e comunicazione su web.
- Tra le principali azioni di Comunicazioni, orientate soprattutto alla diffusione delle opportunità, rientra la realizzazione del nuovo portale web dedicato al Programma Operativo Regionale;
- Il Servizio struttura di staff comunicazione esterna responsabile della comunicazione del Programma, al fine di dare la giusta evidenza alla nuova programmazione e dovendo ottemperare agli obblighi di fornire tempestivamente, con la massima trasparenza e chiarezza, informazioni sui bandi attivi, ha attivato, nell'ambito del portale istituzionale, una sezione provvisoria raggiungibile all'indirizzo <http://por.regione.puglia.it/>;
- Al fine di sottoporre l'attuale sezione web tematica ad interventi evolutivi, con l'obiettivo di assicurare la continuità operativa del portale, nonché progettare e rendere disponibili nuove funzionalità a richiesta, in un'ottica di completa e totale integrazione con i sistemi attualmente in essere, è necessario procedere a garantire la necessaria copertura finanziaria per l'avvio dell'intervento da realizzare nel breve termine attraverso il ricorso a procedura di gara ai sensi del vigente Codice degli appalti, in particolare attraverso il ricorso al Contratto Quadro sottoscritto da CONSIP per il Lotto 4 gara SPC Servizi Cloud, dedicato ai "Servizi di realizzazione portali e servizi on-line".

Rilevato che:

- la suddetta spesa, quantificata in complessivi € 1.138.732,79 trova copertura a valere sulle risorse dell'Asse XIII del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";
- che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Sulla base di quanto illustrato, si propone pertanto alla Giunta regionale:

- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio

di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a copertura dei costi per la realizzazione del nuovo portale web dedicato al Programma Operativo Regionale;

- di autorizzare la dirigente del Servizio struttura di staff Comunicazione Esterna della Regione Puglia, collocata nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza, in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi € 1.138.732,79 a valere sull'Azione 13.1 - Sub Azione 13.1b) del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2018/2020, approvato con DGR n. 38 del 18/1/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di stabilità 2018)

1. Istituzione dei capitoli di spesa:

C.R.A	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Piano dei Conti finanziario	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota UE	1.12.1	8	U.1.03.02.19	3
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota Stato	1.12.1	8	U.1.03.02.19	4
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Cofinanziamento regionale	1.12.1	8	U.1.03.02.19	7
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi Amministrativi . Contributo CONSIP – Quota UE	1.12.1	8	U.1.03.02.16	3
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi Amministrativi. Contributo CONSIP – Quota STATO	1.12.1	8	U.1.03.02.16	4
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi Amministrativi. Contributo CONSIP – Cofinanziamento regionale	1.12.1	8	U.1.03.02.16	7

PARTE I^ - ENTRATA

Variazione in aumento e in diminuzione così come previsto nella Tabella "Parte Entrata" dell'Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2017) 6239 del 14/9/2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE - SPESA

Variazione in aumento e in diminuzione così come previsto nella Tabella "Parte Spesa" dell'Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 1.138.732,79 (di cui quota UE+ Stato pari a € 967.922,88) corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atti adottati dal Dirigente del Servizio struttura di staff Comunicazione Esterna della Regione Puglia, collocata nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza, in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011:

Capitoli di entrata	e.f. 2018	e.f. 2019	E,f, 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
2339010	168.241,60	131.452,68	135.112,68	85.840,30	48.719,14
2339020	117.769,12	92.016,88	94.578,88	60.088,21	34.103,40
TOTALE	286.010,72	223.469,56	229.691,56	145.928,51	82.822,54

Capitoli di spesa	e.f. 2018	e.f. 2019	E,f, 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
CNI	164.532,37	131.452,68	135.112,68	85.840,30	48.719,14
CNI	115.172,66	92.016,88	94.578,88	60.088,21	34.103,40
CNI	49.359,71	39.435,80	40.533,80	25.752,09	14.615,74
CNI	3.709,23	0	0	0	0
CNI	2.596,46	0	0	0	0
CNI	1.112,77	0	0	0	0
TOTALE	336.483,20	262.905,36	270.225,36	171.680,60	97.438,28

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e della dirigente del Servizio struttura di staff comunicazione esterna;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;

- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a copertura dei costi per la realizzazione del nuovo portale web dedicato al Programma Operativo Regionale;
- di autorizzare la Dirigente del Servizio struttura di staff Comunicazione Esterna della Regione Puglia, collocata nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza, in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi € 1.138.732,79 a valere sull'Azione 13.1 - Sub Azione 13.1b) del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
 POR PUGLIA FESR 2014-2020
ALLEGATO "A"

Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018

PARTE I^A - ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione Competenza e cassa	Variazione in aumento				e.f. 2022 (*)	
						Competenza e cassa e.f. 2018	Competenza e.f. 2018	Competenza e.f. 2019	Competenza e.f. 2020		Competenza e.f. 2021 (*)
62.06	4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.200.05	E.4.02.05.03.001	-569.366,40						
62.06	4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.200.01	E.4.02.01.01.001	-398.556,49						
62.06	2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.105.1	E.2.01.05.01.004		168.241,60	131.452,68	135.112,68	85.840,30	48.719,14	
62.06	2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.101.1	E.2.01.01.01.001		117.769,12	92.016,88	94.578,88	60.088,21	34.103,40	

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Il presente allegato è composto
 da n. CINQUE facciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
 Dr. Pasquale ORLANDO



PARTE II^a - SPESA
TIPO SPESA RICORRENTE

VARIAZIONE E ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA - Fondo FESR

C.R.A	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. f) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Piano dei Conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	E. F. 2018	E. F. 2019	E. F. 2020	e.f. 2021 (*)	e.f. 2022 (*)
62.06	1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1	U.2.03.01.02	3	-569.366,40				
62.06	1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1	U.2.03.01.02	4	-398.556,49				
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		U.2.05.01.99	7	-50.472,48	-39.435,80	-40.533,80		
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota UE	1.12.1	8	U.1.03.02.19	3	+164.533,37	+131.452,68	+135.112,68	+85.840,30	+48.719,14
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota Stato	1.12.1	8	U.1.03.02.19	4	+115.172,66	+92.016,88	+94.578,88	+60.088,21	+34.103,40
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Cofinanziamento regionale	1.12.1	8	U.1.03.02.19	7	+49.359,71	+39.435,80	+40.533,80	+25.752,09	+14.615,74
	CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi Amministrativi. Contributo CONSIP - Quota UE	1.12.1	8	U.1.03.02.16	3	+3.709,23				
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi Amministrativi. Contributo CONSIP - Quota STATO	1.12.1	8	U.1.03.02.16	4	+2.596,46				
62.06	CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi Amministrativi. Contributo CONSIP - Cofinanziamento regionale	1.12.1	8	U.1.03.02.16	7	+1.112,77				

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-50.472,48 -50.472,48	
MISSIONE	14	Sviluppo economica e competitività				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-967.922,88 -967.922,88	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-967.922,88 -967.922,88	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economica e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-967.922,88 -967.922,88	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	336.483,19 336.483,19		
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	336.483,19 336.483,19		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	336.483,19 336.483,19		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	336.483,19 336.483,19	-1.018.395,36 -1.018.395,36	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	336.483,19 336.483,19	-1.018.395,36 -1.018.395,36	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	336.483,19 336.483,19	-1.018.395,36 -1.018.395,36	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-1.018.395,36 -1.018.395,36	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-1.018.395,36 -1.018.395,36	0,00 0,00 0,00
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	168.241,60 168.241,60	0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	117.769,12 117.769,12	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	286.010,71 286.010,71	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	286.010,71 286.010,71	-1.018.395,36 -1.018.395,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	286.010,71 286.010,71	-1.018.395,36 -1.018.395,36

TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

3



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-39.435,80	
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	262.905,36		
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	262.905,36		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	262.905,36		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	262.905,36		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	262.905,36		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	262.905,36		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	0,00			0,00
Tipologia	105 Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 131.452,68 0,00		0,00 0,00 0,00
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 92.016,88		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 223.469,56		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 223.469,56		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 223.469,56		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-40.533,80
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	270.225,36		
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	270.225,36		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	270.225,36		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	270.225,36		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del				
Tipologia	105 Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	135.112,68	0,00 0,00 0,00
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	94.578,88	
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	229.691,56	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	229.691,56	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	229.691,56	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1139

Art. 14, co. 1 della Legge Regionale della Puglia n. 31/2014 e dell'analoga Legge Regionale della Basilicata n. 28/2014 – Designazione rappresentante regionale in seno al Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria", confermata dal Dirigente confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue il Vice Presidente.

Con Legge Regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Puglia n. 96 del 18/7/2014, e con analoga Legge Regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Basilicata n. 38 del 6/10/2014, si è provveduto al riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB), in attuazione del Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270, come modificato dal Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106.

L'art. 14 della Legge Regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014 e dell'omologa Legge Regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014 disciplina la composizione ed il funzionamento del Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, di seguito I.Z.S.P.B., prevedendo, al comma 1, che "il Collegio dei Revisori dei conti è nominato dal Direttore generale dell'Istituto, dura in carica tre anni ed è composto da tre membri di cui; a) uno designato dal Ministero dell'economia e delle finanze; b) due designati rispettivamente dalla Regione Puglia e dalla Regione Basilicata, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39".

Lo stesso art. 14 - LR. 31/2014 - al successivo comma 5 stabilisce che ai componenti del Collegio compete un'indennità pari a quella prevista per i componenti dei Collegi sindacali delle Aziende ed Enti del S.S.R. secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia. I relativi oneri sono a carico del bilancio dell'Istituto.

Con la D.G.R. n. 1205 del 27/5/2015 la Regione Puglia ha designato il componente in rappresentanza della Regione Puglia in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (I.Z.S.P.B.) nella persona del dott. Cosimo Damiano Angeletti.

Con nota prot. 7661 del 5/4/2018, acquisita al protocollo del competente Servizio Strategie e Governo dell'Offerta in data 23/5/2018, il Direttore generale dell'I.Z.S.P.B. ha rappresentato che il mandato del dott. Angeletti scade in data 21/7/2018 in quanto l'insediamento dell'Organo è avvenuto in data 22/7/2018, ed ha quindi richiesto la nuova designazione del componente in rappresentanza della Regione Puglia in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto.

Occorre provvedere, pertanto, alla designazione del rappresentante della Regione Puglia in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata che, ai sensi dell'art. 14, comma 1 delle omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Puglia e n. 28/2014 della Basilicata, deve essere scelto tra gli iscritti nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 e reperibile sul sito <http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisione-legale/registroRevisori/>.

Si fa presente al riguardo che il Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B., cui compete la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti nella sua interezza sulla base delle designazioni normativamente prescritte, provvede - preliminarmente alla suddetta nomina - all'accertamento dell'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità per tutti i soggetti designati.

COPERTURA FINANZIARIA LR. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4, lett. k) della LR. 7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

- Di designare, ai sensi dell'art. 14, comma 1 delle omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Puglia e n. 28/2014 della Basilicata, quale rappresentante della Regione Puglia in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB), il dott. Riccardo Cusmai che risulta iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dei D.Lgs. n. 39/2010 - numero di iscrizione al Registro n. 72989.
- il Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B., cui compete la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti nella sua interezza sulla base delle singole designazioni, provvederà - preliminarmente alla suddetta nomina - all'accertamento dell'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte per tutti i soggetti designati.
- Di dare mandato al competente Servizio della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n.13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1166

Sistema informativo del PSR Puglia 2014-2020. Istituzione di nuovo capitolo e variazione compensativa

Assente l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO "Responsabile Comunicazione PSR" e confermata dal responsabile AP della misura 20 "Assistenza Tecnica", dal dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale, in qualità di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e tutela dell'ambiente il prof. Gianluca Nardone ed è stabilito che l'incarico comporterà il subentro in tutte le funzioni già ascritte al Direttore d'Area in materia di fondi comunitari;

VISTO il contratto n. 113/2015 stipulato in data 14/12/2015 tra il prof. Gianluca Nardone e la Regione Puglia;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia presentate in data 18 maggio 2017 e accettate il 30 maggio 2017, ai sensi dell'art. 11 lett. c) del Reg. 1305/2013;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 356 del 18 marzo 2018 (BURP n. 41 del 23/03/2018), con la quale sono state ratificate le Decisioni della Commissione Europea e l'approvazione dell'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020;

VISTO l'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 come integrato dal D.lgs. agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

RILEVATO che :

- con DAG n. 373 del 14/12/2016 l'Autorità di Gestione del PSR Puglia ha approvato il piano Operativo "implementazione e gestione del Sistema informativo del PSR 2014-2020", affidandone l'attuazione alla società InnovaPuglia spa;

- per la realizzazione delle attività il Piano operativo suddetto prevede che la Regione effettui procedure di gara per servizi di sviluppo software riferiti alla manutenzione evolutiva del Sistema gestione dell'Elaborato Informatico progettuale (EIP) per la realizzazione del sistema di attuazione, per la realizzazione del cruscotto direzionale e per l'implementazione del portale PSR 2014-2020 sia in termini informativi che funzionali, garantendo i livelli attualmente operativi sul portale svilupporurale.regione.puglia.it,
- InnovaPuglia assicurerà per le suddette procedure ad evidenza pubblica l'attività di progettazione esecutiva e di direzione dell'esecuzione del contratto a supporto del RUP regionale;

VISTO l'art 1 comma 512 della L. 508/2015 che dispone "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

PRESO ATTO che:

- Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S99 del 24/05/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° Serie Speciale, n. 60 del 24/05/2013, inviando al Fornitore la lettera di invito a presentare offerta, prot. 24280/2014 in data 19 settembre 2014.
- in esito alla procedura suddetta sono stati stipulati, separatamente per ciascun Lotto, appositi Contratti quadro tra Consip s.p.a. ed i fornitori da quest'ultima individuati;
- relativamente al Lotto di gara n. 4, avente ad oggetto la fornitura Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line, servizi di gestione dei contenuti tramite soluzioni di "Content Management" e servizi di realizzazione e gestione di "Apps" per dispositivi mobili, in data 4/08/2017 Consip s.p.a., in esito alla procedura suindicata, ha stipulato Contratto Quadro con il RTI aggiudicatario composto da Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A., Al mawave s.r.l., Indra Italia S.p.A. e PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.;
- in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 della Lettera di invito, "Ciascuna Amministrazione beneficiaria del Contratto Quadro utilizzerà il medesimo mediante la stipula di Contratti esecutivi, attuativi del Contratto Quadro";
- a seguito della sottoscrizione del Contratto esecutivo si dovrà procedere al versamento del contributo di cui all'art. 18, comma 3 del d.lgs. 177/2009 da corrispondere a Consip S.p.A. ai sensi dell'art.4, c. 3-quater del D.L. 95/2012 e pari all'8 per mille del valore netto del contratto;

RITENUTO OPPORTUNO ricorrere all'adesione del contratto quadro Consip SPC CLOUD LOTTO, quale procedura ad evidenza pubblica per realizzare i servizi di sviluppo software riferiti alla manutenzione evolutiva del Sistema gestione dell'Elaborato Informatico progettuale (EIP) per la realizzazione del sistema di attuazione, per la realizzazione del cruscotto direzionale e per l'implementazione del portale PSR 2014-2020 sia in termini informativi che funzionali, garantendo i livelli attualmente operativi sul portale svilupporurale.regione.puglia.it, in attuazione del Piano operativo "implementazione e gestione del Sistema informativo del PSR 2014-2020" succitato;

VERIFICATO che:

- non esiste un capitolo di spesa relativo all'attuazione del PSR che consenta di procedere al versamento del contributo nei confronti di CONSIP spa;

- è necessario istituire un capitolo dedicato denominato “spese dirette della Regione connesse all’attuazione del Programma di sviluppo rurale FEASR 2014-2020 - altre spese per servizi amministrativi” nell’ambito della stessa Missione 16, Programma 3 e Titolo 1 e di operare, nel contempo, una variazione compensativa al bilancio per il corrente esercizio finanziario 2018, tra il capitolo di nuova istituzione e il capitolo 1150902 “spese dirette della Regione connesse all’attuazione del Programma di sviluppo rurale FEASR 2014-2020 - altri beni e materiali di consumo”;
- la spesa di che trattasi è compresa tra le spese ammissibili previste dalla misura 20 “Assistenza Tecnica” e sarà rimborsata da AGEA secondo le modalità previste dal PSR Puglia 2014-2020;

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- apportare la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018, come riportato nella sezione adempimenti contabili.

COPERTURA FINANZIARIA E ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d.lgs. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e s.m.i.

BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa

64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale

01 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale - Autorità di Gestione PSR Puglia

Spese ricorrenti

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 03 - Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca

Codifica del Programma (punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/11) - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

1) Istituire il seguente nuovo capitolo di spesa con la seguente denominazione e classificazione:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISS.	PROGR.	TIT.	Macro aggreg	Livello III	Livello IV
1150911	Spese dirette della Regione connesse all’attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) 2014 - 2020 - altre spese per servizi amministrativi	16	03	1	03	02	16

2) Operare la variazione compensativa al Bilancio gestionale per l’esercizio 2018 tra il capitolo 1150902 ed il capitolo di nuovo istituzione come di seguito indicato.

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	CODICE UE	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione E.F. 2018 Competenza e Cassa
1150902	Spese dirette della Regione connesse all’attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) 2014 - 2020 altri beni e materiali di consumo	7	U.1.03.01.2	- 6.000,00

1150911	Spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 -altre spese per servizi amministrativi	7	U.1.03.02.16	+ 6.000,00
----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	---------------------	-------------------

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 67/2017 e ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017) e del comma 775 dell'art. unico della L. 205/2017

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Funzionari responsabili, dal dirigente del Servizio PSR, dal Direttore del Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in qualità di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui s'intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di apportare la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che la spesa di che trattasi è compresa tra le spese ammissibili previste dalla misura 20 "Assistenza Tecnica" e sarà rimborsata da AGEA secondo le modalità previste dal PSR Puglia 2014-2020;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1167

Alienazione beni immobili ex ERSAP in agro di Gravina di Puglia (BA) località Borgata Dolcecanto foglio n.53 p.IIa n.477 sub.4, ai sensi dell'art. 13, commi 3, 4 e 5, L.R. n.20/99 e s.m.i., in favore del Sig. Tedesco Giuseppe.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dallo Sportello Zonale Riforma Fondiaria di Altamura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria - Sezione Demanio e Patrimonio- confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione della R.F.", dalla Dirigente *ad interim* e dal Dirigente della Sezione riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- con L.R. n.20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria, tra l'altro ai sensi dell'art. 13, commi 3,4 e 5 tali beni possono essere alienati in favore degli attuali possessori;
- il sig. Tedesco Giuseppe con istanza, agli atti di Ufficio del 30/11/2001, prot. n.28/8206/RF, ha chiesto di poter acquistare l'immobile sito in Agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Borgata Dolcecanto", censito in catasto al foglio n.53, p.IIa n. 477 sub.4, come sotto meglio specificato in tabella, di proprietà della Regione Puglia e posseduto dallo stesso da più di cinque anni, come si evince dalle note dell'ex Servizio Riforma Fondiaria e dai versamenti effettuati per i pagamenti dei canoni d'uso, tutti acquisiti agli atti d'ufficio;

CATASTO FABBRICATI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	SUPERFICIE CATASTALE	RENDITA
53	477 sub.4	A/4	2	3,5 vani	85 mq.	€ 162,68

VERIFICATO CHE:

- con nota del 24/06/2008 prot. n. 28/002544/RF/S.BA-43S l'ex Servizio Riforma Fondiaria ha richiesto il pagamento dei canoni d'uso maturati al sig. Tedesco Giuseppe, il quale ha provveduto a versare un anticipo complessivo di €. 5.945,07 a mezzo di bollettini postali n. 0199 del 21/07/2008, di € 3000,00; n. 0086 del 13/08/2008 di € 1.500,00, n. 0109 del 04/09/2008 di € 1445,07; già incassati e rendicontati per cassa;
- con nota prot. n.28/003836/RF/S.BA-706 del 14/10/2008, l'ex Servizio Riforma Fondiaria, ha affidato all'Agenzia del Territorio di Bari l'incarico di stima dell'immobile in oggetto;
- l'Agenzia del Territorio - Ufficio Prov.le di Bari, con propria *Relazione di Stima*, prot. n.1184/R.U. del 23/01/2009, ha comunicato il valore di mercato delle unità immobiliare richiesta in acquisto in complessivi €. 31.450,00 (trentunomilaquattrocentocinquanta/00);
- il Servizio Riforma Fondiaria ha quantificato il prezzo complessivo di vendita dell'immobile in €. 41.723,25 (quarantunomilasettecentoventitre/25), costituito dal valore di stima per un importo di €. 31.450,00, dai canoni concessori e dagli oneri accessori per un importo di €. 10.103,57 e dalle spese d'Istruttoria per un importo di € 170,00 ;
- l'ex Settore Riforma Fondiaria, ai sensi del 4° comma dell'art.13 della L.R. n.20/1999 e s.m.i., con nota prot. S.BA n.253 del 28/04/2009 ha comunicato, al sig. Tedesco, la richiesta di formale accettazione del prezzo di vendita previo versamento di un acconto su detto prezzo;
- il sig. Tedesco Giuseppe ha formalmente accettato il prezzo di vendita e ha versato un acconto pari ad €. 3.756,00, con bollettino postale n.0149 del 08/10/2012, già incassato e rendicontato per cassa, chiedendo di poter usufruire dell'abbattimento del 20% su tale importo ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 20/1999 e s.m.i., poiché l'immobile è destinato ad abitazione (legge 24/12/1993, n.560, comma 10 art. unico), e

richiedendo, altresì, che ai sensi del comma 6, la restante somma dovuta sia dilazionata in dieci anni, con iscrizione di ipoteca nei modi di legge ed al tasso legale vigente;

CONSIDERATO CHE:

- dall'istruttoria svolta dalla Struttura ex Riforma Fondiaria di Bari - Sezione Demanio e Patrimonio-, detto immobile può essere alienato in favore dell'attuale detentore *Tedesco Giuseppe*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13, commi 3, lett. a), punti 1) e 2), 4, 5,6 e 7, della LR. n. 20 del 30/06/1999 e ss.mm.ii., al prezzo complessivo di € 33.412,86, come di seguito descritto:

IMMOBILI	IMPORTO	ABBATTIMENTO	TOTALE
VALORE DI STIMA ABITAZIONE	€ 31.450,00	-20%	€ 25.160,00
CANONI D'USO	€ 10.103,57	-20%	€ 8.082,86
SPESE DI ISTRUTTORIA	€ 170,00		€ 170,00
TOTALE	€ 41.723,57	TOTALE AL NETTO DEL 20%	€ 33.412,86

TENUTO CONTO CHE:

- dal certificato di residenza esibito dal sig. *Tedesco Giuseppe*, acquisito agli atti d'ufficio, l'immobile è adibito ad esclusivo uso abitativo del richiedente e pertanto, in base al combinato disposto del 6° e 7° comma dell'art. 13 della LR. n.20/1999 e s.m.i. può essere autorizzata l'applicazione dell'abbattimento del 20% del prezzo di vendita e il relativo pagamento dilazionato in dieci annualità, con iscrizione di ipoteca legale nei modi di legge;
- il sig. *Tedesco Giuseppe* ha già versato un acconto del prezzo di vendita pari ad € 3.756,00 e un'altro pari ad € 5.945,07 per 1 canoni d'uso maturati, il debito residuo da versare in favore della Regione Puglia risulta essere di € 23.711,79;

STABILITO CHE:

- la somma residua del prezzo di vendita dell'immobile al netto degli acconti versati è pari ad € 23.711,79, e su richiesta dell'acquirente sarà corrisposta in dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dal 31/10/2018 fino al 31/10/2027, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale vigente dello 0,30% per un importo complessivo di € 24.104,80 (ventiquattromilacentoquattro/80) e con l'iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo, come predisposto nel piano di ammortamento riportato negli adempimenti contabili;

RITENUTO CHE:

- pertanto, occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO CHE:

- tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.lgs. 118/2011 e alla L.R. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva di €. 41.723,25, sarà pagata dal sig. *TEDESCO Giuseppe*, con le modalità di seguito specificate:

- €. 3.000,00 già corrisposta, accertata per cassa e versata in data 21/07/2008 mediante bollettino postale sul capitolo 4091050 - *Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76 codifica 4.4.1.8.005*;
- €. 1.500,00 già corrisposta, accertata per cassa e versata in data 13/08/2008 mediante bollettino postale sul capitolo 4091050 - *Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76 codifica 4.4.1.8.005*;
- €. 1.445,07 già corrisposta, accertata per cassa e versata in data 04/09/2008 mediante bollettino postale sul capitolo 4091050 - *Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76 codifica 4.4.1.8.005*;
- €. 3.756,00 già corrisposta, accertata per cassa e versata in data 08/10/2012 mediante bollettino postale sul capitolo 4091050 - *Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76 codifica 4.4.1.8.005*;
- €. 24.104,80 da versare attraverso il pagamento di n.10 rate annuali costanti posticipate, pari ad €. 2.410,48, cadauna, entro il 31 ottobre di ciascun anno, mediante bonifico bancario IBAN: IT4920760104000000016723702, imputando:
 - la quota capitale pari ad €. 23.711,79 sul capitolo 4091050 - *"Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76 (codifica 4.4.1.8.005)*;
 - la quota interessi pari a €. 393,01 sul capitolo 3072009 - *"Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione"* - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

N. rata	Importo rata	Quota Interessi	Quota capitale	Interessi residui	Capitale residuo
1	€ 2.410,48	€ 71,14	€ 2.339,34	€ 321,87	€ 21.372,45
2	€ 2.410,48	€ 64,12	€ 2.346,36	€ 257,75	€ 19.026,08
3	€ 2.410,48	€ 57,08	€ 2.353,40	€ 200,67	€ 16.672,68
4	€ 2.410,48	€ 50,02	€ 2.360,46	€ 150,65	€ 14.312,22
5	€ 2.410,48	€ 42,94	€ 2.367,54	€ 107,72	€ 11.944,68
6	€ 2.410,48	€ 35,83	€ 2.347,65	€ 71,88	€ 9.570,03
7	€ 2.410,48	€ 28,71	€ 2.381,77	€ 43,17	€ 7.188,27
8	€ 2.410,48	€ 21,56	€ 2.388,91	€ 21,61	€ 4.799,35
9	€ 2.410,48	€ 14,40	€ 2.396,08	€ 7,21	€ 2.403,27
10	€ 2.410,48	€ 7,21	€ 2.403,27		
TOTALI	€ 24.104,79	€ 393,00	€ 23.711,79		

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4 lett. K) - della Legge Regionale n.7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dall'istruttore, dal Responsabile A.P. e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di approvare** la premessa che ivi s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** la vendita dell'immobile ricadente in agro di Gravina in Puglia (Ba) alla Borgata Dolcecanto, censito in Catasto al foglio n. 53 p.lla n. 477 sub.4, in favore del sig. TEDESCO Giuseppe al prezzo complessivo di € 33.412,86 (trentatremilaquattrocentododici/86);
- **di prendere atto** che il sig. TEDESCO Giuseppe ha già versato un acconto complessivo sul prezzo di vendita pari ad € 9.701,07;
- **di stabilire**, che la residua somma, pari a complessivi €. 24.104.80, comprensiva di interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali, costanti e posticipate, dell'importo ciascuna di €. 2.410.48, come da piano di ammortamento in premessa specificato, e che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo pari alla somma da versare;
- **di nominare** rappresentate regionale la Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, avv. Costanza MOREO nata a Foggia il 11/09/1976, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e trasferisca i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, nonché ad eseguire qualsiasi variazione catastale in merito a frazionamenti, accatastamenti e rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1168

Alienazione terreno in agro del comune di Otranto (LE), foglio n.2 p.lla n.5, ai sensi dell'art.13, commi 3 e 5, della L.R. n.20/99 e s.m.i. in favore del Sig. D'Alba Antonio.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Provinciale di Lecce - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione della R.F.", dalla Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 13, comma 3 e 5** che tali beni possono essere alienati in favore degli attuali possessori, nonché autorizza la Giunta Regionale al trasferimento definitivo in favore di promissari acquirenti;
- l'Ufficio Provinciale Riforma Fondiaria di Lecce, ha provveduto al frazionamento, in atti d'ufficio del 25/08/2004, Prot. LE161219, della parte comune (cortile) dell'ex complesso Masseria Frassanito, sita in Agro di Otranto, invitando, contestualmente, i rispettivi interessati all'acquisto delle pertinenze scaturite dal nuovo classamento;
- l'area oggetto di vendita, di mq. 989, facente parte dell'ex parte comune della suddetta masseria, scaturita dal nuovo classamento, è censita al Catasto Terreni del Comune di Otranto al foglio 2 particella n. 5 in ditta Regione Puglia, Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari (1), Proprietà 1/1 come di seguito specificato:

CATASTO TERRENI			
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO	
FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE MQ.	QUALITÀ
12	5	989	Ente urbano

TENUTO CONTO CHE:

- il Servizio Riforma Fondiaria ha affidato all'Agenzia del Territorio di Lecce, con nota n. 1031 del 14/04/2005, l'incarico di stima dell'intero terreno (cortile), che costituiva la parte comune della ex Masseria Frassanito;
- l'Agenzia del Territorio - Ufficio Prov.le di Lecce, con propria Relazione di Stima, prot. n.2903 del 12/02/2008, ha comunicato il valore di mercato del terreno in €. 174.600,00, pari a 36,46 €/mq;
- il Servizio Riforma Fondiaria ha poi quantificato, il prezzo di vendita del cespite, oggetto della vendita, in complessivi €. 45.011,91, ottenuto aggiungendo al valore stimato la somma dei canoni concessori o d'uso, aggiornati, oltre le spese e gli oneri determinati ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 20/1999 e s.m.i., come di seguito descritto:

IMMOBILI	IMPORTO
VALORE DI STIMA DEL TERRENO (mq 989 x € 36,46)	€. 36.000,00
CANONI CONCESSORI O D'USO	€. 6.823,51
SPESE DI ISTRUTTORIA, SOPRALLUOGHI, FRAZIONAMENTI	€ 2.188,40
TOTALE	€. 45.011,91

- con nota prot. n. 11312 del 22/10/2009 il Servizio Riforma Fondiaria ha comunicato al sig. D'Alba Antonio il prezzo del predio regionale, così come determinato, richiedendo, in caso di accettazione, il contestuale versamento di un acconto dello stesso;
- il sig. D'Alba Antonio con nota del 20/04/2010, in atti d'ufficio al Prot. 5132, del 26/04/2010, ha formalmente accettato il prezzo di vendita provvedendo al pagamento dell'acconto, per un importo di €. 4.501,19, con versamento sul c/c postale n.16723702, del 20/04/2010, intestato a "Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria Corso Sonnino,177 - BARI con reversale VCY 0975 del 24/04/2010;

VISTO

- peraltro, che l'art. 1 - lett. b) - della legge regionale n. 8/2016, consente di alienare i beni immobili regionali direttamente agli attuali possessori senza esperire una procedura di evidenza pubblica, per intervenuta accettazione del prezzo di vendita prima dell'entrata in vigore della Legge regionale n. 15/2015;

RITENUTO CHE:

- dall'istruttoria svolta dalla Struttura ex Riforma Fondiaria di Lecce - Sezione Demanio e Patrimonio il predetto iter istruttorio, finalizzato alla vendita dell'immobile de quo, può ritenersi concluso in favore del Sig. D'ALBA Antonio al prezzo complessivo di **€ 45.011,91 (euro quarantacinquemilaundici/91)**, come sopra determinato e che occorre nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del relativo atto di cessione;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. D'ALBA Antonio, avendo già versato un acconto, per un importo pari ad **€ 4.501,19 (euro quattromilacinquecentouno/19)**, già accertato e contabilizzato per cassa nell'esercizio finanziario 2010, dovrà corrispondere alla Regione Puglia l'importo residuo di **€. 40.510.72 (euroquarantamilacinquecentodieci/72)**;
- lo stesso ha chiesto di poter effettuare tale pagamento, giusto quanto disposto dall'art. 13, comma 6, della L.R. n. 20/99 e ss.mm.ii., in 10 rate annuali costanti comprensive di interessi, al tasso legale corrente dello 0,3%, ognuna di **€ 4.118,22 (euroquattromilacentodiciotto/22)**, con scadenza il 31 dicembre di ogni anno ed iscrizione di ipoteca, per un importo pari ad €. 40.510.72 nei modi di legge, in favore della REGIONE PUGLIA - Direzione Prov.le Riforma Fondiaria - Bari, C.so Sonnino, 177 BARI, dal 2018 al 2027, ovvero dall'anno dell'atto della stipula;
- In caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula si procederà d'ufficio alla rimodulazione dell'annualità;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 13 - comma 6 - della Legge regionale n. 20/1999 s.m.i., è possibile concedersi una dilazione fino a un massimo di dieci rate annuali, costanti e posticipate a decorrere dalla data di stipula, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale vigente e l'iscrizione di ipoteca legale per un importo complessivo di €. 40.510,72, oltre interessi legali, a garanzia del debito residuo e delle spese necessarie per eventuale recupero coattivo, secondo il piano di ammortamento di seguito riportato:

CONDUTTORE	D'ALBA ANTONIO					
IMMOBILI	CATASTO TERRENI: Foglio 2 particella 5					
AGRO DI	OTRANTO					
CAPITALE	€	40.510,72				
ANNI		10				
TASSO LEGALE		0,30%				
RATA ANNUALE	€	4.118,22				
PIANO DI AMMORTAMENTO						
rata	anno	Quota cap.	Quota int.	Imp. rata	debito residuo	debito estinto
0		€ -	€ -	€ -	€ 40.510,72	€ -
1	2018	€ 3.996,68	€ 121,54	€ 4.118,22	€ 36.514,04	€ 4.105,90
2	2019	€ 4.008,68	€ 109,54	€ 4.118,22	€ 32.505,36	€ 8.199,81
3	2020	€ 4.020,70	€ 97,52	€ 4.118,22	€ 28.484,67	€ 12.280,89
4	2021	€ 4.032,76	€ 85,46	€ 4.118,22	€ 24.451,90	€ 16.350,05
5	2022	€ 4.044,86	€ 73,36	€ 4.118,22	€ 20.407,05	€ 20.407,05
6	2023	€ 4.056,99	€ 61,23	€ 4.118,22	€ 16.350,05	€ 24.451,90
7	2024	€ 4.069,16	€ 49,06	€ 4.118,22	€ 12.280,89	€ 28.484,67
8	2025	€ 4.081,37	€ 36,85	€ 4.118,22	€ 8.199,51	€ 32.505,36
9	2026	€ 4.093,62	€ 24,60	€ 4.118,22	€ 4.105,90	€ 36.514,04
10	2027	€ 4.105,90	€ 12,32	€ 4.118,22	€ -	€ 40.510,72
TOTALI	TOTALI	€ 40.510,72	€ 671,48	€ 41.182,20		

TUTTO CIO' PREMESSO, l'Assessore referente propone alla Giunta di:

- autorizzare l'alienazione del bene immobile descritto in premessa in favore del sig. D'ALBA Antonio ricorrendo le condizioni di cui all' art.13, c. 3 e 5, della L.R. n.20/1999 e s.m.i.;
- di autorizzare la rateizzazione del prezzo giusto 6° comma dell' art. 13 della L.R. 20/99;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato della sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc.), saranno a totale carico dei soggetti acquirenti, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.lgs. 118/2011 e alla L R. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva di € 45.011,91 sarà pagata dal sig. D'Alba Antonio con le modalità di seguito specificate:

- € 4.501,19 già corrisposta in data 23/05/2008 mediante bollettino postale con reversale 31/091 VCY 0464, accertata per cassa sul capitolo 4091050 - *Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L 386/76 codifica 4.4.1.8.005*;
- € 40.510,72 da versare attraverso il pagamento di dieci rate annuali costanti posticipate di € 4.118,92 sul cap. 4091050 - *Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76 codifica 4.4.1.8.005*;
- € 671,43 quale quota interessi, sarà imputata sul capitolo 3072009 "*Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione*" codifica 3.03.03.99.999.

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii-

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K, della Legge regionale 7/97 e degli artt. 2, comma 1 e 3 commi 1, 2 e 3, della L.R. 20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della P.O. Tecnica LE/BR, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** la premessa che ivi si intende integralmente riportata;
- **di alienare**, il terreno sito in località "Frassanito", agro di Otranto (LE), foglio 2 particella 5 di mq. 889 in favore del sig. D'Alba Antonio al prezzo complessivo di **€ 45.011,91**;
- **di prendere atto** che il sig. D'Alba Antonio ha già corrisposto l'acconto del 10% sul prezzo di vendita, pari ad **€ 4.501,19**;
- **di autorizzare**, giusto 6° comma dell' art. 13 LR 20/99, la rateizzazione del prezzo di vendita residuo, pari ad **€ 40.510,72 (euroquarantamilacinquecentodieci/72)**, in 10 rate annuali costanti, comprensive di interessi al tasso legale corrente dello 0,3%, cadauna di **€ 4.118,22 (euroquattromilacentodiciotto/22)**, con scadenza il 31 dicembre di ogni anno, a partire dall'anno 2018 e fino all'anno 2027, ovvero dall'anno dell'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca nei modi di legge in favore della REGIONE PUGLIA - Direzione Prov.le Riforma Fondiaria - Bari, C.F. 80017210727;
- **di autorizzare**, in caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula a procedere d'ufficio alla rimodulazione dell'annualità;
- **di nominare** il dott. Antonio Alberto Isceri, nato in data 05/02/1958, Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione della R.F." del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, quale rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1169

Applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato (art. 42 comma 8 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.). Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020 "Spese per la realizzazione dell'Anagrafe Naz.le per l'Edilizia Scolast.(L. 11.01.96, n. 23, art.7)". Innalzamento della qualità del dato. Approvazione schema di convenzione tra regione Puglia e ARTI.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Anagrafe Edilizia Scolastica - Anagrafe degli Studenti - Sistema integrato Banche dati Istruzione e Formazione - Rilevazioni statistiche", confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Premesso che, con la legge n. 23/1996 art. 7 il Ministero dell'Istruzione, dell'università e ricerca ha avviato un progetto nazionale per la realizzazione di un' Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica basata su livelli regionali; con la D.G.R. n. 367/2000 " Legge 11 gennaio 1996, n. 23, art.7 - Approvazione progetto per la realizzazione del nodo regionale dell'Anagrafe di Edilizia Scolastica", la Regione Puglia ha aderito al progetto nazionale di informatizzazione dei dati relativi alle opere di edilizia scolastica mediante l'istituzione del nodo regionale.

Preso atto che la citata legge prevede la realizzazione di un sistema informatico in rete geografica nazionale, articolata in sottoreti nodali coincidenti con le regioni, finalizzata all'acquisizione e successiva gestione della Banca Dati del complesso delle informazioni relative al patrimonio edilizio scolastico nazionale; Il Ministro della Pubblica Istruzione con proprio Decreto 16 giugno 1999 e progetto ad esso allegato, ha stanziato in favore della Regione Puglia € 456.969,63 per la "Realizzazione della nuova anagrafe nazionale dell'Edilizia scolastica e attivazione di un sistema telematico per l'aggiornamento costante e continuo dei dati da parte delle istituzioni scolastiche, uffici periferici del Ministero della pubblica istruzione, comuni province e regioni";

Rilevato che il sistema nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia scolastica prevede due componenti: una centrale che garantisce al Ministero dell'Istruzione, dell'università e ricerca le conoscenze necessarie all'adempimento della sua missione istituzionale di indirizzo, pianificazione e controllo e, un'altra, distribuita in Nodi Regionali, che assicura la programmazione a livello regionale del patrimonio edilizio e la gestione del medesimo, su base provinciale e comunale, in un quadro di integrazione e condivisione delle informazioni con i sistemi informativi degli enti locali stessi.

Come ribadito nelle Conferenze Unificate tenutesi il 06.02.2014 ed il 30.07.2015, detta Anagrafe, basata su di un sistema informatico in rete geografica, diretta a monitorare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico, nonché a georeferenziarlo, al fine di costituire uno strumento conoscitivo fondamentale da porre come base nei diversi livelli di programmazione di settore, è articolata per regioni, costituendo lo strumento conoscitivo fondamentale ai fini dei diversi livelli di programmazione degli interventi nel settore.

L'aggiornamento costante, tempestivo e sistematico dell'anagrafe consente di avere puntuali informazioni riguardo le caratteristiche strutturali, tecnologiche, le condizioni di sicurezza e di conservazione del corpo di fabbrica, i dati di georeferenziazione o catastali, i vincoli esistenti sugli edifici, o anche lo stato di conservazione del corpo di fabbrica, nonché le certificazioni che riguardano l'agibilità, il collaudo e la prevenzione incendi. Avere una mappatura dei punti di forza e di debolezza di tutti gli edifici scolastici della Regione Puglia, rappresenta un requisito imprescindibile per poter disporre di un quadro completo e puntuale del patrimonio edilizio di ciascun ente. L'eventuale carenza dei dati tecnici relativi ai singoli edifici scolastici, renderebbe critica sia la conoscenza generale dei fabbisogni sia la valutazione puntuale e contestualizzata dei progetti presentati dagli enti interessati a finanziamenti regionali e nazionali.

Considerato che a seguito dell'accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'Anagrafe nazionale dell'Edilizia Scolastica, nella seduta della Conferenza Unificata del 10 novembre 2016 repertorio Atti n. 136/CU si sono approvate e discusse le modifiche al tracciato *record* attualmente in uso. In particolare, all'art. 3 comma 3.a) le Regioni e le Province Autonome si impegnano ad approvare il nuovo tracciato record contenente il set informativo dei dati dell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (da 300 a 500 campi).

Tutto ciò considerato la Regione Puglia ritiene di strategica importanza porre in essere un intervento per l'innalzamento della qualità dei dati contenuti nell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica e della fruizione e accessibilità pubblica degli stessi anche in previsione della transizione alla "nuova" versione dell'Anagrafe ed intende raggiungere tale obiettivo ponendo in essere le attività qui di seguito elencate:

1. verificare e affinare i dati relativi ai parametri dimensionali degli edifici scolastici e completare il caricamento degli elaborati di rilievo degli stessi (planimetrie sezioni, prospetti), secondo precisi parametri grafici e digitali;
2. analizzare ed individuare soluzioni per l'hosting del nuovo software e database della nuova versione della Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica;
3. completare i dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica con i nuovi campi previsti nella nuova versione dell'anagrafe;
4. completare i dati strutturali contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica con nuovi dati: dati relativi alla qualità ed alla tipologia architettonica del patrimonio edilizio scolastico pugliese, dati relativi al tessuto urbano e al contesto socio-economico territoriale in cui è inserito il patrimonio edilizio scolastico pugliese al fine di poter ottimizzare gli interventi sulla mobilità e sulla rete del trasporto pubblico e favorire i processi di rigenerazione urbana e territoriale;
5. completare i dati dell'Anagrafe regionale dell'Edilizia Scolastica con dati relativi agli interventi finanziati con risorse pubbliche (fondi comunitari, statali, regionali e propri degli enti);
6. integrare i dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica con dati relativi agli organici delle scuole, integrazione essenziale per la valutazione di eventuali attivazioni/disattivazioni/spostamenti di plessi di scuola, (Piano di dimensionamento della rete scolastica) attraverso il monitoraggio dell'andamento storico degli organici di fatto (numero studenti frequentanti) e la correlazione con gli spazi in cui gli stessi sono ospitati con conseguente identificazione del fabbisogno di riqualificazione di edifici o di nuove scuole o spazi per l'apprendimento (ampliamenti);
7. integrare i dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica con i dati contenuti nell'Anagrafe degli Studenti.
8. programmare una specifica attività di formazione e affiancamento dei Responsabili comunali e provinciali nonché dei Dirigenti Scolastici al fine di favorire un corretto inserimento dei dati nella Anagrafe dell'Edilizia Scolastica anche in vista della transizione degli stessi nella Nuova versione dell'Anagrafe stessa.

Considerato che il modello organizzativo regionale "MAIA" individua nelle Agenzie Regionali gli Enti preordinati alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;

Rilevato che la Regione Puglia con Legge n.1 del 7.01.2004 ha istituito e con Legge n. 4 del 07.02.2018 ha riordinato l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, denominata ARTI, con funzioni di cooperazione con la stessa regione nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione e, tra le competenze assegnate dall'amministrazione regionale, ha quella di favorire la crescita del capitale sociale del territorio, per sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione e alla crescita, si ritiene, quindi di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore all'art. 2 della Legge n. 4/2018.

Considerato che l'ARTI Puglia ha trasmesso la proposta tecnica per la realizzazione del progetto *"Innalzamento della qualità dei dati contenuti nell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica e della fruizione degli stessi"*, il cui budget complessivo ammonta ad € 120.000,00;

Ritenuto, quindi, dover assegnare, previo impegno di spesa, lo stanziamento di € 120.000,00 all'Arti che provvederà alla realizzazione di programmi di sostegno volti all'innovazione e al trasferimento tecnologico promossi dalla Regione, con strumenti progettuali specifici, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e ARTI, previa approvazione della stessa da parte della Giunta Regionale;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

Vista la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

Vista la D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 di autorizzazione agli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui all'art. 1, comma 463 e seguenti della legge n.232/2016".

Ritenuto di dover procedere all'impegno della somma di € 120.000,00 ai fini l'innalzamento della qualità del dato dell'Anagrafe Nazionale per l'Edilizia regionale, è necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R.n. 68/2017 e al comma 463 e seguenti della legge n.232/2016. Ritenuto, inoltre, di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Tanto premesso, rilevato e considerato, si propone alla Giunta regionale di approvare:

- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo complessivo di € 120.000,00, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, per la successiva iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo di nuova istituzione per consentire il trasferimento ad ARTI collegato al capitolo di entrata 2046810;
- la reinscrizione della suddetta somma prelevata dall'Avanzo di Amministrazione Vincolato nel corrente Bilancio di Previsione 2018.

Si propone, inoltre, alla Giunta Regionale di

- Approvare la variazione al Bilancio 2018 e al Bilancio di Previsione pluriennale 2018 - 2020 per l'iscrizione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per complessivi € 120.000,00, nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- Dare attuazione a quanto disposto dall'art. 2 della LR. n.4 del 07 febbraio 2018, prevedendo che

la somma di € 120.000,00, a valere sul cap. di nuova istituzione, Bilancio 2018, sia utilizzata per la realizzazione di programmi di sostegno volti all'innovazione e al trasferimento tecnologico promossi dalla Regione, con strumenti progettuali specifici;

- Dare atto che l'intervento verrà attuato per il tramite di ARTI con la quale si provvederà a stipulare apposita convenzione;
- Approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- Autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della convenzione con ARTI;
- Procedere all'assegnazione, in favore dell'ARTI, della somma di € 120.000,00

Copertura Finanziaria ai sensi dei D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo complessivo di € 120.000,00, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, formatosi nell'anno 2003 su risorse rivenienti da residui di stanziamento anno 2000, e la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata 2046810, al Bilancio di previsione 2018 ed al Bilancio pluriennale 2018/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come di seguito riportato.

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 120.000,00	€ 0,00
62.10	C.N.I. ———	“Spese per la realizzazione dell'anagrafe per l'edilizia scolastica (L. 11.01.96 n. 23 art 7)” - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali”	4.3.1	1.04.01.02	+ € 120.000,00	+ € 120.000,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	€ 0,00	- € 120.000,00

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto del pareggio di bilancio, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla AD n. 19 del 22.03.2018, come modificato dall'AD n. 27 del 17.05.2018 e rimodulato dall'AD n. 42 del 20.06.2018 della Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base degli spazi assegnati con l'allegato “B” della DGR n. 357/2018.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 120.000,00 corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2018 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

Sulla base delle risultanze Istruttorie, L'Assessore all'Istruzione e Diritto allo Studio, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, che si intende qui integralmente riportata.

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente; a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;
- 2) Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- 3) Di approvare la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo di nuova istituzione per l'importo di € 120.000,00 così come specificato in narrativa e nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4) Di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- 5) Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la suddetta variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con LR. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 6) Di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- 7) Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto del pareggio di bilancio, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla AD n. 19 del 22.03.2018, come modificato dall'AD n. 27 del 17.05.2018 e rimodulato dall'AD n. 42 del 20.06.2018 della Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base degli spazi assegnati con l'allegato "B" della DGR n. 357/2018;
- 8) Di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma, provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con determinazioni da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2018;
- 9) Di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 2 della LR. n. 4 del 07 febbraio 2018, prevedendo che la somma di € 120.000,00, a valere sul cap. di nuova istituzione, Bilancio 2018, sia utilizzata per la realizzazione di programmi di sostegno volti all'innovazione e al trasferimento tecnologico promossi dalla Regione, con strumenti progettuali specifici;
- 10) Di dare atto che l'intervento verrà attuato per il tramite di ARTI con la quale si provvederà a stipulare apposita convenzione;
- 11) Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- 12) Di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della convenzione con ARTI;

13) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Il presente allegato è composto da

n° 6 fogli

Il Dirigente di Sezione

ALLEGATO ASCHEMA DI CONVENZIONE PER

**LA DISCIPLINA DELLA COOPERAZIONE REGIONE PUGLIA-ARTI PER LA REALIZZAZIONE DI
PROGRAMMI DI SOSTEGNO VOLTI ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO PER L'INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DATO DELL'ANAGRAFE
NAZIONALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA**

Tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale **80017210727**, legalmente rappresentata dall'Arch. **Maria Raffaella Lamacchia**, in qualità di dirigente della Sezione Istruzione e Università domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gobetti

e

l'**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione** (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. **06365770723** – legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario prof. **Vito Albino**, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

(di seguito congiuntamente definite "**Parti**")

PREMESSO CHE

- con la legge n. 23/1996 art. 7 il Ministero dell'Istruzione, dell'università e ricerca ha avviato un progetto nazionale per la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica basata su livelli regionali; con la D.G.R. n. 367/2000 " Legge 11 gennaio 1996, n. 23, art.7 - Approvazione progetto per la realizzazione del nodo regionale dell'Anagrafe di Edilizia Scolastica", la Regione Puglia ha aderito al progetto nazionale di informatizzazione dei dati relativi alle opere di edilizia scolastica mediante l'istituzione del nodo regionale.
- Il Ministro della Pubblica Istruzione con proprio Decreto 16 giugno 1999 e progetto ad esso allegato, ha stanziato in favore della Regione Puglia € 456.969,63 per la "Realizzazione della nuova anagrafe nazionale dell'Edilizia scolastica e attivazione di un sistema telematico per l'aggiornamento costante e continuo dei dati da parte delle istituzioni scolastiche, uffici periferici del Ministero della pubblica istruzione, comuni province e regioni";
- A seguito dell'accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'Anagrafe nazionale dell'Edilizia Scolastica, nella seduta della Conferenza Unificata del 10 novembre 2016 repertorio Atti n. 136/CU sono state approvate e discusse le modifiche al tracciato record attualmente in uso. In particolare, all'art. 3 comma 3.a) le Regioni e le Province Autonome si sono impegnate ad approvare il nuovo tracciato record contenente il set informativo dei dati dell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (da 300 a 500 campi).
- la Regione Puglia ritiene di strategica importanza porre in essere un intervento per l'innalzamento della qualità dei dati contenuti nell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica e della fruizione e accessibilità pubblica degli stessi anche in previsione della transizione alla "nuova" versione dell'Anagrafe. formare e affiancare i Responsabili comunali e provinciali nonché i Dirigenti Scolastici al fine di favorire un corretto inserimento dei dati nella Anagrafe dell'Edilizia Scolastica anche in vista della transizione degli stessi nella Nuova versione dell'Anagrafe stessa.
- ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004, e riordinato con L.R. n. 4 del 07.02.2018 con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione ed avente, tra le competenze assegnate dall'amministrazione regionale, quella di favorire la crescita del capitale sociale del territorio, per sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione ed alla creatività;
- con nota n. 874 del 20 giugno 2018, ARTI ha trasmesso alla Sezione Istruzione e Università apposita proposta tecnico-economica contenente il dettaglio delle attività da realizzare;



tutto ciò premesso

ART. 1: PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO

1. Con il presente atto la Regione Puglia e ARTI convengono di cooperare per la realizzazione di programmi di sostegno volti all'innovazione e al trasferimento tecnologico promossi dalla Regione, con strumenti progettuali specifici secondo quanto descritto nell'allegato 1 alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3: OBBLIGHI DI ARTI

1. ARTI si impegna a:

- a. verificare e affinare i dati relativi ai parametri dimensionali degli edifici scolastici e completare il caricamento degli elaborati di rilievo degli stessi (planimetrie sezioni, prospetti), secondo precisi parametri grafici e digitali;
- b. analizzare ed individuare soluzioni per l'hosting del nuovo software e database della nuova versione della Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica;
- c. completare i dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica con i nuovi campi previsti nella nuova versione dell'anagrafe;
- d. completare i dati strutturali contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica con nuovi dati: dati relativi alla qualità ed alla tipologia architettonica del patrimonio edilizio scolastico pugliese, dati relativi al tessuto urbano e al contesto socio-economico territoriale in cui è inserito il patrimonio edilizio scolastico pugliese al fine di poter ottimizzare gli interventi sulla mobilità e sulla rete del trasporto pubblico e favorire i processi di rigenerazione urbana e territoriale;
- e. completare i dati dell'Anagrafe regionale dell'Edilizia Scolastica con dati relativi agli interventi finanziati con risorse pubbliche (fondi comunitari, statali, regionali e propri degli enti);
- f. integrare i dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica con dati relativi agli organici delle scuole, integrazione essenziale per la valutazione di eventuali attivazioni/disattivazioni/spostamenti di plessi di scuola, (Piano di dimensionamento della rete scolastica) attraverso il monitoraggio dell'andamento storico degli organici di fatto (numero studenti frequentanti) e la correlazione con gli spazi in cui gli stessi sono ospitati con conseguente identificazione del fabbisogno di riqualificazione di edifici o di nuove scuole o spazi per l'apprendimento (ampliamenti);
- g. integrare i dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica con i dati contenuti nell'Anagrafe degli Studenti.
- h. programmare una specifica attività di formazione e affiancamento dei Responsabili degli Enti Locali, nonché dei Dirigenti Scolastici al fine di favorire un corretto inserimento dei dati nella Anagrafe dell'Edilizia Scolastica anche in vista della transizione degli stessi nella Nuova versione dell'Anagrafe stessa.
- i. rendicontare le attività.

ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga.
2. La Regione Puglia può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008.
2. ARTI si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.
3. ARTI parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

ART. 6: RISORSE FINANZIARIE

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 120.000,00 (centoventimila/00).
2. Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART. 7: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, in un'unica tranche dell'importo di euro 120.000,00 (centoventimila/00), alla sottoscrizione della convenzione e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività.

ART. 8: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. ARTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
2. ARTI si impegna a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. Le Parti convengono espressamente che ARTI dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento del servizio che sta prestando la propria opera nell'ambito delle attività di cui al precedente articolo 2.
5. ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.



ART. 10: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull' avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento allo presente convenzione.

ART. 11: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 12: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui ARTI non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con lo presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 13: FORO COMPETENTE

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione e interpretazione della presente convenzione, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. La Regione Puglia con la sottoscrizione della presente convenzione autorizza fin d'ora ARTI ad utilizzare i dati e risultati scientifici, parziali o finali, esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nell'oggetto sociale dell'ARTI.

ART. 15: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data _____

Per la Regione Puglia

Arch. **Maria Raffaella LAMACCHIA** _____

Per l'ARTI

Prof. **Vito Albino** _____



PROPOSTA PROGETTUALE**“Innalzamento della qualità dei dati contenuti nell’anagrafe regionale dell’edilizia scolastica e della fruizione degli stessi”****DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI****Premessa**

La Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, data l’importanza strategica che l’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica riveste, intende porre in essere un intervento che risponda ai seguenti obiettivi:

- transizione dalla vecchia versione dell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica a alla Nuova di cui all’accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali (seduta della Conferenza Unificata del 10 novembre 2016 repertorio Atti n. 136/CU) nel quale sono state discusse e approvate le modifiche al tracciato *record* attualmente in uso, e le Regioni e le Province Autonome si sono impegnate ad adottare il nuovo tracciato record contenente il nuovo set informativo dei dati dell’Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (passando da 300 a 500 campi);
- l’innalzamento della qualità delle informazioni contenute nell’anagrafe e l’accessibilità pubblica delle stesse;
- il miglioramento dell’integrazione verso altre piattaforme e la costruzione di nuovi flussi informativi;
- la creazione di “visioni” informative sintetiche di supporto alle decisioni.

In linea con quanto previsto nel suo piano di attività pluriennale, l’Agenzia per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI) agisce per l’Amministrazione Regionale Pugliese mettendo in atto interventi di progettazione e supporto alla gestione delle piattaforme finalizzate alla ottimizzazione dei processi e delle informazioni nonché della fruizione sia da parte degli utenti interni all’amministrazione stessa, sia da parte degli enti locali e delle istituzioni scolastiche, e del pubblico in maniera trasparente.

Nel corso degli ultimi anni, la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia ha avviato una fruttuosa collaborazione con ARTI per la realizzazione di attività di sviluppo di sistemi informativi a supporto della gestione e del monitoraggio dei finanziamenti regionali e statali in ambito scolastico.

Oggetto

Per l’ottimizzazione del sistema regionale dell’anagrafe dell’edilizia scolastica, la Regione Puglia riscontra la necessità di cooperare con l’ARTI per la realizzazione delle attività di:

- analisi dei fabbisogni, intesa a definire le nuove funzionalità che il sistema dovrà possedere in relazione ai requisiti generali necessari;
- analisi della possibilità di soddisfare le esigenze attraverso soluzioni già in uso presso altre amministrazioni o attraverso l’uso di software libero o codice sorgente aperto;
- individuazione della soluzione ottimale per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati;
- supporto all’implementazione di nuove funzionalità del sistema informativo;
- verifica dell’ottimizzazione del sistema implementato.

Nello specifico, il sistema aggiornato e implementato di nuove funzionalità, dovrà gestire i seguenti processi:

1. Verifica e affinamento dei dati relativi ai parametri dimensionali degli edifici scolastici, caricamento degli elaborati di rilievo degli stessi (planimetrie sezioni, prospetti), secondo precisi parametri grafici e digitali;
2. Analisi ed individuazioni di soluzioni per l'hosting del nuovo software e database della nuova versione della Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica;
3. Completamento dei dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica con i nuovi campi previsti nella nuova versione dell'anagrafe;
4. Completamento dei dati strutturali contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica con nuovi dati: dati relativi alla qualità ed alla tipologia architettonica del patrimonio edilizio scolastico pugliese, dati relativi al tessuto urbano e al contesto socio-economico territoriale in cui è inserito il patrimonio edilizio scolastico pugliese al fine di poter ottimizzare gli interventi sulla mobilità e sulla rete del trasporto pubblico e favorire i processi di rigenerazione urbana e territoriale;
5. Completamento dei dati dell'Anagrafe regionale dell'Edilizia Scolastica con dati relativi agli interventi finanziati con risorse pubbliche (fondi comunitari, statali, regionali e propri degli enti);
6. Integrazione dei dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica con dati relativi agli organici delle scuole, integrazione essenziale per la valutazione di eventuali attivazioni/disattivazioni/spostamenti di plessi di scuola, (Piano di dimensionamento della rete scolastica) attraverso il monitoraggio dell'andamento storico degli organici di fatto (numero studenti frequentanti) e la correlazione con gli spazi in cui gli stessi sono ospitati con conseguente identificazione del fabbisogno di riqualificazione di edifici o di nuove scuole o spazi per l'apprendimento (ampliamenti);
7. Integrazione dei dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica con i dati contenuti nell'Anagrafe degli Studenti.

Dovrà inoltre essere prevista una specifica attività di formazione e affiancamento dei Responsabili comunali e provinciali nonché dei Dirigenti Scolastici al fine di favorire un corretto inserimento dei dati nella Anagrafe dell'Edilizia Scolastica anche in vista della transizione degli stessi nella Nuova versione dell'Anagrafe stessa.

Durata

Dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione, salvo proroga.

Risorse a disposizione

€ 120.000,00 (centoventimila/00)

Specificazione dei costi

Personale interno	€ 20.000,00
Analisi dei fabbisogni e individuazione della soluzione ottimale	€ 15.000,00
Implementazione della soluzione individuata	€ 25.000,00
Formazione e addestramento	€ 60.000,00
TOTALE	€ 120.000,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del SUR/DEL /2018 n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio				
Programma	3 Edilizia scolastica				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	120,000,00 120,000,00		
Totale Programma	3 Edilizia scolastica	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	120,000,00 120,000,00		
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	120,000,00 120,000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	120,000,00 120,000,00	120,000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	120,000,00 120,000,00	120,000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO				
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	120,000,00		
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	120,000,00		
TOTALE VARIAZIONE IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	120,000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	120,000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2018, n. 1274

Programmazione Comunitaria 2014/2020 “Obiettivo Cooperazione territoriale Europea” Comitato Nazionale Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020 “Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020”. Presa d’atto approvazione progetto - Variazione di Bilancio.

Il Presidente della Regione Puglia, dr. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Coordinamento delle Politiche Internazionali, riferisce:

premesso che

- la “*governance multivel*” dei programmi afferenti l’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea per la programmazione 2014/2020 è stata sancita nell’Intesa in Conferenza Stato/Regioni/Province Autonome del 14/04/2016.
- Tale Intesa stabilisce, tra l’altro, che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l’attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.
- Come noto, per decisione assunta in sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è individuata quale Co-Presidente - unitamente al Ministero degli Affari Esteri - del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c.*
- Con precedente atto n. 903 del 07/06/2017 questa Giunta ha deliberato, tra l’altro, di costituire il Comitato Nazionale del programma in argomento affidandone la gestione delle attività, ivi incluse quelle amministrativo/contabili (C.R.A. 44.01), al Coordinamento delle Politiche Internazionali;
- la gestione della “*governance*” del Comitato richiede una forte azione di Coordinamento Nazionale sia in favore delle Autorità Centrali che delle Regioni/PP.AA. eleggibili al Programma in modo da assicurare l’unitarietà di intervento e efficacia negoziale nel confronto con gli organismi sovra-nazionali del Programma stesso;
- allo scopo di favorire l’attività “*de quo*” la Delibera C.I.P.E. n. 10 del 28/01/2015 ha previsto l’adozione di un apposito *Programma di Azione e Coesione per lo svolgimento di attività a sostegno della governance dei Programmi c.t.e. (P.A.C. 2014/2020)* da attuarsi a cura del Dipartimento Per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall’Agenzia per la Coesione Territoriale che prevede come beneficiari dei fondi anche le Regioni/PP.AA. co-presidenti dei Comitati Nazionali.
- Tale Programma ha una dotazione Finanziaria complessiva di € 12.000.000,00 - interamente finanziato con risorse del Cofinanziamento Nazionale ai Programmi U.E. (Fondo di Rotazione ex art. 5) L. 183/1987) - dei quali € 3.500.000,00 sono destinati alle attività dei Comitati Nazionali dei vari programmi.
- In sede di numerosi incontri tecnici tenutisi alternativamente presso la il DPC e l’A.C.T. è stato redatto il *Programma Complementare di Azione e Coesione governance c.t.e. dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020.*
- Tale Programma è stato fatto proprio dalla Conferenza dei Presidenti di Regione e PP.AA. nella seduta del 23/02/2017 e approvato, in pari data, dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e Le Province Autonome con la successiva trasmissione al C.I.P.E. per la definitiva ammissione a finanziamento.
- Lo stesso C.I.P.E. con deliberazione n. 53 del 10/07/2017 ha approvato il *Programma Complementare di Azione e Coesione governance c.t.e. dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 per € 12.000.000,00* dei quali € 3.500.000,00 sono destinati alle attività dei Comitati Nazionali dei vari programmi.

- La quota destinata alle attività del Comitato Nazionale del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c* e che sarà gestita per il tramite del Bilancio Regionale ammonta ad € 835.500,00 per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 - 31/12/2023). La data di ammissibilità delle spese è fissata al 14/04/2016 e fino al 31/12/2023.
- In data 02/10/2017 l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in sede di Coordinamento Nazionale ha invitato le Amministrazioni Regionali co-presidente dei vari Comitati Nazionali ad approntare il sub/progetto di competenza da sottoporre all'approvazione definitiva.
- Autorità di Gestione, Autorità di Controllo e Autorità di Pagamento sono individuate in tre Servizi diversi dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. I rapporti tra l'Agenzia e la Regione Co-Presidente sono regolati da apposita convenzione la cui bozza si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).
- Il sub/progetto relativo alle attività del Comitato Nazionale del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c*, redatto dal Coordinamento delle Politiche Internazionali, con il dettaglio delle attività e dei costi da sostenere con le risorse messe a disposizione dalle precitate del. C.I.P.E. n. 10/2015 e 53/2017, sono indicati nel "*Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c*" anch'esso allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2).
- Il "*Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c*" è stato approvato e ammesso a finanziamento dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, come si evince dalla nota AICT 6146 del 10 maggio 2018;
- Il percorso dei Flussi Finanziari del Programma è "costruito" in analogia con i Flussi di un qualunque programma finanziato dai Fondi S.I.E. e cofinanziato da risorse Nazionali. Ciò comporta la necessità di avere una totale tracciabilità delle risorse sia in Entrata che in Spesa disponendo dei necessari e "dedicati" capitoli nel Bilancio Vincolato procedendo, quindi, alla necessaria Variazione di Bilancio in termini di competenza e cassa.
- Le risorse totali disponibili per il progetto fino alla data del 31/12/2023 ammontano complessivamente ad € 835.500,00, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale. Di tale importo la somma di € 679.500,00 (comprensiva di € 9.600,00 per il personale interno dell'Amministrazione impegnato sul progetto) coprono le attività in capo al CoPresidente del Comitato Nazionale - Regione Puglia - ed € 156.000,00 quelle di responsabilità del Vicepresidente -Regione Lazio -.
- Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. N. AOO_177_/000358/19/06/2018 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione a *Ministero dell'Economia e delle Finanze* quale soggetto debitore.
- Tenuto conto che la Regione Vice/Presidente del Comitato Nazionale - Regione Lazio - può usufruire di quota parte delle risorse complessive per le attività dalla stessa poste in essere, è necessario prevedere apposito capitolo di spesa sul quale allocare le risorse da rimborsare alla stessa Regione a seguito della Rendicontazione prodotta e ammessa a rimborso. I rapporti tra la Regione Puglia - Co-Presidente - e la Regione Lazio - Vice Presidente del Comitato Nazionale saranno regolati da apposito "addendum" alla Convenzione sottoscritta con L'Agenzia per la Coesione Territoriale.
- Rilevato che le norme di Finanza pubblica prevedono che le risorse introitate nel corso dell'anno devono essere utilizzate nel medesimo esercizio finanziario, che il Progetto di Assistenza Tecnica "*de quo*" esplica le

proprie attività nel corso di più esercizi finanziari e che la tabella di riparto delle risorse complessive di cui alla delibera C.I.P.E. m. 53/2017 sono suddivise per annualità, si ritiene congruo procedere alle iscrizioni in Bilancio solo della parte relativa alle prime tre annualità: 2018/2019/2020, per un totale di € 381.662,50 rinviando ad atto successivo l'iscrizione delle somme residuali relative agli anni 2021/2022/2023.

tutto ciò premesso:

ATTESO che il budget di progetto prevede la possibilità di rendicontare, ai fini del rimborso, la somma complessiva di € 9.600,00 di "personale interno" per l'intera durata del progetto e fino al 31/12/2023;

VISTA la nota AOO_116/8213 del 25/05/2018 con la quale la Sezione Bilancio e Ragioneria impartisce adeguate disposizioni - sulla compilazione della Sezione "Copertura Finanziaria" delle proposte di Deliberazione di Giunta Regionale - in merito ai progetti cofinanziati da risorse comunitarie per la contabilizzazione dei rimborsi riguardanti le spese di personale già in servizio presso l'Ente;

RILEVATO che la quota rendicontabile per il compenso del Personale dell'Ente rendicontabile al progetto è omnicomprensiva di qualsivoglia onere sia a carico del Lavoratore che a carico dell'Ente;

ACQUISITO dalla Sezione Personale le necessarie informazioni relative alle aliquote per i contributi Previdenziali e fiscali;

TENUTO CONTO della complessità delle attività richieste al Comitato Nazionale di un Programma che vede coinvolti tutti i Paesi membri dell'Unione Europea che si affacciano sul Mediterraneo unitamente a tutti i Paesi della sponda sud dello stesso mare, sarebbe opportuno che il Coordinamento delle Politiche Internazionali sia supportato nell'espletamento dei propri compiti da agenzie *in house* della Regione e/o in *co-housing* della Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome.

Tutto ciò premesso, il Presidente;

- **Tenuto conto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di Bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'articolo unico della L. 208/2015
- **VISTO** il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.
- **VISTA** la l.r. n. 68/2017;
- **VISTA** la del. G.R. 38/2018;
- **VISTA** la del. G.R. 903/2017;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1303/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1299/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1301/2013;
- **VISTA** l'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/PP.AA. n. 66/CSR del 14/04/2016;
- **VISTA** la delibera C.I.P.E. n. 10/2015;
- **VISTA** la delibera C.I.P.E. n. 53/2017;

propone alla Giunta:

- a. di **approvare** il "*Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020*" redatto dal Coordinamento delle Politiche Internazionali e allegato al Presente atto (ALL. 1);

- b. di **prendere atto** della Bozza di Convenzione allegata al presente atto (All. 2) da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l'implementazione delle attività inerenti il *Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020*;
- c. di **prendere atto** che sulla base del Programma Complementare di Azione e Coesione 2014/2020 di cui alla Deliberazione C.I.P.E. n. 53/2017, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, con Nota AICT 6146 del 10 maggio 2018 allegata in copia - (Allegato (3)) - ha approvato e ammesso a finanziamento, per l'importo complessivo di € 835.500,00 il "*Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020*"
- d. di **autorizzare** il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- e. di **autorizzare** il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere apposito "Addendum" alla Convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale che regoli le attività e i flussi finanziari tra la Regione Puglia e la Regione Lazio VicePresidente del Comitato Nazionale del *Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020*);
- f. di **autorizzare**, ove ne ricorrano le condizioni e se ne ravvisi la necessità, il Coordinamento delle Politiche Internazionali ad affidare parte dei compiti relativi al *Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020* a soggetti *in house* della Regione e/o in *co-housing* della Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome;
- g. di **autorizzare** il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle *attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c* ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie;
- h. Di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
- i. Di **prendere atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- j. Di **approvare** l'allegato E/1 - riferito agli anni 2018/2019/2020 - nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- k. Di **prendere atto** che con le suddette variazioni si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2018-2020 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018;
- l. Di **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- m. Di **allocare** le risorse finanziarie "*de quo*" sui capitoli così come indicato nella parte **COPERTURA FINANZIARIA**
- n. di **prendere atto** che i costi relativi alle attività del Comitato Nazionale del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c* sono interamente coperti dai Fondi ex art. 5 L. 183/1987 ai sensi delle Delibere C.I.P.E. n. 10/2015 e n. 53/2017 e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale;
- o. di prendere atto che il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha provveduto - con nota prot. N. AOO_177_/000358/19/06/2018 ad inoltrare alla Sezione Personale ed Organizzazione le informazioni richieste con nota n. AOO_116_8213 del 25/05/2018 della Sezione Bilancio e Ragioneria.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione, in termini di competenza e cassa per l'E.F. 2018 ed in termini di competenza per l'E.F. 2019 e 2020, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO**BILANCIO VINCOLATO - PARTE ENTRATA****ENTRATA RICORRENTE****Codice U.E.: 2**

C.R.A.	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione e.f. 2018 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2019 Competenza	Variazione e.f. 2020 Competenza
44.01	2130042	<i>"Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020</i>	2.1.1.1.1	+ € 70.137,50	+ € 160.012,50	+ € 151.512,50

Si attesta che l'importo di **€ 381.662,50** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - **Agenzia per la Coesione Territoriale - Autorità di Certificazione del Programma di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei programmi dell'Obiettivo CTE 2014/2020.**

Titolo giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2014.

BILANCIO VINCOLATO - PARTE SPESA**SPESE RICORRENTI****Codice U.E.: 8**

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2018 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2019 Competenza	Variazione e.f. 2020 Competenza
44.01	1902020	<i>Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020</i> <i>Retribuzioni</i>	19.2.1.	U.1.1.1.1	€ 331,08	€ 993,24	€ 993,24
44.01	1902021	<i>Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020</i> <i>Oneri Sociali</i>	19.2.1.	U.1.1.2.1	€ 217,92	€ 653,76	€ 653,76

44.01	1902022	<i>Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020 I.R.A.P.</i>	19.2.1.	U.1.2.1.1	€ 51,00	€ 153,00	€ 153,00
44.01	1902023	<i>Finanziamento Spese per eventi/missioni/ rappresentanza - Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020</i>	19.2.1.	U.1.3.2.2	+€ 7.200,00	+€ 20.700,00	+€ 11.700,00
44.01	1902024	<i>Finanziamento Spese per acquisto hardware - Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020</i>	19.2.2.	U.2.2.1.7	+€ 4.700,00	=====	=====
44.01	1902025	<i>Trasferimenti correnti ad altri Enti e agenzie regionali e sub/regionali per attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020</i>	19.2.2.	U.1.4.1.2	+€ 38.437,50	+€ 115.312,50	+€ 115.312,50
44.01	1902026	<i>Trasferimenti correnti a Regioni e PP.AA. Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020</i>	19.2.1	U.1.4.1.2	+€ 19.200,00	+€ 22.200,00	+€ 22.700,00
					€ 70.137,50	€ 160.012,50	€ 151.512,50

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € **381.662,50** corrisponde **ad obbligazioni che saranno perfezionate nel corrente esercizio finanziario e negli EE.FF. 2019/2020.**

I provvedimenti di Accertamento, Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti del Coordinamento delle Politiche Internazionali, Struttura Regionale Co-Presidente del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

La copertura finanziaria assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse Nazionali e già sostenute a carico del Bilancio autonomo della Regione per gli esercizi 2018 e 2019 e 2020 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente

provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Coordinamento delle Politiche Internazionali

Si dà atto di avere inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Coordinamento delle Politiche Internazionali alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione di Agenzia per la Coesione Territoriale quale soggetto debitore. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi la medesima Sezione darà comunicazione alla Sezione Personale.

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base delle risultanze istruttorie come dianzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto è di competenza della Giunta a norma dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario Istruttore e dal Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il *“Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020”* redatto dal Coordinamento delle Politiche Internazionali e allegato al Presente atto (ALL. 1) parte integrante del presente provvedimento;
3. di **approvare** la Bozza di Convenzione (All. 2), parte integrante del presente provvedimento, da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l'implementazione delle attività inerenti il *Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020*;
4. di **prendere atto** che sulla base del **Programma Complementare di Azione e Coesione 2014/2020 di cui alla Deliberazione C.I.P.E. n. 53/2017**, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, con nota AICT 6146 del 10 maggio 2018 allegata in copia - (Allegato (3) parte integrante del presente provvedimento) - ha approvato e ammesso a finanziamento, per l'importo complessivo di € 835.500,00, il *“Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020”*;
5. di **autorizzare** il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
6. di **autorizzare** il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere apposito *“Addendum”* che regoli le attività e i flussi finanziari tra la Regione Puglia e la Regione Lazio (Vicepresidente del Comitato Nazionale);
7. di **autorizzare**, ove ne ricorrano le condizioni e se ne ravvisi la necessità, il Coordinamento delle Politiche Internazionali ad affidare parte dei compiti relativi al *Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020* a soggetti *in house* della Regione e/o in *co-housing* della Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome;

8. di **autorizzare** il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle *attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c* ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie;
9. Di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
10. Di **dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
11. di **dare atto** che il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha provveduto - con nota prot. N. AOO_177_/000358/19/06/2018 ad inoltrare alla Sezione Personale ed Organizzazione le informazioni richieste con nota n. AOO_116_8213 del 25/05/2018 della Sezione Bilancio e Ragioneria.
12. Di **approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
13. Di **dare atto** che con le suddette variazioni si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2018-2020 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018;
14. Di **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
15. Di **allocare** le risorse finanziarie "*de quo*" sui capitoli così come indicato nella parte **COPERTURA FINANZIARIA**
16. di **dare atto** che i costi relativi alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c sono interamente coperti dai Fondi ex art. 5 L. 183/1987 di cui alle del. C.I.P.E. 10/2015 e 53/2017 e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale
17. di **dare atto** che a carico del progetto è prevista la somma complessiva di € 835.500,00, di cui €9.600,00 per rimborso costi del personale interno attribuito al progetto stesso, per l'intera durata del Progetto e fino al 31/12/2023, che saranno successivamente trasferiti sul capitolo in entrata 3064060 del bilancio regionale autonomo;
18. di **pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALL. 3

IL PRESENTE ALLEGATO (1)·2)·3)
CONSTA DI N. 58 FACCIATE



REGIONE PUGLIA

**PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE
SULLA GOVERNANCE NAZIONALE DEI PROGRAMMI
DELL'OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA
(CTE) 2014-2020**

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI ATTIVITA'
PLURIENNALI**

TITOLO DEL PIANO

**PIANO DI ATTIVITA' PLURIENNALE PER IL SUPPORTO ALLE
ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA
ENI CBC MED 2014/2020**



1. Anagrafica soggetto proponente

Soggetto proponente	REGIONE PUGLIA - Coordinamento delle Politiche Internazionali
Nominativo Referente	BERNARDO NOTARANGELO
Sede	BARI (BA)
Indirizzo	LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
Telefono	080/5406557; 080/5406138
E-mail	b.notarangelo@regione.puglia.it ; politiche.internazionali@regione.puglia.it ;
PEC	politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it ;

2. Anagrafica piano

Linea di attività	2 – Attività dei Comitati Nazionali e dei National Contact Point
Azione	6 – Regione Puglia (programma ENI CBC MED 2014/2020)
Costo	€ 835.500,00
Durata (mesi)	93 (da aprile 2016 a dicembre 2023)



3. Contenuti

3.1 Analisi di contesto e definizione della strategia di intervento

3.1.1 *Ambito di Policy*

Descrivere l'analisi di contesto e gli obiettivi del Piano.

Il 14 aprile 2016 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 (di seguito Intesa).

L'Intesa individua ruoli e funzioni delle diverse amministrazioni pubbliche coinvolte nella CTE, in un'ottica di governance multilivello, in relazione alla partecipazione dell'Italia ai Comitati di Sorveglianza (CdS) dei Programmi. In particolare, per alcuni Programmi, l'Intesa ha previsto l'istituzione di Comitati Nazionali di accompagnamento all'attuazione e di coordinamento della partecipazione italiana.

I Comitati nazionali sono presieduti congiuntamente dalle Amministrazioni centrali competenti e dalla Regione designata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, che ha individuato altresì una Regione vice-Presidente per ciascun Comitato nazionale. Alla Regione co-Presidente del Comitato nazionale sono affidate le funzioni di segreteria tecnica per il funzionamento del Comitato.

Sulla base dell'esperienza della programmazione 2007-2013, è emersa la consapevolezza che la gestione della governance multilivello dei Programmi CTE richiede un elevato grado di coordinamento a livello nazionale, anche attraverso il miglioramento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni coinvolte, in modo da assicurare unitarietà di azione ed efficacia negoziale nel confronto sovra-nazionale in seno agli organi decisionali dei Programmi e tra questi e le politiche nazionali.

Nell'ambito della Programmazione 2014-2020, è stato previsto il finanziamento del "Programma Operativo Complementare Governance dei programmi nazionali dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" (di seguito PAC CTE), approvato dal CIPE, con delibera n. 53 del 10 luglio 2017, pubblicata nella G.U. n. 273 del 22 novembre 2017.

Il PAC CTE interviene, attraverso la Linea di attività 2, a supporto delle attività dei Comitati nazionali, in considerazione del fatto che le risorse di assistenza tecnica dei Programmi CTE non coprono la governance interna degli Stati partner. Assicura altresì il supporto ai National Contact Point (di seguito NCP), limitatamente alle azioni non ammissibili a finanziamento nell'Asse assistenza tecnica dei rispettivi



Programmi.

Obiettivo generale del presente Piano, sarà pertanto quello di garantire il supporto necessario all'efficace svolgimento delle funzioni del Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014/2020, e del National Contact Point, sulla base di quanto indicato nell'Intesa, nell'ambito della Linea di attività 2 del PAC CTE, ed istituiti con DGR della Regione Puglia, n. 903 del 07/06/2017.

In particolare, il Piano intende fornire il supporto adeguato per:

- assicurare il funzionamento del Comitato Nazionale (e del National Contact Point) secondo le modalità stabilite nel relativo regolamento interno;
- garantire un adeguato coinvolgimento ed una efficace informazione del CN in merito alle attività del Programma di Vicinato;
- favorire il coordinamento delle esigenze regionali/nazionali ai fini della definizione della posizione italiana da negoziare in sede CdS e della gestione delle procedure scritte;
- favorire il coordinamento e/o la partecipazione ai gruppi di lavoro e riunioni tecniche per l'approfondimento di specifiche tematiche;
- promuovere la partecipazione nazionale ad eventi e seminari informativi di Programma a favore dei beneficiari italiani;
- garantire, ove opportuno e compatibile, la continuità e la programmazione del periodo post-2020.



3.2 Analisi delle esigenze

Descrivere i fabbisogni specifici alla base del Piano, indicando l'eventuale capitalizzazione e sviluppo di "esperienze" simili già realizzate.

La gestione della governance multilivello dei Programmi CTE, come descritta nel documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020, richiede un elevato coordinamento a livello nazionale e necessita di azioni ed interventi funzionali alla maggiore efficienza dell'intero processo.

Inoltre, l'attività dei Comitati Nazionali e dei National Contact Point, laddove previsti, necessita di ulteriore supporto, in considerazione del fatto che le risorse di Assistenza Tecnica a questi dedicate dai singoli Programmi sono limitate, se non, come nel caso del Programma ENI CBC MED 2014/2020, completamente assenti.

Nello specifico, per il periodo di Programmazione 2007/2013 la Regione Puglia ha svolto il ruolo di co-presidente del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma ENPI CBC MED 2007/2013, e la Regione Lazio quelle di vice-Presidente, garantendo le relative funzioni con risorse proprie, e – per la Regione Puglia - utilizzando anche personale esterno acquisito con fondi regionali.

Naturalmente, queste funzioni hanno richiesto uno sforzo notevole alle Amministrazioni, che si sono fatte portavoce presso le competenti istituzioni nazionali della necessità di ottenere un supporto per la Programmazione 2014/2020.

In relazione al Programma attuale ed alle funzioni di CN e NCP, la Regione Puglia intende capitalizzare l'esperienza pregressa utilizzando personale interno già coinvolto per le stesse funzioni nel periodo 2007/2013 (Co-Presidente CN, Punto di Contatto nazionale e Responsabile Amministrativo – Finanziario). Rispetto alla Programmazione precedente, le risorse del PAC consentono la realizzazione di attività di governance e di comunicazione più capillari sul territorio nazionale, oltre all'ulteriore implementazione della piattaforma web (incardinata nel portale web della Regione Puglia www.europuglia.it, dedicato alla Cooperazione Territoriale ed Internazionale), già utilizzata per il periodo 2007/2013. Inoltre, alle risorse umane interne, possono essere affiancate risorse umane esterne che ampliano il potenziale di impatto del CN e del NCP e assicurano una comunicazione più strutturata e mirata a beneficio degli stakeholders territoriali.

Inoltre, l'AT del PAC sarà altresì utilizzata per ottemperare alle nuove funzioni di validazione dei controllori di 1° livello per tutti i beneficiari italiani del programma ENI CBC MED 2014/2020, per cui sarà necessario istituire pratiche "ad hoc" ed esprimere pareri competenti e motivati.



Per svolgere le proprie funzioni, oltre ad utilizzare in quota parte personale interno (non tutto caricato sul budget AT del PAC, ma sostenuto altresì con risorse proprie regionali) la Regione Puglia intende acquisire beni e servizi esterni che si renderanno necessari selezionando l'appaltatore attraverso procedure di evidenza pubblica o, eventualmente, con affidamenti diretti ad enti "in-house" nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, e che possono essere sintetizzati come segue:

- Servizi di supporto consulenziale, per rispondere a necessità tecnico-operative;
- Attrezzature;
- Servizi connessi all'organizzazione di riunioni/eventi (noleggio sale, catering, ...);

Inoltre, le risorse di cui al presente Piano saranno utilizzate per consentire al personale incaricato dell'implementazione del progetto, interno ed esterno all'Amministrazione regionale, la partecipazione ad eventi pubblici e riunioni di lavoro ristrette di Programma, sia nel territorio nazionale che europeo e mediterraneo.

Le risorse di Assistenza Tecnica PAC saranno utilizzate dalla Regione Lazio, vicepresidente del CN, per:

- 1) Partecipare alle attività di governance (CN, CdS) supportando, ove necessario, la Regione co-Presidente nelle attività ricorrenti del comitato, al fine di assicurarne il relativo funzionamento;
- 2) Favorire l'informazione sul programma ENI CBC-Med mediante eventi e seminari, anche tematici, a favore dei partner e stakeholders italiani, in collaborazione con la Regione co-Presidente;
- 3) Effettuare una ricognizione dei progetti a partecipazione italiana, analizzandoli per tipologia di beneficiari e priorità tematiche, in raccordo con l'Autorità di Gestione;
- 4) Contribuire alla diffusione dei risultati del programma valorizzando i progetti a partecipazione italiana mediante eventi e seminari e/o materiale divulgativo (report, brochure ecc.), anche in relazione con gli altri programmi di CTE che insistono sul bacino del Mediterraneo.



3.3 Descrizione delle attività progettuali proposte¹

La descrizione delle attività dovrà fornire informazioni di dettaglio, coerenti con i contenuti dell'azione e della relativa linea di attività del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance CTE - POC. Indicare eventuali elementi di complementarità con altri ambiti/azioni o con altre iniziative in corso o già realizzate. Specificando, pertanto, i criteri di demarcazione al fine di evitare eventuali sovrapposizioni.

Le risorse di AT PAC saranno utilizzate dalla Regione Puglia, co-presidente del CN, e in quota parte anche dalla Regione Lazio, vice-presidente del CN, per svolgere le seguenti funzioni di dettaglio:

a) GOVERNANCE

- a1) Partecipazione alle riunioni di Comitato di Sorveglianza, *follow up* delle procedure scritte e contribuzione al *decision making* complessivo di Programma. Confronto con autorità Nazionali (MAECI, Agenzia Coesione);
- a2) Co-Presidenza e Vice-Presidenza del Comitato nazionale (convocazione e gestione riunioni di CN, *follow up* e *reporting* delle riunioni, gestione contatti con AdG e CS, coordinamento del *decision making* nazionale per definizione della posizione nazionale in sede di CS, supporto all'attività di *mainstreaming* e di capitalizzazione nazionale). Confronto con autorità Nazionali (MAECI, Agenzia Coesione);
- a3) Impulso ed orientamento per lo sviluppo di progettualità coerenti con le linee di intervento del Programma e con le esigenze ed i fabbisogni espressi dai territori e dai rispettivi stakeholders;
- a4) Partecipazione ad eventi CTE, IPA, ENI organizzati da altri soggetti/autorità;
- a5) Attività di *back office* ed istruttoria delle istanze di validazione dei Controllori di I° livello per tutti i beneficiari italiani del Programma.
- a6) Ricognizione nazionale delle priorità tematiche a sostegno dello sviluppo di progettualità standard e strategiche rilevanti;

b) COMUNICAZIONE

- b1) Implementazione e sviluppo tecnico del sito dedicato, in lingua italiana, (già esistente, rinveniente dalla programmazione 2007/2013) collocato su www.europuglia.it (portale della cooperazione della Regione Puglia) e gestione dei contenuti precedenti e nuovi, in stretto raccordo con l'AdG di Programma e la relativa componente di comunicazione; Funzione di "cassa di risonanza" delle attività di comunicazione dei beneficiari italiani dei progetti;

¹ Descrivere, possibilmente, secondo il seguente schema di macro attività: 1) Preparazione; 2) Direzione /Coordinamento; 3) Realizzazione (linea di intervento 1, linea di intervento 2, ecc. ...); 4) Diffusione/Comunicazione; 5) Monitoraggio avanzamento del progetto; 5) Valutazione/autovalutazione progetto.



b2) Promozione e comunicazione, in lingua italiana, degli eventi e degli strumenti (cartacei e multimediali) di comunicazione sviluppati dalle Autorità di Programma (eventi sul territorio nazionale ed internazionale, promozione dati di sintesi delle performance di Programma e dei progetti, comunicati, video, ...);

b3) Partecipazione agli incontri di *capacity building* organizzati dall'AdG in tema di comunicazione dei progetti e del Programma stesso;

b4) Organizzazione e gestione eventi nazionali di natura informativa, legati a momenti chiave del Programma (es. pubblicazione bandi, facilitazione del *partnership matching*, approfondimenti tematici su priorità bandi, ...)

c) MONITORAGGIO

c1) Analisi dei risultati del programma e verifica coerenza/contributi al *mainstreaming* nazionale; ricognizione dei risultati dei progetti e delle tipologie di beneficiari italiani, di concerto con le Autorità di Programma;

c2) monitoraggio e gestione amministrativo-contabile del Piano e rendicontazione delle spese sostenute;

d) NCP/ASSISTENZA AI BENEFICIARI

d1) Funzioni di Punto di Contatto Nazionale per i potenziali beneficiari/beneficiari italiani (*desk* informativo in occasione della pubblicazione dei bandi per la candidatura di proposte progettuali; gestione rapporti con beneficiari nazionali su casi specifici, su richiesta dei beneficiari stessi o su sollecitazione di AdG/JS)

3.4 Destinatari

Indicare le tipologie dei potenziali soggetti destinatari dell'intervento.

Destinatari degli interventi del Piano sono *in primis* i membri del Comitato Nazionale del Programma CBC ENI MED 2014/2020, che in conformità all'art.2 del relativo Regolamento, sono:

- il MAECI, co-Presidente;
- la Regione Puglia, co-Presidente di CN;
- la Regione Lazio, Vice-Presidente;
- il Dipartimento Politiche di Coesione;



- l'Agenzia per la Coesione;
- l'Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- le altre Amministrazioni regionali e le Province Autonome dei territori partecipanti al Programma;
- le Amministrazioni centrali competenti sulle materie trattate dal Programma;
- le associazioni rappresentative delle Autonomie locali.

Sono altresì destinatari nazionali del Piano:

- i potenziali beneficiari ed i beneficiari finali del Programma CBC ENI MED 2014/2020;
- il grande pubblico;
- i media.



3.5 Cronoprogramma

Rappresentare graficamente la durata di tutte le attività progettuali descritte nella sezione 3.3
 NOTA: la tabella sottostante riporta le attività svolte dalla Regione Puglia e dalla Regione Lazio già a partire dal 2016 e realizzate per il biennio 2016/2017 con risorse proprie)

Attività ²	Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020				
	Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre				
	I	II	III	IV																	
a) GOVERNANCE																					
a1) Partecipazione alle riunioni di Comitato di Sorveglianza, <i>follow up</i> delle procedure scritte e contribuzione al <i>decision making</i> complessivo di Programma. Confronto con autorità Nazionali (MAECI, Agenzia Coesione);																					
a2) Co-Presidenza e Vice-Presidenza del Comitato nazionale (convocazione e gestione riunioni di CN, <i>follow up</i> e <i>reporting</i> delle riunioni, gestione contatti con AdG e CS, coordinamento del <i>decision making</i> nazionale per definizione della posizione nazionale in sede di CS, supporto all'attività di																					

6



le attività indicate nella sez. 3.3

<p><i>mainstreaming</i> e di capitalizzazione nazionale). Confronto con autorità Nazionali (MAECI, Agenzia Coesione);</p>	<p>a3) Impulso ed orientamento per lo sviluppo di progettualità coerente tra le linee di intervento del Programma e le esigenze ed i fabbisogni espressi dai territori e dai rispettivi stakeholders;</p>	<p>a4) Partecipazione ad eventi CTE, IPA, ENI organizzati da altri soggetti/autorità;</p>	<p>a5) Attività di <i>back office</i> ed istruttoria delle istanze di validazione dei Controllori di 1° livello per tutti i beneficiari italiani del Programma.</p>	<p>a6) Ricognizione nazionale delle priorità tematiche, a sostegno dello sviluppo di progettualità standard e strategiche rilevanti;</p>	<p>a) COMUNICAZIONE</p> <p>b1) Implementazione e sviluppo tecnico del sito dedicato, in lingua italiana, (già esistente, rinveniente dalla programmazione REG COESIONE 2007/2013) e gestione contenuti precedenti e nuovi in stretto raccordo</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

44



con l'AdG di Programma e la relativa componente di comunicazione; Funzioni di "cassa di risonanza" delle attività di comunicazione dei beneficiari italiani dei progetti;

b2) Promozione e comunicazione, in lingua italiana, degli eventi e degli strumenti (cartacei e multimediali) di comunicazione sviluppati dalle Autorità di Programma (eventi sul territorio nazionale ed internazionale, promozione dati di sintesi delle performance di Programma e dei progetti, comunicati, video, ...);

b3) Partecipazione agli incontri di *capacity building* organizzati dall'AdG in tema di comunicazione dei progetti e del Programma stesso;

b4) Organizzazione di eventi nazionali di natura informativa, legati a momenti chiave del Programma (es. pubblicazione bandi, facilitazione del *partnership matching*, approfondimenti tematici su priorità bandi,



<p>c) MONITORAGGIO</p> <p>c1) Analisi dei risultati del programma e verifica coerenza/contributi al <i>mainstreaming</i> nazionale; Ricognizione dei risultati dei progetti e delle tipologie di beneficiari italiani, di concerto con le Autorità di Programma;</p> <p>c2) monitoraggio dei flussi finanziari generati dal finanziamento del Piano (POC) e rendicontazione delle spese sostenute;</p>					

53



Attività ³	Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
<p>a) GOVERNANCE</p> <p>a1) Partecipazione alle riunioni di Comitato di Sorveglianza, <i>follow up</i> delle procedure scritte e contribuzione al <i>decision making</i> complessivo di Programma. Confronto con autorità Nazionali (MAECI, Agenzia Coesione);</p> <p>a2) Co-Presidenza e Vice-Presidenza del Comitato nazionale (convocazione e gestione riunioni di CN, <i>follow up</i> e <i>reporting</i> delle riunioni, gestione contatti con AdG e CS, coordinamento del <i>decision making</i> nazionale per definizione della posizione nazionale in sede di CS, supporto all'attività di <i>mainstreaming</i> e di capitalizzazione nazionale). Confronto con autorità Nazionali (MAECI, Agenzia Coesione);</p>												

Handwritten mark



le attività indicate nella sez. 3.3

<p>a3) Impulso ed orientamento per lo sviluppo di progettualità coerente tra le linee di intervento del Programma e le esigenze ed i fabbisogni espressi dai territori e dai rispettivi stakeholders;</p>	<p>a4) Partecipazione ad eventi CTE, IPA, ENI organizzati da altri soggetti/autorità;</p> <p>a5) Attività di back office ed istruttoria delle istanze di validazione dei Controllori di 1° livello per tutti i beneficiari italiani del Programma.</p>		
<p>b) COMUNICAZIONE</p>			
<p>b1) Implementazione e sviluppo tecnico del sito dedicato, in lingua italiana, (già esistente, rinveniente dalla programmazione 2007/2013) e gestione contenuti precedenti e nuovi, in stretto raccordo con l'AdG di Programma e la relativa componente di comunicazione; Funzioni di "cassa di risonanza" delle attività di comunicazione dei beneficiari italiani dei progetti;</p>			
<p>b2) Promozione e comunicazione, in lingua italiana, degli eventi e degli</p>			

25



strumenti (cartacei e multimediali) di comunicazione sviluppati dalle Autorità di Programma (eventi sul territorio nazionale ed internazionale, promozione dati di sintesi delle performance di Programma e dei progetti, comunicati, video, ...);

b3) Partecipazione agli incontri di *capacity building* organizzati dall'AdG in tema di comunicazione dei progetti e del Programma stesso;

b4) Organizzazione e gestione eventi nazionali di natura informativa, legati a momenti chiave del Programma (es. pubblicazione bandi, facilitazione del *partnership matching*, approfondimenti tematici su priorità bandi, ...)

c) MONITORAGGIO

c1) Analisi dei risultati del programma e verifica coerenza/contributi al *mainstreaming* nazionale; Ricognizione dei risultati dei progetti e delle tipologie di beneficiari italiani, di concerto con le Autorità di Programma;

56



c2) monitoraggio dei flussi finanziari generati dal finanziamento del Piano (POC) e rendicontazione delle spese sostenute;

e) NCP/

**ASSISTENZA AI
BENEFICIARI**

d'1) Funzioni di Punto di Contatto Nazionale per i potenziali beneficiari/beneficiari italiani (desk informativo in occasione della pubblicazione dei bandi per la candidatura di proposte progettuali; gestione rapporti con beneficiari nazionali su casi specifici, su richiesta dei beneficiari stessi o su sollecitazione di AdG/JS)

54



3.6 Risultati attesi e output di Progetto

Descrivere i risultati e gli output che si prevede di ottenere attraverso le attività progettuali proposte, valorizzando gli elementi di coerenza con i risultati attesi del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance CTE - POC e gli eventuali elementi di innovatività.

Risultati attesi:

- a1) Partecipazione alle riunioni e ai lavori del Comitato di Sorveglianza da parte dei referenti nazionali del CN;
 - a2) Comitato Nazionale ufficialmente istituito e funzionante;
 - a3) Progetti candidati ed ammessi a finanziamento coerenti con le linee di intervento del Programma e con le esigenze ed i fabbisogni espressi dai territori e dai rispettivi stakeholders,
 - a4) Partecipazione ad eventi (CTE, IPA, ENI) organizzati da altri soggetti/autorità;
 - a5) Istruttoria delle istanze di validazione dei Controllori di 1° livello per tutti i beneficiari italiani del Programma effettuata e andata a buon fine;
 - a6) Ricognizione nazionale delle priorità tematiche a sostegno dello sviluppo di progettualità standard e strategiche rilevanti;
-
- b1) Sito dedicato, in lingua italiana, funzionalmente sviluppato rispetto alla versione precedente (ENPI CBC MED 2007/13) e implementato su www.europuglia.it (Portale della Cooperazione della Regione Puglia);
 - b2) Eventi di Programma realizzati dall'AdG, dalle Antenne e da altre Autorità, promossi e pubblicizzati sul territorio nazionale;
 - b3) Partecipazione ad incontri di *capacity building* organizzati dall'AdG in tema di comunicazione dei progetti e del Programma stesso;
 - b4) Eventi nazionali di natura informativa, legati a momenti chiave del Programma (es. pubblicazione bandi, facilitazione del *partnership matching*, approfondimenti tematici su priorità bandi, ...), realizzati sul territorio nazionale;
-
- c1) Analisi dei risultati del programma e verifica coerenza/contributi al *mainstreaming* nazionale effettuata; Ricognizione dei risultati dei progetti e delle tipologie di beneficiari italianirealizzata;



c2) gestione amministrativo – contabile e monitoraggio dei flussi finanziari generati dal finanziamento del Piano (PAC) effettuati e rendicontazione delle spese sostenute realizzata;

d1) Punto di Contatto Nazionale istituito e funzionante.

Output:

- riunioni di CN (2017-2023);
- riunioni MC e NCP *meetings* partecipate da co-Presidenza e vice-Presidenza CN;
- posizioni nazionali concordate;
- eventi informativi realizzati;
- seminari tematici realizzati;
- info in italiano su sito dedicato;
- istanze di validazione FLC;
- richieste da (potenziali) beneficiari italiani al NCP ricevute ed evase.

3.6.1 Indicatori

Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dal Programma Complementare di Azione e Coesione Governance CTE - POC e prevederne eventuali ulteriori di progetto ritenuti significativi.

Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Numero riunioni di CN (2017-2023)	n.	13
Numero riunioni MC e NCP <i>meetings</i> partecipate da co-Presidenza e vice-Presidenza CN	n.	15
Numero di posizioni nazionali concordate	n.	6
Numero di ricognizioni nazionali delle priorità tematiche, a sostegno dello sviluppo di progettualità standard e strategiche rilevanti;	n.	2 <i>(n. 1 per progetti strategici e n. 1 per progetti di capitalizzazione)</i>
Numero eventi informativi realizzati	n.	4
Numero seminari tematici realizzati	n.	1
Numero di info in italiano su sito dedicato	n.	300 <i>(stima al rialzo rispetto al Programma CBC ENPI MED 2017/13)</i>
Numero istanze di validazione FLC	n.	200 <i>(valore indicato in base alla stima del nr. di beneficiari/partner italiani)</i>



Numero di richieste da (potenziali) beneficiari italiani al NCP ricevute ed evase n. 700
(stima al rialzo rispetto al Programma CBC ENPI MED 2017/13)

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base e rif. anno	Valore obiettivo (2023)
Potenziali beneficiari italiani informati dei bandi e degli eventi di Programma	N.	2000 (2017)	15.000*
Partecipazione beneficiari italiani ai bandi	N.	0 (2017)	400*
Soddisfazione partecipanti agli eventi nazionali	Livello	n/a (2017)	Buono
Popolazione italiana beneficiaria degli interventi dei progetti	N.	0 (2017)	500.000*

* Valori stimati sulla base del Programma CBC ENPI MED 2007/2013 (Documento di riferimento: ACTING TOGETHER FOR THE MEDITERRANEAN - ANALYSIS AND PERSPECTIVES OF CROSS-BORDER COOPERATION, draft document presentato in occasione del JMC meeting del 20/21 dicembre 2017 a Marsiglia e focalizzato sui risultati del Programma 2017/2013).

4. Quadro finanziario

4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi.

Attività "a" ⁴	Tipologia di spesa	Importo (€)	
		Puglia	Lazio
Governance	-Risorse umane interne	9.600€	30.000€
	-Risorse umane esterne	150.000€	-
	-Missioni	32.900€	13.200€
		192.500€	43.200€
Totale		235.700	
Attività "b"	Tipologia di spesa	Importo (€)	
		Puglia	Lazio
Comunicazione	Risorse umane esterne	150.000€	-
	Risorse umane interne	-	30.000€
	gare servizi (eventi)	28.000 (*)	-
	assistenza tecnica sito web	111.000€	-
	Missioni	1.000€	3.800€
	Attrezzature	4.700 (**)	-
	294.700€	33.800€	
Totale		328.500€	

(*) di cui € 20.000,00 per servizi di cui sarà destinataria la Regione Lazio

(**) di cui € 1.000,00 per attrezzature di cui sarà destinataria la Regione Lazio

⁴ Riportare le attività indicate nella sez. 3.3



Attività "c"	Tipologia di spesa	Importo (€)	
		Puglia	Lazio
Monitoraggio	-Risorse umane esterne	150.000€	-
	-Risorse umane interne	54.000€	58.000€
		-----	-----
		204.000€	58.000€
Totale		262.000€	
Attività "d"	Tipologia di spesa	Importo (€)	
		Puglia	Lazio
NCP/assistenza ai beneficiari	-Risorse umane	0,0	-
	-Missioni	9.300,00	-
		-----	-----
		9.300 €	
Totale		9.300€	
TOTALE GENERALE		835,500 €	

4.2 Cronogramma di spesa

Completare la tabella indicando gli importi di spesa (€) previsti annualmente per ciascuna attività.

Linee di attività[1]	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)
a) governance	0,0	0,0	32.250 (Puglia)	32.250 (Puglia)	31.750 (Puglia)	32.250 (Puglia)	32.250 (Puglia)	31.750 (Puglia)
b) comunicazione	0,0	0,0	8.200 (Lazio)	8.200 (Lazio)	7.200 (Lazio)	7.200 (Lazio)	6.200 (Lazio)	6.200 (Lazio)
c) monitoraggio	0,0	0,0	48.200 (Puglia)	57.000 (Puglia)	48.500 (Puglia)	49.000 (Puglia)	48.500 (Puglia)	43.500 (Puglia)
d) NCP/assistenza beneficiari	0,0	0,0	5.000 (Lazio)	6.000 (Lazio)	6.000 (Lazio)	6.000 (Lazio)	6.000 (Lazio)	4.800 (Lazio)
			34.000 (Puglia)					
			6.000 (Lazio)	8.000 (Lazio)	9.500 (Lazio)	9.500 (Lazio)	15.000 (Lazio)	10.000 (Lazio)
			1.550 (Puglia)					
TOTALE	0,0	0,0	135.200	147.000	138.500	139.500	143.500	131.800



Il presente documento di ricorso ad opzioni di costo semplificato con "spesa" si intende il costo riferito all'annualità di competenza secondo la modalità di rendicontazione adottata.

5. Gestione del progetto

5.1 Individuazione del beneficiario

Indicare la struttura che assume la responsabilità di beneficiario

Gli interventi previsti dal presente Piano di Attività pluriennale sono gestiti dalla Regione Puglia, Coordinamento delle Politiche Internazionali, in qualità di co-Presidente del Comitato Nazionale e NCP e dalla Regione Lazio, Direzione Sviluppo economico e attività produttive - Area cooperazione Territoriale Europea in qualità di vice-Presidente del Comitato Nazionale. Entrambe le Regioni sono i destinatari primi delle risorse assegnate al Piano.

Il Coordinamento delle Politiche Internazionali della Regione Puglia svolge funzioni di governance della partecipazione regionale (Dipartimenti regionali e stakeholder territoriali) ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE, IPA ed ENI 2014/2020), dialoga con le Autorità sovraordinate a livello nazionale ed Europeo ed assicura l'unitarietà dell'azione di Governo regionale rispetto ai Paesi esteri. La stessa struttura è referente regionale per EUSAIR (partecipa alle riunioni della Cabina di Regia nazionale, è coordinatrice, assieme alla Regione Sicilia, delle Regioni italiane EUSAIR per il Pilastro IV, partecipa alle attività del TSG IV "Turismo Sostenibile" assieme al National Focal Point del MIBACT ed è membro del Coordinamento nazionale per il Facility Point ADRION).

La Regione Puglia inoltre prosegue la propria attività in continuità rispetto alla co-Presidenza del CN ENI CBC MED, in quanto ha già svolto questa funzione, con la Regione Lazio in qualità di vice-presidenza, già durante il periodo di Programmazione UE 2007/2013.

L'Area Cooperazione Territoriale Europea della Direzione Sviluppo economico e attività produttive della Regione Lazio cura le attività relative all'attuazione della politica di coesione europea relativamente all'obiettivo Cooperazione Territoriale transnazionale, transfrontaliera e interregionale, nonché le attività legate all'attuazione della Politica di Vicinato dell'UE; rappresenta la Regione nelle sedi di coordinamento e controllo sovranazionali e interregionali e sovranazionali nelle materie attinenti l'Area; svolge attività di comunicazione in materia di Cooperazione territoriale; promuove le iniziative per lo sviluppo dei rapporti con soggetti istituzionali ed economici nel bacino del Mediterraneo, anche attraverso attività di coordinamento

e partecipazione alla realizzazione di progetti e/o programmi transnazionali ed interregionali finanziati con fondi nazionali e comunitari.

5.2 Modalità attuative

Specificare strumenti e procedure per l'attuazione delle linee di attività: affidamenti *in house*, procedure di gara, procedure di selezione esperti esterni.

Per quanto riguarda la Regione Puglia, Coordinamento delle Politiche internazionali, si prevede di attuare il progetto attraverso:

- il lavoro del personale interno, espressamente individuato con apposito ordine di servizio (tale personale, per esigenze operative e finanziarie, sarà caricato solo in minima parte sul budget del presente Piano);
- il lavoro di personale esterno all'Amministrazione Regionale, reclutato attraverso procedure di evidenza pubblica
- il ricorso all'acquisizione di beni e servizi, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia ivi inclusi gli affidamenti diretti ad enti in-house;

La Regione Lazio prevede di attuare il progetto utilizzando il personale interno, espressamente individuato con ordine di servizio, e sarà destinataria dei servizi ed attrezzature, selezionati mediante procedure a evidenza pubblica, che restano di responsabilità della Regione Puglia, Amministrazione beneficiaria dell'intervento.

Per ogni evento e seminario verrà predisposta una bozza di programma da condividere con il CN e l'Autorità di Gestione, con esplicitazione degli obiettivi di ciascun evento.

5.3 Opzioni di rendicontazione dei costi

Specificare le opzioni di rendicontazione dei costi di progetto (rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti; tabelle standard di costi unitari; somme forfettarie; finanziamenti a tasso forfettario), o la combinazione delle stesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67 e ss. del Regolamento UE 1303/2013 e dai Regolamenti specifici per Fondo di pertinenza. Nel caso di ricorso ad opzioni di costo semplificato (tabelle standard di costi unitari; somme forfettarie; finanziamenti a tasso forfettario) è necessario il riferimento alla metodologia approvata o alla specifica disposizione di riferimento (avviso pubblico, chiamata a progetti, nota circolare...).

Le spese finanziabili nell'ambito del presente Piano sono conformi alla normativa nazionale applicabile in materia di ammissibilità, coerentemente con la normativa



comunitaria adottata per i fondi SIE 2014/2020.

La Regione Puglia e la Regione Lazio, nell'utilizzo dei fondi del Piano, si impegnano a rispettare i seguenti principi:

- Principio dell'effettività (spese concretamente sostenute), fatta eccezione al caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato e connesse alle operazioni previste e finanziate nel Piano);
- Principio della legittimità (spese sostenute conformemente alla normativa applicabile);
- Principio della prova documentale (spese sostenute comprovate da fatture quietanzate e/o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente ed inequivocabile o altra documentazione richiesta nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato)

Il calcolo dei costi del personale dipendente della Regione Puglia e della Regione Lazio sarà determinato sulla base delle ore direttamente lavorate sul progetto, valorizzate a un costo medio orario calcolato in base ai parametri di cui all'art.68 comma 2 del Reg. (UE) 1303/2013.

Nel caso di affidamenti diretti ad enti in-house sarà possibile rendicontare i costi del personale secondo i parametri di cui all'art.68 comma 2 del Reg. (UE) 1303/2013 a cui si aggiunge il 15% dei costi indiretti del personale calcolati su base forfettaria in base a quanto stabilito dall'art. 68.1 lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013;

Tutte le altre voci di costo, anche afferenti gli enti in house e per le quali non è stata precedentemente richiamata l'attivazione di un'opzione di costo semplificato, saranno rendicontate in base a costi reali effettivamente sostenuti.

5.4 Organizzazione del Gruppo di lavoro

Indicare tutte le strutture dell'Amministrazione coinvolte nella progettazione, gestione e controllo dell'iniziativa progettuale, specificandone le relative funzioni nelle varie fasi del progetto.

Gli interventi previsti dal presente Piano di Attività pluriennale sono gestiti dalla Regione Puglia, Coordinamento delle Politiche Internazionali, in qualità di co-Presidente del Comitato Nazionale e NCP e dalla Regione Lazio, Direzione Sviluppo economico e attività produttive - Area cooperazione Territoriale Europea in qualità di



vice-Presidente del Comitato Nazionale.

Le Regioni nell'ambito del presente Piano, hanno già individuato le rispettive attività, che saranno pianificate e svolte di concerto con i membri del Comitato Nazionale e con l'AdG del Programma CBC ENI MED 2014/2020.

5.5 Descrizione delle risorse umane impegnate nel progetto

La descrizione dovrà fornire l'indicazione delle risorse umane (interne ed esterne) e delle relative funzioni, impegnate nell'attuazione del progetto.

Per la Regione Puglia il gruppo di lavoro sarà così composto:

- Quota % del Direttore Coordinamento Politiche Internazionali – funzioni di Co-Presidente CN e responsabile istituzionale delle procedure di validazione Controllori I° livello per i partner italiani dei progetti (rendicontato sul Piano per circa il 2% del tempo lavoro per il periodo 2018/2023);
- Quota % di un Funzionario cat. D) - funzioni di National Contact Point (non rendicontato sul presente Piano);
- Quota % di un Funzionario cat. D) – funzioni di responsabile amministrativo-finanziario (non rendicontato sul presente Piano);
- Quota % di un Funzionario cat. D) – funzioni di responsabile della comunicazione istituzionale (non rendicontato sul presente Piano);
- Esperto esterno part time – supporto alla funzione di istruttoria per la validazione controllori I° livello per i partner italiani dei progetti (100% rendicontato sul presente Piano);
- Esperto esterno part time – supporto alla comunicazione (100% rendicontato sul presente Piano);
- Esperto part time – attività di monitoraggio (100% rendicontato sul presente Piano);
- Quota % di una risorsa interna al soggetto in-house – supporto alle procedure amministrativo-finanziarie, monitoraggio finanziario e rendicontazione spese Piano;

Per la Regione Lazio i componenti il gruppo di lavoro si occuperanno in modo trasversale delle diverse attività del progetto (governance, comunicazione, analisi finanziaria e amministrativa) e sarà così composto:

- Dirigente Area Cooperazione territoriale Europea Direzione Sviluppo Economico e attività produttive (rendicontato per un importo pari a circa il 6%



annuo del tempo di lavoro per il periodo 2018/2023).

- n.1 Funzionario cat. D (rendicontato per un importo pari a circa il 10% annuo del tempo di lavoro per il periodo 2018/2023).
- n. 1 Assistente amministrativo cat. C (rendicontato per un importo pari a circa il 6% annuo del tempo di lavoro per il periodo 2018/2023).
- n. 1 Istruttore cat. B (rendicontato per un importo pari a circa l'8% annuo del tempo di lavoro per il periodo 2018/2023).

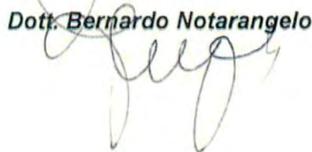
6 Allegati tecnici presentati

6.1 Indicare gli eventuali allegati tecnici della scheda progetto

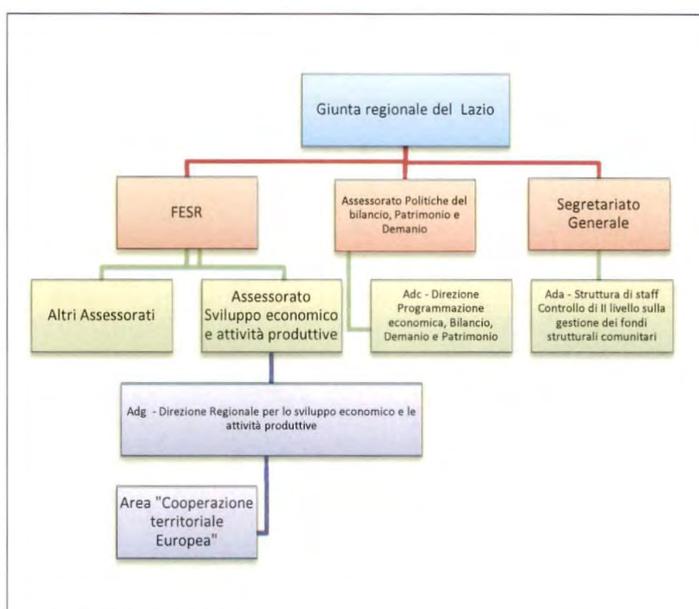
1. Organigramma Regione Puglia
2. Organigramma Regione Lazio

DATA
06/04/2018

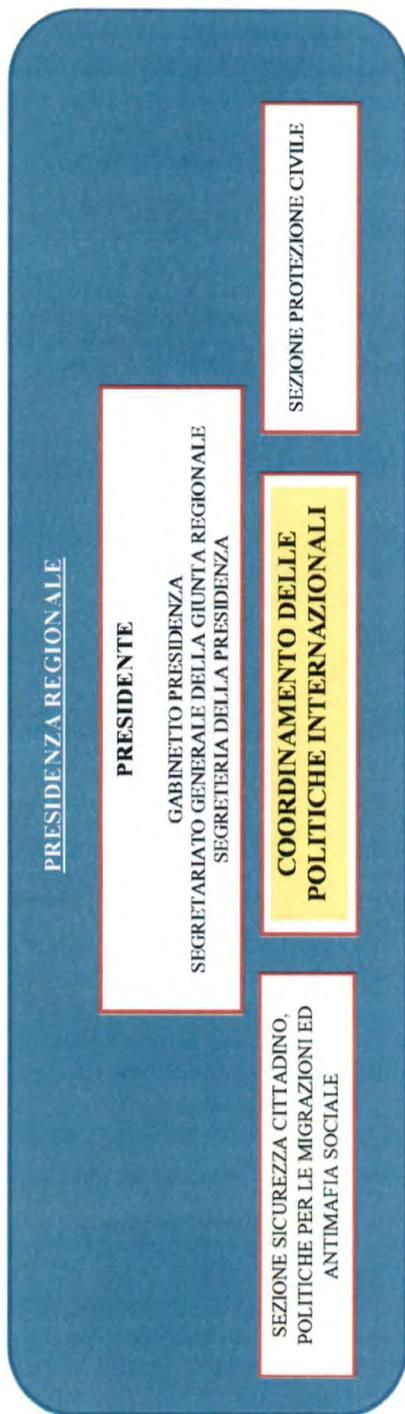
REGIONE PUGLIA
Coordinamento delle Politiche Internazionali
Il Direttore
Dott. Bernardo Notarangelo



PIANO DI ATTIVITA' PLURIENNALE PER IL SUPPORTO ALLA ATTIVITA'
 DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA "ENI CBC Med" 2014-2020
 ALLEGATO 2 - ORGANIGRAMMA REGIONE LAZIO



**PIANO DI ATTIVITA' PLURIENNALE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE DEL
PROGRAMMA CBC ENI "BACINO DEL MEDITERRANEO" 2014/2020**
ALLEGATO 1 – ORGANIGRAMMA REGIONE PUGLIA



DIPARTIMENTI REGIONALI

- DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**
- DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
- DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**
- DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**
- DIPARTIMENTO TURISMO, L'ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
- DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**



29

ALL. 2



ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO

Acc. 2



Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Programma Operativo Complementare Governance dei Programmi nazionali dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 (nel prosieguo: PAC CTE)

tra

L'Agenzia per la Coesione Territoriale (C.F. 97828370581), rappresentata dal Dott. Riccardo Monaco, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio 5 di Staff – Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare Governance dei Programmi nazionali dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 (di seguito "Unità di Gestione"), presso questo domiciliata, in Via Sicilia 162/c, Roma

e

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata da dott. Bernardo Notarangelo Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali con sede legale a Bari, Lungomare Nazario Sauro,36 (di seguito "Beneficiario")

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

VISTO

- a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- c) il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea (di seguito "CTE");



- d) il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- f) la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 *final* del 3 marzo 2010, “Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”);
- g) il *Position Paper* della Commissione Europea sull’Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l’efficacia e l’efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di “Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime” e di “Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’Amministrazione pubblica efficiente”;
- h) le raccomandazioni specifiche per l’Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell’Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell’8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell’Italia, che richiamano l’Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;
- i) l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014;
- j) Vista le posizioni della Conferenza delle Regioni e Province autonome n. 14/165/CR10/CE del 18 dicembre 2014 e n. 16/68/CR6b/C3 del 5 maggio 2016 concernenti le candidature regionali alla presidenza e/o vice-presidenza dei Comitati Nazionali dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea;
- k) l’Intesa n. 66/CSR sul documento concernente la governance nazionale dell’attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 14 aprile 2016 (di seguito “Intesa”);
- l) la Delibera C.I.P.E. n. 53 del 7 luglio 2017, registrata alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2017, Registro 1 – Foglio 1417 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2017, con la quale è stato approvato il “Programma Operativo Complementare Governance dei Programmi nazionali dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020” ed il relativo allegato 1 “Descrizione del sistema di gestione e controllo”;



- m) la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione prevista a i sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122ss e Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III;

CONSIDERATO CHE

- a) in base a quanto previsto dall'Accordo di Partenariato, ed in continuità con il passato, per il periodo 2014-2020 è stata confermata l'attività del Gruppo di Coordinamento Strategico per la CTE e la **creazione dei Comitati nazionali** di accompagnamento per ciascuno dei programmi interregionali e transnazionali ai quali partecipa l'Italia, nonché per il programma transfrontaliero Italia-Croazia;
- b) l'Intesa del 14 aprile 2016 ha, tra l'altro, previsto l'istituzione di Comitati nazionali di accompagnamento all'attuazione e coordinamento della partecipazione italiana ai programmi richiamati al punto a), presieduti congiuntamente dall'amministrazione centrale competente e dalla Regione designata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, che ha altresì individuato una Regione vice-presidente per ciascun Comitato nazionale dei citati programmi;
- c) alla Regione co-presidente del Comitato Nazionale spettano le funzioni di coordinamento tecnico per il funzionamento dei Comitati nazionali (da aggiungere, se del caso, "nonché di gestione del "*National Contact Point*" previsto dal programma);
- d) il PAC CTE ha previsto il finanziamento della Linea di attività 2 al fine di "Supportare le attività dei Comitati nazionali di accompagnamento dei programmi CTE e quelle dei *National Contact point*, o di altro simile organismo individuato dai programmi;
- e) è stato trasmesso, con nota prot. AOO_177/PROT 0000209 del 6 aprile 2018, il Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma Interreg Europe (di seguito "Piano di attività"), corrispondente all'azione 6 della Linea di attività 2 del PAC CTE;
- f) l'Unità di Gestione del PAC CTE ha eseguito l'istruttoria del Piano di attività con esito positivo;
- g) l'Unità di Gestione, verificata la coerenza con gli obiettivi del PAC CTE e la conformità ai criteri di selezione, ha approvato ed ammesso a finanziamento il suddetto Piano di attività con nota protocollo AICT n. _____ del _____;



Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Fa altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, l'allegato Piano di attività, i cui contenuti sono definiti e possono aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca dei citati Regolamenti UE, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 2
Amministrazione Beneficiaria

È individuata, ai sensi dell'art. 2 par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale Amministrazione Beneficiaria, la Regione Umbria (nel prosieguo "Beneficiario"), co-presidente del Comitato nazionale del Programma _____.

Art. 3
Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Piano di attività pluriennale finalizzato al supporto delle attività del Comitato Nazionale e (ove previsto) del *National Contact Point* nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PAC CTE.

La presente Convenzione definisce, inoltre, gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 4
Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Le attività, indicate dettagliatamente nel Piano di attività, dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, e le relative spese saranno eleggibili a partire dal 14 aprile 2016.

Le azioni del Piano di attività dovranno essere portate materialmente a termine, e le relative spese concluse e quietanzate, entro il 31 dicembre 2023, mentre la presentazione della Domanda di rimborso finale delle spese dovrà essere presentata entro il 31 marzo 2024, ovvero, ~~in diversa~~



eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del Piano di attività, con le modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione.

Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nel Piano di attività, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione.

Nel Piano di attività sono ricomprese anche le spese della Regione _____, vice-presidente del Comitato Nazionale del programma _____ (nel prosieguo "Regione vice-presidente) per un importo complessivo di _____ euro, secondo la disaggregazione per anno/attività/voce di spesa prevista nel Piano di attività presentato dalla Regione _____ Beneficiaria e eventuali successivi aggiornamenti e riprogrammazioni.

Art.5

Obblighi del Beneficiario

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a:

- a assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del Piano di attività, i necessari raccordi con l'Unità di Gestione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall' Unità di Gestione;
- b assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi Strutturali, ed in particolare il Reg. (UE) n. 1303/2013, il Reg. (UE) n. 1301/2013, il Reg. (UE) n. 1299/2013 e le successive modifiche e integrazioni ad essi apportate;
- c rispettare le indicazioni del PAC CTE in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di stato, norme ambientali;
- d assicurare che le proprie procedure interne siano conformi ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Unità di Gestione nella Descrizione delle funzioni e delle procedure e così come previsto dalla manualistica del PAC CTE per il Beneficiario;
- e dare piena attuazione al Piano di attività provvedendo a rendicontare anche le spese sostenute dalla Regione vice-presidente, nel rispetto del relativo cronoprogramma;
- f adottare il sistema informativo del Programma, istituito in conformità all'articolo 125, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014, messo a disposizione dall'Unità di Gestione, per raccogliere, registrare e archiviare



- in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi, se del caso i dati sui singoli partecipanti alle operazioni e una ripartizione dei dati relativi agli indicatori di genere, quando richiesto, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Unità di Gestione;
- g) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere del PAC CTE;
- h) adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 72, lettera g) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione e sulla base delle istruzioni fornite dall'Unità di Gestione;
- i) caricare, sul sistema informativo del Programma, i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli da parte dell'Unità di Controllo, sulla base delle istruzioni fornite dall'Unità di Gestione e contenute nella connessa manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere del PAC CTE;
- j) predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Unità di Gestione, contenute nella relativa manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere del PAC CTE, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo del Programma i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli amministrativi di I livello;
- k) inoltrare, con cadenza almeno bimestrale e tramite il sistema informativo e gestionale istituito dall'Unità di Gestione, così come specificatamente indicato nel successivo art. 8 della presente Convenzione, le Domande di rimborso con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento ed i documenti giustificativi appropriati, anche per le spese sostenute dalla Regione vice-presidente;
- l) fornire, con cadenza annuale o ogni qualvolta lo richieda l'Unità di Gestione, una previsione dell'ammontare delle spese di cui al successivo art. 8, che verranno presentate per l'esercizio in corso e per quello successivo;
- m) facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di Gestione, dell'Unità di Controllo, dell'Unità di Pagamento e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli *in loco* presso il Beneficiario stesso e/o presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;



- n garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, rispetto agli indicatori previsti nel PAC CTE e nel Piano di attività assicurando l'inserimento dei dati nel sistema informativo e gestionale del PAC CTE, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Unità di Gestione;
- o garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni annuali sullo stato di avanzamento del Piano di attività, che l'Unità di Gestione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- p informare tempestivamente l'Unità di Gestione in merito a modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sulle procedure in essere dell'Unità di Gestione e dell'Unità di Pagamento del PAC CTE, garantendone al tempo stesso la capacità del Beneficiario di continuare ad adempiere agli obblighi convenuti;
- q garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Unità di Gestione, l'Unità di controllo e l'Unità di Pagamento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto;
- r garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, così come previsto ai sensi dell'articolo 140 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- s comunicare all'Unità di Gestione le eventuali irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Unità di Gestione secondo i criteri indicati nell'allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013, per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati.

Art. 6

Obblighi in capo all'Unità di Gestione

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Unità di Gestione si obbliga a:

- a garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'Unità di Gestione, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento



- n. 1303/2013, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli di primo livello, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- c fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere per il PAC CTE e della relativa manualistica per il Beneficiario;
- d informare il Beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PAC CTE che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- e informare il Beneficiario nel caso di inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII, punto 3.2;
- f rimborsare al Beneficiario le spese regolarmente rendicontate entro 90 gg dall'approvazione della Domanda di rimborso;
- g assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell'Unità di Gestione dalla normativa comunitaria e nazionale in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 7

Procedura di trasferimento delle risorse al Beneficiario

Il Beneficiario, ai fini del pagamento dei giustificativi di spesa emessi nei loro confronti e della Regione vice-presidente, provvede all'inserimento sul Sistema Informativo del PAC CTE dei documenti richiesti dal SIGECO del Programma e invia la "Richiesta Trasferimento Fondi" (RTF) (Allegato) a mezzo posta elettronica all'indirizzo area.programmi.uf1@agenziacoesione.gov.it e per conoscenza all'indirizzo di posta elettronica dell'Unità di Gestione: adg.pongov14-20@agenziacoesione.gov.it.

L'Unità di Pagamento, espletate le verifiche di competenza, emette la Disposizione di Pagamento dal Conto di Contabilità Speciale del Programma all'apposito conto dedicato del Beneficiario (oppure indicare le diverse modalità convenute nel rispetto di quanto previsto dall'art. 125.4 lett. b) del Reg. (UE) N. 1303/2013).

I trasferimenti successivi al primo saranno disposti tenuto conto di quanto eventualmente già trasferito e del livello delle spese rendicontate raggiunto dal Beneficiario, fermo restando le tempistiche indicate nel cronoprogramma di spesa di cui al Piano di attività, e nei limiti delle disponibilità di cassa del Programma.



Ricevute le somme per il rimborso delle spese sostenute, il Beneficiario provvede al pagamento delle relative spese e alla successiva rendicontazione (art. 8) sul sistema informativo del PAC CTE.

Il Beneficiario provvede altresì al rimborso delle spese sostenute dalla Regione vicepresidente.

Art. 8

Procedura di rendicontazione della spesa

Il Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dall'Unità di Gestione, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo del PAC CTE ed implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, inclusi gli atti di spesa e di pagamento della Regione vicepresidente, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche di gestione a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera a) da parte delle strutture deputate al controllo di I livello dell'Unità di Gestione.

Il Beneficiario, dopo aver caricato nel sistema informativo del PAC CTE le spese effettivamente sostenute e quietanzate, provvederà alla presentazione della Domanda di rimborso delle spese che hanno superato positivamente i controlli di I livello, incluse quelle sostenute dalla Regione vicepresidente, così come previsto dall'art. 5 lettera e) della presente Convenzione e dal Piano di attività allegato.

Il Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare bimestralmente, tramite il sistema informativo, la Domanda di Rimborso comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e che hanno superato con esito positivo i controlli di I livello sul 100% della spesa di cui al comma precedente. La Domanda dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nella Descrizione delle funzioni e delle procedure del PAC CTE e dalla relativa manualistica per il Beneficiario.

Art. 9

Variazioni del progetto

Il Beneficiario può proporre variazioni al Piano di attività che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Unità di Gestione solo se superiori al 20% della macro voce di spesa.

L'Unità di Gestione si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Piano di attività che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, previo accordo con il Beneficiario.

Le modifiche al Piano di attività non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.



Art. 10
Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata.

A tal fine il Beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Unità di Gestione, a recuperare le somme indebitamente corrisposte ed a restituire somme indebitamente ricevute.

Il Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 11
Risoluzione di controversie

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 12
Risoluzione per inadempimento

L'Unità di Gestione potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora l'Amministrazione Beneficiaria non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Unità di Gestione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 13
Diritto di recesso

Entrambe le parti potranno recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 14
Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del Piano di attività, tutte le comunicazioni con l'Agenzia per la Coesione Territoriale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.



Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- a) Convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c) comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 15
Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 16
Efficacia

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa, secondo le modalità previste dall'art. 4 della presente Convenzione.

Agenzia per la Coesione Territoriale
Ufficio 5 di Staff - Unità di Gestione del
Programma Operativo Complementare
Governance dei Programmi nazionali
dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale
Europea 2014-2020

Dott. Riccardo Monaco

Regione _____

Dott. _____

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



-ALL. 3



Agenzia per la Coesione Territoriale

UNITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE GOVERNANCE DEI PROGRAMMI DELL'OBIETTIVO
TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020

REGIONE PUGLIA
COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
DIRETTORE GENERALE
c.a. Dott. Bernarndo Notarangelo

per conoscenza

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE
CAPO DIPARTIMENTO

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE
DIRETTORE GENERALE
c.a. Dott.ssa Ludovica Agrò

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE
UFFICIO ANALISI POLITICHE E PROGRAMMAZIONE
SERVIZIO STUDI ANALISI E RILEVAZIONI
INFORMATIVE
c.a. Dott. Nicola Favia

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE
UFFICIO 6. PROGRAMMI OPERATIVI DI COOPERAZIONE
TERRITORIALE COFINANZIATI, ATTIVITÀ
INTERNAZIONALE, COOPERAZIONE BILATERALE
c.a. Dott. Paolo Galletta

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE
DIREZIONE AREA PROGRAMMI E PROCEDURE -
UFFICIO 1 - COORDINAMENTO DELLE AUTORITÀ DI
CERTIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLA SPESA
c.a. Dott. Nicolino Paragona

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE
DIREZIONE AREA PROGRAMMI E PROCEDURE -
UFFICIO 7 - CENTRO DI COMPETENZA SUL
COORDINAMENTO ED ESECUZIONE CONTROLLI DI I
LIVELLO
c.a. Dott.ssa Teresa Costa

Loro indirizzi di posta elettronica

All. 2

Via Sicilia, 162/d - 00185 Roma
tel. +39 06 96517742 - fax +39 06 4208 6946
e-mail riccardo.monaco@agenziacoesione.gov.it

42



alct.alct.REGISTRO UFFICIALE.U.0006146.10-05-2018



Agenzia per la Coesione Territoriale

UNITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE GOVERNANCE DEI PROGRAMMI DELL'OBBIETTIVO TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020

Oggetto: Programma Complementare di Azione Coesione - Governance dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – Linea di attività 2 – Azione 6 - Regione Puglia – “Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020” - Ammissione a finanziamento del progetto.

Con riferimento alla nota prot. AOO_177/PROT 0000209 del 6 aprile 2018 con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la scheda progetto relativa all'iniziativa progettuale di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto approvato nel Programma Complementare di Azione Coesione - Governance dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 con Delibera CIPE n. 53 del 10 luglio 2017 e visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica realizzata, la scrivente Unità di Gestione approva ed ammette al finanziamento il progetto “Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020” (all. 1), a valere sulle risorse del Programma Complementare di Azione Coesione-Governance dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020.

Ai fini del completamento dell'iter approvativo sarà necessario procedere agli adempimenti di seguito indicati:

- ✓ sottoscrivere, congiuntamente all'Unità di Gestione, la Convenzione per la regolazione dei rapporti tra le parti, di cui si allega la bozza di format alla presente comunicazione (all. 2);
- ✓ comunicare alla scrivente Unità di Gestione il Codice Unico di Progetto (CUP), al fine di consentirne la registrazione sul Sistema Informativo del Programma.

L'UNITÀ DI GESTIONE
(Riccardo Monaco)

Via Sicilia, 162/d - 00185 Roma
tel. +39 06 96517742 – fax +39 06 4208 6946
e-mail riccardo.monaco@agenziacoesione.gov.it



14/5/2018

Posta di Regione Puglia - Fwd: Programma Complementare di Azione Coesione-Governance dei programmi dell'Ob. CTE 2014-2020...



Giuseppe Aprile <g.aprile@regione.puglia.it>

Fwd: Programma Complementare di Azione Coesione-Governance dei programmi dell'Ob. CTE 2014-2020-Linea attività 2 - Azione 6 -"Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI MED"- Ammissione a finanzi...

1 messaggio

Notarangelo Bernardo <b.notarangelo@regione.puglia.it>

11 maggio 2018 11:31

A: Aprile Giuseppe <g.aprile@regione.puglia.it>, Polignano Claudio <c.polignano@regione.puglia.it>, Losavio Maria Luisa <losavio.ml@gmail.com>

Bernardo Notarangelo
Inviato da iPhone

Inizio messaggio inoltrato:

Da: "ADG Pongov14-20" <adg.pongov14-20@agenziacoesione.gov.it>
A: "Notarangelo Bernardo" <b.notarangelo@regione.puglia.it>
Cc: "segreteria politiche coesione" <segreteria.politichecoesione@governo.it>, "Agrò Ludovica" <ludovica.agro@agenziacoesione.gov.it>, "DG Segreteria Coesione" <dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it>, "n.favia@governo.it" <n.favia@governo.it>, "Galletta Paolo" <paolo.galletta@agenziacoesione.gov.it>, "Paragona Nicolino" <nicolino.paragona@agenziacoesione.gov.it>, "Costa Teresa" <teresa.costa@agenziacoesione.gov.it>, "Monaco Riccardo" <riccardo.monaco@agenziacoesione.gov.it>, "Centurelli Giorgio" <giorgio.centurelli.esp@agenziacoesione.gov.it>
Oggetto: Programma Complementare di Azione Coesione-Governance dei programmi dell'Ob. CTE 2014-2020-Linea attività 2 - Azione 6 -"Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI MED"-Ammissione a finanziamento

Si invia la nota AICT prot. 6146 del 10 maggio 2018 inerente l'oggetto e i relativi allegati.

L'Unità di Gestione

Riccardo Monaco



Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione Coesione –

Governance dei programmi dell'Obiettivo CTE 2014-2020

Via Sicilia 162/c - 00187 ROMA

Tel: 06 96517742

Fax: 06 42086946

e-mail: adg.pongov14-20@agenziacoesione.gov.it

44



14/5/2018

Posta di Regione Puglia - Fwd: Programma Complementare di Azione Coesione-Governance dei programmi dell'Ob. CTE 2014-202...

6 allegati

-  **nota AICT_prot.0006146_10_05_2018.pdf**
360K
-  **ATT00001.htm**
1K
-  **Piano AT CN ENI.pdf**
4635K
-  **ATT00002.htm**
1K
-  **Bozza convenzione Linea 2 POC CTE 14-20_reg_PUGLIA.doc**
1079K
-  **ATT00003.htm**
1K



45

15-5-2015

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. III

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 28 gennaio 2015.

Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. (Delibera n. 10/2015).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, che, agli articoli 2 e 3, specifica le competenze del CIPE in tema di coordinamento delle politiche comunitarie, demandando, tra l'altro, al Comitato stesso, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Governo, l'elaborazione degli indirizzi generali da adottare per l'azione italiana in sede comunitaria per il coordinamento delle iniziative delle Amministrazioni a essa interessate e l'adozione di direttive generali per il proficuo utilizzo dei flussi finanziari, comunitari e nazionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni e integrazioni, recante il regolamento sull'organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della richiamata legge n. 183/1987;

Vista la delibera di questo Comitato 6 agosto 1999, n. 141 (G.U. n. 257/1999), concernente il riordino delle competenze del Comitato stesso che trasferisce, tra l'altro, al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministero dell'economia e delle finanze) la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti e altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, relative alla programmazione economica e finanziaria, al coordinamento e alla verifica degli interventi per lo sviluppo economico territoriale e settoriale e delle politiche di coesione, esercitando a tal fine le funzioni attribuite dalla legge in materia di strumenti di programmazione negoziata e di programmazione dell'utilizzo dei fondi strutturali comunitari, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro delegato si avvalgano, per l'esercizio di tali funzioni, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che, al fine di assicurare il perseguimento delle finalità di cui all'art. 119, quinto comma, della Costituzione e rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito denominata «Agenzia», sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, prevedendo tra l'altro che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la citata Agenzia;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);

Visti in particolare i commi 240, 241, 242 e 245 dell'art. 1 della predetta legge n. 147/2013, i quali disciplinano i criteri di cofinanziamento dei programmi europei per il periodo 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali;

Considerato in particolare che il predetto comma 240 stabilisce che, alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2014-2020 a valere sulle risorse dei Fondi strutturali e di investimento europei, nei programmi operativi a titolarità delle Regioni e delle Province autonome, concorre il Fondo di rotazione di cui alla richiamata legge n. 183/1987, nella misura massima del 70 per cento degli importi previsti nei piani finanziari dei singoli programmi regionali, mentre la restante quota del 30 per cento è a carico dei bilanci delle Regioni e delle Province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti ai programmi;

Considerato inoltre che il successivo comma 241 prevede che il detto Fondo di rotazione concorra integralmente per gli interventi a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato;

Considerato altresì che il comma 242 dell'art. 1 della citata legge n. 147/2013 prevede, tra l'altro, che il Fondo di rotazione concorra, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea 2014/2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di partenariato 2014/2020, prevedendo anche - al fine di massimizzare le risorse destinabili agli interventi complementari - che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possano concorrere al finanziamento degli stessi con risorse a carico dei rispettivi bilanci;



45



15-5-2015

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 111

Visto il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio dell'Unione europea del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visti i Regolamenti (UE) n. 1299, n. 1301, n. 1303, n. 1304 e n. 1305 del 17 dicembre 2013 e il Regolamento (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, recanti disposizioni comuni e specifiche sui Fondi strutturali e di investimento europei - Fondi SIE;

Visto il Regolamento (CE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);

Vista la nota ARES(2013) n. 3779289 del 20 dicembre 2013 e vista altresì la conseguente decisione di esecuzione della Commissione del 3 aprile 2014 (2014/190/UE), notificata con il numero C(2014) 2082, che fissa, tra l'altro, la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse globali del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, della dotazione specifica per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, nonché l'elenco delle regioni ammissibili, gli importi da trasferire dalle dotazioni dei Fondi strutturali di ciascuno Stato membro al meccanismo per collegare l'Europa e agli aiuti agli indigenti per il periodo 2014-2020;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione del 16 giugno 2014 (2014/366/EU), come modificata dalla decisione di esecuzione della Commissione del 17 novembre 2014 (2014/805/EU), che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica l'importo globale del sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" per il periodo 2014/2020;

Vista l'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 16 aprile 2014 - repertorio atti n. 44/CU - sulla proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali 2014/2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2014 (G.U. n. 122/2014), che conferisce al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Segretario del Consiglio dei ministri, la delega a esercitare le funzioni di cui al richiamato art. 7 del decreto-legge n. 78/2010, come convertito dalla citata legge n. 122/2010, prevedendo che, ai fini dell'esercizio delle predette funzioni, lo stesso Sottosegretario si avvalga del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n. 15/2015) che, in attuazione dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

Visto l'Accordo di partenariato Italia adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, concernente la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo

2014-2020, che - ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio - contiene, tra l'altro, la dotazione annuale indicativa di ciascun Fondo per programma;

Considerato che nell'odierna seduta questo Comitato ha preso atto - ai sensi di quanto previsto al punto 2 della propria delibera 18 aprile 2014, n. 18 (G.U. n. 209/2014) - dell'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione europea per il periodo di programmazione 2014-2020;

Considerata l'esigenza di definire i criteri per la determinazione del cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), dal Fondo sociale europeo (FSE), dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), dei programmi cofinanziati nell'ambito della «Cooperazione Territoriale Europea», compresi quelli finanziati con lo strumento europeo di vicinato (ENI) e di assistenza alla preadesione (IPA II), del Fondo europeo per gli aiuti agli indigenti (FEAD) e della Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (YEI);

Tenuto conto degli obblighi in materia di addizionalità previsti dall'art. 95 del più volte citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Considerata la necessità di assicurare l'efficace monitoraggio sull'attuazione degli interventi strutturali comunitari 2014-2020 e sull'utilizzo delle relative risorse finanziarie, nonché di prevedere idonei meccanismi di coordinamento, impulso e vigilanza sull'attivazione, a cura delle Autorità competenti, di efficaci sistemi di gestione e di controllo compatibili con la normativa comunitaria;

Viste le note del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla coesione territoriale n. 4459 del 16 ottobre 2014 e n. 4710 del 27 ottobre 2014 e la relativa documentazione allegata predisposta dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, concernenti la proposta di delibera per la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei relativi al periodo 2014-2020 e la programmazione degli interventi complementari di cui al richiamato art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato;

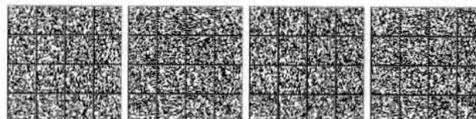
Tenuto conto che nella seduta del 10 novembre 2014 questo Comitato ha approvato la suddetta proposta, subordinando - in considerazione della materia trattata - la formalizzazione della relativa delibera all'acquisizione del parere della Conferenza Stato-Regioni;

Considerato che, nella seduta del 13 novembre 2014, la Conferenza Stato-Regioni ha espresso il proprio parere favorevole sulla citata proposta di delibera, condizionandolo al recepimento di alcune osservazioni e istanze emendative presentate nel corso della seduta stessa;

Considerato che, tra l'altro, la Conferenza Stato-Regioni ha condizionato il proprio parere favorevole a che il Fondo di rotazione assicuri per la regione Campania un



- 47 -



15-5-2015

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. III

importo di 320 milioni di euro, quale riequilibrio finanziario delle risorse riprogrammate nell'ambito del Piano di Azione e coesione dai decreti del Ministero dell'economia e delle finanze 7 agosto 2013, numeri 47 e 48 (G.U. n. 195/2013);

Vista la successiva nota n. 5333 del 25 novembre 2014 con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla coesione territoriale ha pertanto presentato un aggiornamento della suddetta proposta, che recepisce gran parte delle istanze emendative formulate dalla Conferenza Stato-Regioni, e in particolare la previsione che il Fondo di rotazione assicuri la copertura per il riequilibrio finanziario della Regione Campania;

Vista altresì la nota n. 5700 del 10 dicembre 2014, in cui il citato Sottosegretario con delega alla coesione territoriale ha espresso l'opportunità di sottoporre la proposta aggiornata all'esame del Comitato, in considerazione delle modifiche - anche di carattere sostanziale - formulate dalla Conferenza Stato-Regioni e recepite nella proposta stessa;

Ritenuto di poter accogliere la suddetta proposta aggiornata, nei termini ivi indicati, che recepisce parzialmente le istanze espresse nel parere della Conferenza Stato-Regioni;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota n. 4749 del 10 novembre 2014, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, con le relative osservazioni e prescrizioni;

Vista la odierna nota n. 422, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della odierna seduta del Comitato;

Su proposta del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla coesione territoriale, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Delibera:

1. Criteri di cofinanziamento nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2014-2020

In corrispondenza delle risorse assegnate dall'Unione europea nell'ambito degli «Investimenti per la crescita e l'occupazione» per il ciclo di programmazione 2014-2020 ai Fondi FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e FSE (Fondo sociale europeo), al FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigenti), al Fondo per la YEI (Iniziativa per

l'occupazione dei giovani), ai Programmi per la «Cooperazione territoriale europea», compresi quelli finanziati con lo strumento europeo di vicinato (ENI) e di assistenza alla preadesione (IPA II), il cofinanziamento pubblico di parte nazionale è assicurato, ai sensi dell'art. 1, commi 240 e 241, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) richiamata in premessa, mediante il ricorso al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 (di seguito denominato Fondo di rotazione), nei limiti della dotazione del Fondo stesso, come stabilita nella tabella E allegata alla citata legge n. 147/2013, e alle risorse attivabili nell'ambito dei bilanci delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.

All'assegnazione degli importi a carico del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183/1987 in favore di ciascun programma si provvede in sede di decreto direttoriale assunto ai sensi del vigente decreto del Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica (ora Ministro dell'economia e delle finanze) del 15 maggio 2000 (G.U. n. 129/2000).

Eventuali riduzioni degli importi di finanziamento comunitario, per effetto dell'applicazione della clausola del disimpegno automatico di cui all'art. 86 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nonché delle altre fattispecie di riduzione ovvero di soppressione dei contributi previste dallo stesso Regolamento (UE) n. 1303/2013, comportano corrispondenti riduzioni degli importi di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione, stabilite con decreti direttoriali della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (RGS, IGRUE), con conseguente recupero dei finanziamenti erogati in eccedenza.

Le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli altri enti pubblici partecipanti ai programmi assicurano, per i programmi di rispettiva competenza, l'effettività degli oneri di cofinanziamento a proprio carico, mediante l'attivazione, nei rispettivi bilanci, di specifiche risorse finanziarie.

1.1 Programmazione FESR e FSE (Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo sociale europeo)

Il cofinanziamento nazionale a carico delle predette fonti è stabilito, per distinte aree territoriali e in coerenza con quanto definito nell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata nella seduta del 16 aprile 2014 sulla proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020, come di seguito indicato:

Regioni meno sviluppate (territori della Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia):

per i Programmi operativi nazionali, cofinanziati dal FESR e dal FSE, il cofinanziamento nazionale pub-



- 48 -



blico è stabilito nella misura massima del 45 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale) ed è modulato nel rispetto delle soglie minime fissate dai regolamenti comunitari, comunque non inferiori al 25% della spesa pubblica totale. La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione;

per i Programmi operativi regionali, cofinanziati dal FESR e dal FSE, il cofinanziamento nazionale pubblico è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale) ed è modulato nel rispetto delle soglie minime fissate dai regolamenti comunitari, comunque non inferiori al 25% della spesa pubblica totale. La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione in misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30 per cento fa carico ai bilanci delle regioni e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi.

Per far fronte ad alcune specificità regionali nell'area delle Regioni meno sviluppate, il Fondo di rotazione assicura la copertura delle risorse necessarie per il riequilibrio finanziario per la regione Campania di cui ai decreti del Ministero dell'economia e delle finanze numeri 47 e 48 del 2013, nei limiti dell'importo di 320 milioni di euro. All'assegnazione di tali risorse in favore della Regione Campania si provvede in sede di decreto direttoriale, assunto ai sensi del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 15 maggio 2000, sulla base di apposita richiesta della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le politiche di coesione. Le risorse per il riequilibrio finanziario potranno essere utilizzate, per i programmi operativi della regione Campania, in aggiunta alla quota di cofinanziamento nazionale ovvero per ridurre l'apporto del bilancio regionale alla quota di cofinanziamento nazionale.

Regioni in transizione (territori dell'Abruzzo, Molise e Sardegna):

per i Programmi operativi nazionali, finanziati dal FESR e dal FSE, il cofinanziamento nazionale pubblico è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione;

per i Programmi operativi regionali, finanziati dal FESR e dal FSE, il cofinanziamento nazionale pubblico è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle Regioni e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi.

Regioni più sviluppate (territori della Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Toscana, Lazio e Province autonome di Trento e di Bolzano):

per i Programmi operativi nazionali, finanziati dal FESR e dal FSE, il cofinanziamento nazionale pubblico è indicativamente pari al 50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione;

per i Programmi operativi regionali, finanziati dal FESR e dal FSE, il cofinanziamento nazionale pubblico è indicativamente pari al 50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi.

1.2 Programmazione FEASR

Per i Programmi operativi nazionali, finanziati dal FEASR, il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 55 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione. L'eventuale quota pubblica nazionale eccedente tale percentuale è posta a carico del bilancio dell'Amministrazione titolare del programma.

Regioni meno sviluppate (territori della Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia):

per i Programmi di sviluppo rurale regionali (PSR), finanziati dal FEASR, il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 39,50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione in misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30 per cento fa carico ai bilanci delle Regioni. L'eventuale quota nazionale pubblica eccedente la percentuale del 39,50 per cento della spesa pubblica totale è posta a carico dei bilanci delle medesime Regioni.

Regioni in transizione (territori dell'Abruzzo, Molise e Sardegna):

per i Programmi di sviluppo rurale regionali (PSR), finanziati dal FEASR, il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 52 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle Regioni. L'even-



15-5-2015

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. III

tuale quota pubblica nazionale eccedente la percentuale del 52 per cento della spesa pubblica totale, è posta a carico dei bilanci delle predette Regioni.

Regioni più sviluppate (territori della Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Toscana, Lazio e Province autonome di Trento e di Bolzano):

per i Programmi di sviluppo rurale regionali (PSR), finanziati dal FEASR, il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 56,88 per cento della spesa pubblica totale, ad eccezione della Liguria e della Provincia Autonoma di Trento, per le quali il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 57,02 per cento della spesa pubblica totale. La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle Regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. L'eventuale quota pubblica nazionale eccedente il 56,88 per cento della spesa pubblica totale (e il 57,02 per cento della spesa pubblica totale limitatamente alla Regione Liguria e alla Provincia Autonoma di Trento), è posta a carico dei bilanci delle predette Regioni e Province Autonome.

1.3 Programmazione FEAMP

Per il Programma operativo nazionale, finanziato dal FEAMP, il cofinanziamento nazionale pubblico è così definito:

per le misure relative allo sviluppo sostenibile della pesca, dell'acquacoltura delle zone di pesca, nonché per le misure relative alla commercializzazione e alla trasformazione e all'assistenza tecnica di cui ai capi I, II, III, IV e VII del titolo V del Reg. UE n. 508/2014 citato in premessa, ad eccezione dell'art. 67, e per le misure relative alla piccola e media impresa (PMI) di cui al capo VIII del titolo V del predetto Regolamento il cofinanziamento nazionale pubblico è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per le misure gestite dallo Stato, mentre per le misure a gestione regionale il 70 per cento è a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento a carico dei bilanci delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. L'eventuale quota pubblica nazionale eccedente la percentuale del 50 per cento della spesa pubblica totale è posta a carico al bilancio dell'Amministrazione titolare del programma;

per le misure di controllo ed esecuzione di cui all'art. 76 del Regolamento UE n. 508/2014 il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 10 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale), ad eccezione della misura di cui alla

lettera e) della predetta norma, per la quale il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 30 per cento della spesa pubblica totale. La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione. L'eventuale quota pubblica nazionale eccedente le predette percentuali è a carico al bilancio dell'Amministrazione titolare del programma;

per le misure relative alla raccolta dati di cui art. 77 del Regolamento UE n. 508/2014 il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 20 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione. L'eventuale quota pubblica nazionale eccedente tale misura è a carico al bilancio dell'Amministrazione titolare del programma;

per le misure relative al sostegno dell'aiuto di magazzino di cui all'art. 67 del Regolamento UE n. 508/2014 non è previsto cofinanziamento nazionale pubblico.

1.4 Programmi per gli aiuti europei agli indigenti - Fondo FEAD

Per il Programma operativo nazionale, finanziato dal FEAD (Fondo di aiuti europei in favore degli indigenti), il cofinanziamento nazionale pubblico è stabilito nella misura massima del 15 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione.

1.5 Iniziativa per l'occupazione Giovanile - Fondi YEI ed FSE

Per il Programma operativo nazionale YEI (Iniziativa per l'Occupazione Giovani), la spesa pubblica totale è finanziata nella misura del 37,5 per cento dal Fondo YEI e nella misura del 37,5 per cento dal Fondo sociale europeo (FSE). Il restante 25 per cento di cofinanziamento nazionale pubblico è posto a totale carico del Fondo di rotazione.

1.6 Programmi della Cooperazione territoriale europea

Per i programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana, compresi quelli finanziati con lo strumento europeo di vicinato (ENI) e di assistenza alla preadesione (IPA II) con autorità di gestione italiana, il cofinanziamento nazionale è indicativamente pari al 15 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione, eccetto la quota nazionale a carico dei privati, nei programmi in cui viene prevista.

Per i programmi di cooperazione territoriale, la Ragioneria generale dello Stato - IGRUE nomina il rappresen-



15-5-2015

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. III

tante italiano nei gruppi di controllori che verranno istituiti per assistere le Autorità di audit, in base all'art. 25 del Regolamento (CE) n. 1299/2013.

1.7 Riepilogo delle dotazioni finanziarie

La dotazione finanziaria complessiva del cofinanziamento nazionale dei Programmi europei 2014-2020, con la relativa ripartizione per programmi e per aree territoriali è indicata nella tabella allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.

2. Programmi di azione e coesione

Al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi strutturali e di investimento europei della programmazione 2014/2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242, della citata legge n. 147/2013, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking.

Tali interventi, che includono anche quanto in tema previsto dall'Accordo di partenariato, sono previsti nell'ambito di programmi di azione e coesione, i cui contenuti sono definiti, sulla base di comuni indirizzi di impostazione e articolazione, in partenariato tra le Amministrazioni nazionali aventi responsabilità di coordinamento dei Fondi SIE e le singole Amministrazioni interessate, sotto il coordinamento dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale. I Programmi di azione e coesione sono adottati con delibera di questo Comitato, sentita la Conferenza Stato-Regioni, su proposta dell'Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze.

I programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del più volte citato Fondo di rotazione, nei limiti della dotazione del Fondo stesso, come stabilita nella tabella E allegata al bilancio dello Stato per il periodo di programmazione 2014-2020, al netto delle assegnazioni attribuite a titolo di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria.

Le risorse del Fondo di rotazione rese disponibili a seguito dell'adozione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, di Programmi operativi con un tasso di cofinanziamento nazionale inferiore al 50 per cento (per le Regioni) e al 45 per cento (per le Amministrazioni centrali), concorrono al finanziamento dei programmi di azione e coesione destinati ai medesimi territori.

Le Amministrazioni interessate possono integrare la dotazione finanziaria dei programmi di azione e coesione come sopra definita, con l'attivazione di specifiche risorse a carico dei rispettivi bilanci.

Appositi programmi di azione e coesione a titolarità di Amministrazioni centrali dello Stato sono adottati per la messa in opera di interventi di assistenza tecnica finalizzati all'attivazione di adeguati sistemi di gestione e controllo dei programmi comunitari 2014/2020, nonché per lo svolgimento delle attività a sostegno della governance di quelli dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea. Ulteriori programmi, nei limiti complessivi della dotazione del Fondo, potranno essere definiti nel rispetto delle finalità di cui al presente paragrafo.

L'esecuzione dei programmi di azione e coesione si basa su sistemi di gestione e controllo affidabili, in grado di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio continuo sull'andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile, la regolarità delle spese sostenute e rendicontate. A tal fine, i programmi di azione e coesione includono un allegato che riporta la descrizione analitica del relativo sistema di gestione e controllo.

Le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE.

I programmi di azione e coesione adottati dovranno comunque concludere la propria attuazione entro la data già prevista dai Regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014-2020.

Le eventuali modifiche ai programmi di azione e coesione approvati, consistenti in variazioni della dotazione finanziaria o in una revisione degli obiettivi strategici, ivi comprese le riprogrammazioni basate sullo stato di avanzamento delle azioni, sono approvate con delibera di questo Comitato, su proposta dell'Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate. Alle rimodulazioni interne ai programmi stessi, che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria, si provvede di comune accordo tra l'Amministrazione titolare del programma stesso e l'Amministrazione responsabile del coordinamento del Fondo SIE di riferimento.

Roma, 28 gennaio 2015

*Il Ministro
dell'economia e delle finanze
con funzioni di presidente*
PADOAN

Il segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 2015

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, Reg.ne Prev. n. 1136



— 51 —



15-5-2015

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. III

ALLEGATO

**Cofinanziamento con risorse nazionali dei Programmi europei 2014-2020:
FESR/FSE (incluso YEI), CTE e FEAD**

importi in milioni di euro

Programmi operativi	Risorse del Fondo di rotazione	Risorse regionali
POR Regioni meno sviluppate	5.106,66	2.188,57
POR Regioni in transizione	666,19	285,51
POR Regioni più sviluppate	4.493,26	1.925,68
PON Regioni meno sviluppate	3.983,86	-
PON Regioni in transizione	386,17	-
PON Regioni più sviluppate	1.049,43	-
PO FEAD	118,76	-
PO CTE	200,61	-
Totale PO cofinanziati (a)	16.004,94	4.399,76
POR complementari	4.447,69	-
PON complementari	2.977,65	-
Totale PO complementari (b)	7.425,34	-
Totale cofinanziamento (a+b)	23.430,28	4.399,76
Riequilibrio finanziario Regione Campania	320,00	-
Totale risorse finalizzate	23.750,28	4.399,76
Risorse residue a disposizione	249,72	-
Totale generale	24.000,00	4.399,76

15A03556

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Publicazione sul sito istituzionale del nuovo regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'AIFA.

Si comunica che l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), con sede in Roma, Via del Tritone n. 181, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, all'indirizzo www.agenziafarmaco.gov.it, il nuovo regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'AIFA, definitivamente adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con delibera n. 7 del 25 marzo 2015 e approvato dai Ministeri vigilanti, che modifica il precedente Regolamento pubblicato sulla G.U. n. 67 del 20 marzo 2012.

15A03703



MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Buprenodale» multidose 0,3 mg/ml.

Decreto n. 67 del 4 maggio 2015

Procedura decentrata n. UK/V/0475/001/DC.

Medicinale veterinario BUPRENODALE multidose 0,3 mg/ml soluzione iniettabile per cani, gatti e cavalli.

Titolare A.I.C.: società Dechra Limited, con sede in Snaygill Industrial Estate, Keighley Road Skipton, North Yorkshire, BD23 2RW -UK.

Produttore responsabile rilascio lotti: la società Dales Pharmaceuticals nello stabilimento sito in Snaygill Industrial Estate, Keighley Road Skipton, North Yorkshire, BD23 2RW - UK.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.: flacone da 10 ml - A.I.C. n. 104561016.

50



All. 5

22-11-2017

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 273

fisico e procedurale del Programma e li invia al Sistema unitario di monitoraggio presso la Ragioneria generale dello Stato - IGRUE utilizzando le funzionalità del sistema di monitoraggio dei fondi SIE 2014-2020.

La Regione Siciliana assicura la messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali frodi e irregolarità. In tutti i casi accertati di decadenza dal beneficio finanziario concesso, essa è responsabile del recupero e della restituzione delle corrispondenti somme erogate, a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi o saldo, al Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987. Ai sensi della normativa vigente, si provvede al recupero di tali risorse anche mediante compensazione con altri importi spettanti alla medesima Amministrazione, sia per lo stesso sia per altri interventi, a carico delle disponibilità del Fondo stesso.

Il citato Programma complementare dovrà concludere la propria attuazione entro la data già prevista dai regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014-2020.

Il DPCoe riferirà almeno annualmente, e in ogni caso su specifica richiesta, a questo Comitato sull'attuazione della presente delibera.

In conformità con quanto disposto dalla delibera n. 10/2015, in caso di eventuali rimodulazioni finanziarie che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria complessiva, provvedono congiuntamente la Regione Siciliana, quale Amministrazione titolare del Programma, e il Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, quale Amministrazione responsabile del coordinamento dei Fondi SIE di riferimento.

Roma, 10 luglio 2017

Il Presidente: GENTILONI SILVERI

Il Segretario: LOTTI

Registrata alla Corte dei conti l'8 novembre 2017
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg. n. prev. n. 1420

AVVERTENZA:

L'allegato «Programma di azione e coesione (Programma operativo complementare) 2014-2020» che forma parte integrante della delibera, è consultabile sul sito www.programmazioneeconomica.gov.it alla sezione banca dati delibere <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/2017/06/13/ricerca-delibere-cipe/>

17A07846



DELIBERA 10 luglio 2017.

Approvazione del «Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020». (Delibera n. 53/2017).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, che, agli articoli 2 e 3, specifica le competenze del CIPE in tema di coordinamento delle politiche comunitarie, demandando, tra l'altro, al Comitato stesso, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Governo, l'elaborazione degli indirizzi generali da adottare per l'azione italiana in sede comunitaria per il coordinamento delle iniziative delle Amministrazioni a essa interessate e l'adozione di direttive generali per il proficuo utilizzo dei flussi finanziari, comunitari e nazionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante «Approvazione del regolamento per l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per la attuazione delle politiche comunitarie, in esecuzione dell'art. 8 della legge 16 aprile 1987, n. 183», e sue successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, si avvalga, per l'esercizio di tali funzioni, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che, al fine di assicurare il perseguimento delle finalità di cui all'art. 119, quinto comma, della Costituzione e rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, prevedendo tra l'altro che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la citata Agenzia;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), che ai com-

53



22-11-2017

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 273

mi 240, 241, 242 e 245 dell'art. 1 disciplina i criteri di cofinanziamento dei programmi europei per il periodo 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali;

Visto, in particolare, il comma 242 dell'art. 1 della sopracitata legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 668, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che ha previsto il finanziamento dei Programmi di azione e coesione (PAC) a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso stabilita per il periodo di programmazione 2014-2020 dalla tabella E allegata al bilancio dello Stato, al netto delle assegnazioni attribuite a titolo di cofinanziamento nazionale ai programmi operativi nazionali e regionali finanziati dai fondi SIE;

Visto, in particolare, il comma 245, dell'art. 1 della sopracitata legge n. 147/2013 come modificato dall'art. 1, comma 670, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale ha previsto che il monitoraggio degli interventi complementari finanziati dal citato fondo di rotazione sia assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato (MEF/RGS), attraverso le specifiche funzionalità del proprio sistema informativo, come successivamente specificate dalla circolare MEF/RGS del 30 aprile 2015, n. 18;

Vista la delibera di questo comitato n. 8/2015, recante la presa d'atto — ai sensi di quanto previsto al punto 2 della propria delibera n. 18/2014 — dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea e relativo alla programmazione dei fondi SIE per il periodo 2014-2020;

Vista la propria delibera n. 10/2015 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e in particolare il punto 2 il quale stabilisce che gli interventi complementari siano previsti nell'ambito di programmi di azione e coesione, finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione, i cui contenuti sono definiti in partenariato tra le Amministrazioni nazionali aventi responsabilità di coordinamento dei fondi SIE e le singole Amministrazioni interessate, sotto il coordinamento dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale, prevedendo inoltre che i programmi di azione e coesione siano adottati con delibera di questo Comitato, sentita la Conferenza Stato-regioni, su proposta dell'Amministrazione centrale avente il coordinamento dei fondi SIE di riferimento, in partenariato con le regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Visti l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e gli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di Codice unico di progetto (CUP) e le relative delibere attuative di questo Comitato (n. 143/2002 e n. 24/2004);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 12 dicembre 2016, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Ministro senza portafoglio il prof. Claudio De Vincenti e visti il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, pari data, con il quale allo stesso Ministro è conferito l'incarico relativo alla coesione territoriale e al Mezzogiorno e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2017 recante la delega di funzioni al Ministro stesso;

Vista la nota n. 259 del 1° marzo 2017 del Ministro della coesione territoriale e del Mezzogiorno, concernente la proposta di adozione del programma complementare di azione e coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 finalizzato a finanziare le azioni complementari volte a garantire il rafforzamento dell'azione di coordinamento nazionale ed il conseguimento di un maggior livello di efficacia della partecipazione italiana agli organismi di gestione dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea;

Considerato che nella nota informativa allegata alla proposta predisposta dal DPCoe — cui compete il coordinamento dei fondi SIE per quanto concerne la relativa programmazione — vengono illustrati l'impostazione, l'articolazione e i principali contenuti del programma complementare in esame;

Rilevato che la dotazione finanziaria complessiva del programma in questione è pari a 12 milioni di euro a valere sul fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

Considerato altresì che in allegato al programma, in attuazione delle previsioni della delibera di questo Comitato n. 10/2015, è stato presentato il sistema di gestione e di controllo per l'attuazione dello stesso con la descrizione della struttura organizzativa, la definizione delle responsabilità ed altri elementi di riferimento che completano il quadro attuativo;

Considerato che sul citato programma la Conferenza Stato-regioni ha reso il proprio parere favorevole nella seduta del 23 febbraio 2017;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

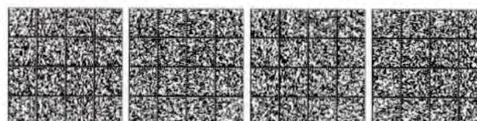
Vista la odierna nota n. 3407-P, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente seduta;

Tenuto conto che nel corso della seduta odierna il Ministro della coesione territoriale e del Mezzogiorno ha comunicato che sulla proposta in esame sussiste l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze, la cui formalizzazione sarà acquisita agli atti di questo Comitato;

Su proposta del Ministro della coesione territoriale e del Mezzogiorno;



54



22-11-2017

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 273

Delibera:

1. *Approvazione del «Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020» e assegnazione di risorse.*

In attuazione del punto 2 della delibera di questo Comitato n. 10/2015 è approvato il «Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020», che viene allegato alla presente delibera e ne costituisce parte integrante.

Il valore complessivo del programma è pari a 12 milioni di euro come di seguito articolato:

Linee di attività	Dotazione finanziaria
1. Sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione	4.090.000
2. Attività dei comitati nazionali e dei National Contact Point	3.500.000
3. Sostegno al funzionamento della commissione mista e all'attuazione del sistema nazionale di controllo	1.110.000
4. Monitoraggio e circuito finanziario	700.000
5. Progettualità strategiche e studi	1.700.000
Project Management	900.000
TOTALE	12.000.000

Il programma al punto 6 («Budget») contiene un piano finanziario distinto per linee di attività e un cronoprogramma di spesa dal 2017 al 2023.

2. *Erogazione delle risorse.*

Le risorse assegnate al programma complementare oggetto della presente delibera sono erogate dal Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui alla legge n.183/1987, secondo le seguenti modalità:

erogazione iniziale pari al 20 per cento delle risorse assegnate al programma;

pagamenti intermedi fino al raggiungimento del limite del 90 per cento delle risorse assegnate all'intervento, sulla base di apposite domande di pagamento inoltrate tramite il sistema informativo RGS-IGRUE;

pagamento del saldo finale nella misura del 10 per cento della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento sulla base di apposita domanda di pagamento finale attestante la positiva conclusione dell'intervento.

3. *Disposizioni attuative e monitoraggio.*

All'attuazione del programma provvedono congiuntamente il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia per la coesione territoriale, secondo le modalità previste nel punto 7 del programma stesso («Modalità di attuazione»).

Le Amministrazioni responsabili del programma sono tenute a garantire:

che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate coerentemente alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;

la messa in opera di un sistema di gestione e controllo efficace ed idoneo a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del PAC;

il corretto caricamento dei dati relativi all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico delle iniziative finanziate con risorse a valere sul PAC, avvalendosi a tal fine delle funzionalità dei sistemi informativi già in uso per il monitoraggio dei Programmi operativi finanziati con i fondi SIE.

Le Amministrazioni titolari del programma assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del programma e li invia al Sistema unitario di monitoraggio presso la Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, utilizzando le funzionalità del sistema di monitoraggio dei fondi SIE 2014-2020.

Le Amministrazioni assicurano inoltre la messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali frodi e irregolarità. In tutti i casi accertati di decadenza dal beneficio finanziario concesso, essa è responsabile del recupero e della restituzione delle corrispondenti somme erogate, a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi o saldo, al Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987. Ai sensi della normativa vigente, si provvede al recupero di tali risorse anche mediante compensazione con altri importi spettanti alla medesima Amministrazione, sia per lo stesso che per altri interventi, a carico delle disponibilità del Fondo stesso.

Il citato programma dovrà concludere la propria attuazione entro la data già prevista dai regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014-2020.

In conformità con quanto disposto dalla propria delibera n. 10/2015, in caso di eventuali rimodulazioni finanziarie che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria complessiva, provvedono congiuntamente le Amministrazioni titolari del programma.

Le Amministrazioni presenteranno a questo Comitato, eventualmente su richiesta, una relazione sull'attuazione del programma.

Roma, 10 luglio 2017

Il Presidente: GENTILONI SILVERI

Il Segretario: LOTTI

Registrata alla Corte dei conti l'8 novembre 2017

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg. n. 1417

AVVERTENZA:

L'allegato «Programma complementare di azione e coesione governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale 2014-2020» che forma parte integrante della delibera, è consultabile sul sito www.programmazioneeconomica.gov.it alla sezione banca dati delibere <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/2017/06/13/ricerca-delibere-cipe>

17A07847



55



ALL. E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: _____ n. protocollo _____
Rif. delibera Coordinamento delle Politiche Internazionali P.L.N./DEL/2018/000_2_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE Programma Titolo	19 2 1 Cooperazione Territoriale gestione dei programmi U.E. c.l.e. SPESE CORRENTI	0,00	65.437,50	-	65.437,50
		65.437,50	65.437,50	-	65.437,50
		65.437,50	65.437,50	-	65.437,50
MISSIONE Programma Titolo	19 2 2 Cooperazione Territoriale gestione dei programmi U.E. c.l.e. SPESE CONTRO CAPITALI	4.700,00	4.700,00	-	4.700,00
		4.700,00	4.700,00	-	4.700,00
		4.700,00	4.700,00	-	4.700,00
Totale Programma	2	COOPERAZIONE TERRITORIALE	-	-	-
TOTALE MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	70.137,50	-	70.137,50
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			70.137,50	-	70.137,50
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			70.137,50	-	70.137,50

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO Tipologia	2 IV trasferimenti correnti trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	70.137,50	-	70.137,50
		70.137,50	70.137,50	-	70.137,50
		70.137,50	70.137,50	-	70.137,50
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	70.137,50	-	70.137,50
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			70.137,50	-	70.137,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			70.137,50	-	70.137,50

TIMBRIO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: _____ n. protocollo _____

Rif. delibera del Coordinamento delle Politiche Internazionali PIN/DEL/2018/0002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE Programma Titolo	19 Cooperazione Territoriale 2 gestione dei programmi U.E. c.l.e. 1 SPESE CORRENTI	0,00	160.012,50		160.012,50
			160.012,50		160.012,50
MISSIONE Programma Titolo	19 Cooperazione Territoriale 2 gestione dei programmi U.E. c.l.e. 2 SPESE CONTO CAPITALE				
Totale Programma	2 COOPERAZIONE TERRITORIALE				
TOTALE MISSIONE	19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	160.012,50	160.012,50		160.012,50
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		160.012,50	160.012,50		160.012,50
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		160.012,50	160.012,50		160.012,50

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO Tipologia	2 trasferimenti correnti IV trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	160.012,50		160.012,50
			160.012,50		160.012,50
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	160.012,50		160.012,50
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	160.012,50		160.012,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	160.012,50		160.012,50

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



- 57 -

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: _____ n. protocollo _____
Rif. delibera del Coordinamento delle Politiche Internazionali del PIN/DEL/2018/000 2

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE Programma Titolo	19 Cooperazione Territoriale	0,00			151.512,50
	2 Gestione dei programmi U.E. c.l.e.	151.512,50	151.512,50		151.512,50
	1 SPESE CORRENTI	151.512,50	151.512,50		151.512,50
MISSIONE Programma Titolo	19 Cooperazione Territoriale				
	2 Gestione dei programmi U.E. c.l.e.				
	2 SPESE CONTO CAPITALE				
Totale Programma					
TOTALE MISSIONE					
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		151.512,50	151.512,50		151.512,50
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		151.512,50	151.512,50		151.512,50

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO Tipologia	2 Trasferimenti correnti	0,00			0,00
	IV Trasferimenti correnti da Ministri	151.512,50	151.512,50		151.512,50
		151.512,50	151.512,50		151.512,50
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		151.512,50	151.512,50		151.512,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		151.512,50	151.512,50		151.512,50

[Handwritten signature]

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2018, n. 1277

FSC 2000 – 2006. Riprogrammazione delle risorse disponibili al reimpiego, di cui alla Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012. Seguito DGR n. 2481/2012. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base dell'istruttoria curata dalla Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, dalla Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi e dal Dirigente della Sezione programmazione Unitaria, quest'ultimo per la parte contabile, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la delibera CIPE n. 41 del 23/3/2012 ha riassegnato alle Amministrazioni titolari le risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 derivanti dal definanziamento di alcuni interventi, di cui alla delibera CIPE n. 80/11, nonché dai disimpegni automatici per la mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- la Regione Puglia, Servizio Attuazione del Programma, con note prot. n. 840/2012 e n. 2558/2012, facendo seguito anche alla DGR n. 2973/2011 con la quale era stata formalizzata la proposta di copertura finanziaria delle sanzioni maturate a proprio carico per la mancata assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti, ha avanzato una proposta di riprogrammazione;
- il DPS ha, successivamente, avviato con nota prot. 1002-U del 19/7/2012 la procedura relativa alla riprogrammazione delle risorse FSC 2000-2006 conclusasi con l'assenso da parte di tutti i Sottoscrittori con nota prot. 14655 del 23/10/2012;
- con DGR n. 2481 del 27/11/2012 si è preso atto della riprogrammazione delle risorse FSC 2000-2006 così come approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori in data 23 ottobre 2012;

Considerato che:

- i sottoscrittori hanno fornito il proprio assenso al reimpiego delle risorse FSC a titolarità regionale, tra l'altro, per finanziare nuovi interventi, inseriti nell'allegato F, per un valore complessivo di risorse FSC pari a € 22.594.158,82;
- tra gli interventi inseriti nell'allegato F, vi sono:

CODICE	TITOLO	ATTUATORE	COSTO TOTALE	DI CUI FSC REGIONALE
41CIPE08	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a sede municipale	Comune di Melpignano	338.257,50	287.518,88
41CIPE09	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a sede municipale	Comune di San Cassiano	399.500,00	339.575,00
41CIPE10	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a sede municipale	Comune di Andrano	552.500,00	469.625,00
41CIPE11	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a biblioteca	Comune di Cannole	481.780,00	409.513,00
41CIPE12	Intervento di rifunzionalizzazione e adeguamento del municipio	Comune di Zollino	425.000,00	361.250,00
41CIPE13	Intervento di rifunzionalizzazione e adeguamento del municipio	Comune di Minervino di Lecce	484.500,00	411.825,00
TOTALE			2.681.537,50	2.279.306,88

- con la DGR n. 2246 del 30/11/2013, si è, tra le altro, recepito contabilmente gli adempimenti di cui alla riprogrammazione del FSC 2000-2006 ai sensi della Delibera CIPE n. 41/2012;

Rilevato che:

- con DGR n. 1383 del 08/08/2017 si è proceduto ad una variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ed è stato previsto lo stanziamento sul capitolo di spesa istituito con la succitata DGR 2246 del 30/11/2013 delle somme riferite ai seguenti interventi al fine di dare copertura alle obbligazioni in corso di perfezionamento:

CODICE	TITOLO	ATTUATORE	FAS 2000-2006	CAPITOLO
41CIPE09	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a sede municipale	Comune di San Cassiano	339.575,00	1142310
41CIPE12	Intervento di rifunzionalizzazione e adeguamento del municipio	Comune di Zollino	361.250,00	1142310
TOTALE			700.825,00	

- nel corso dell'anno 2017 non si è conclusa l'istruttoria preordinata al perfezionamento dell'obbligazione giuridicamente vincolante per i progetti innanzi menzionati e pertanto non sussistono più in bilancio i relativi stanziamenti;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, in aderenza a quanto previsto dal punto 9.3 "Riaccertamento straordinario dei residui" di cui all'Allegato 4/2 Al D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. sono stati cancellati dal bilancio regionale i residui attivi cui non corrispondevano obbligazioni passive e pertanto dal Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 non risulta alcuno stanziamento sui capitoli di spesa istituiti con la succitata DGR 2246/2013 per dare copertura alle ulteriori obbligazioni in corso di perfezionamento riferite ai seguenti interventi:

CODICE	TITOLO	ATTUATORE	COSTO TOTALE	DI CUI FAS 2000-2006
41CIPE08	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a sede municipale	Comune di Melpignano	338.257,50	287.518,88
41CIPE10	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a sede municipale	Comune di Andrano	552.500,00	469.625,00
41CIPE11	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a biblioteca	Comune di Cannole	481.780,00	409.513,00
41CIPE13	Intervento di rifunzionalizzazione e adeguamento del municipio	Comune di Minervino di Lecce	484.500,00	411.825,00
TOTALE (in Euro)			1.857.037,5	1.578.481,88

- Gli accertamenti al capitolo di entrata 2055308 corrispondenti sono i seguenti: accertamento n. 168816/2006 per € 95.148.838,25 e accertamento n. 151834/2005 per € 44.266.088,79. L'importo complessivo di € 139.414.927,04 di cui ai predetti accertamenti, corrispondente ad economie vincolate, in sede di riaccertamento straordinario dei residui avvenuto con DGR n. 1586/2015, è stato cancellato per insussistenza e parimenti sono state ridotte le corrispondenti economie vincolate;
- nel corso del 2016 con deliberazioni di Giunta Regionale n. 641-1247-1550 e n. 1922 sono state riscritte in competenza nel bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018 somme per complessivi € 25.792.814,24; nel corso del 2017 con Deliberazione n. 364-640-764-1383 sono state riscritte in competenza nel bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019 somme per complessivi € 8.514.232,53.
- Complessivamente vanno ristanziate nel bilancio regionale gli importi necessari a dare copertura alle obbligazioni che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario di cui alla programmazione FAS 2000-2006 che ammontano a € 2.279.306,88;

Ravvisata la necessità di:

- dare attuazione agli interventi innanzi menzionati, poiché permangono le ragioni della sussistenza degli importi originariamente previsti in quanto le OG risultano in corso di perfezionamento;
- di apportare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, una variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 per un ammontare pari ad Euro 2.279,306,88;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

Visti altresì:

- Il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- La deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.ii
- gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi;
- la DGR n. 357 del 13/03/2018 di autorizzazione agli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017";

Alla luce di quanto espresso in narrativa, al fine di rendere disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse FAS-FSC e di consentire la successiva attuazione e gestione, si propone alla giunta regionale:

- di apportare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, una variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, a seguito del perfezionarsi dell'obbligazione giuridicamente vincolante nel corrente esercizio finanziario;
- di iscrivere le somme apportando una variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 pari ad Euro € 2.279.306,88, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", secondo il seguente cronoprogramma e come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento :

E. f. 2018	Euro 1.139.653,44
E. f. 2019	Euro 1.139.653,44
E. f. 2020	Euro -----

- di autorizzare la Dirigente delle Sezione infrastrutture energetiche e digitali, competente per materia, alla gestione di tali interventi, ferme restando le funzioni previste per il Responsabile dell'APQ "Sviluppo Locale";
- autorizzare la Dirigente delle Sezione infrastrutture energetiche e digitali alla predisposizione dei conseguenti atti dirigenziali al fine di accertare e impegnare le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse FAS-FSC, sul capitolo 1142310 fino alla concorrenza di Euro 2.279.306,88;

Rilevato altresì che:

- che l'art. 51, comma 2 del d.lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

BILANCIO VINCOLATO

Il presente provvedimento comporta una variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

PARTE I[^] - ENTRATA

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CODICE UE: 2

62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO						
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA						
Capitolo di Entrata	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Declaratoria del Capitolo	Variazione totale	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2018	Variazione di Competenza e.f. 2019
2032334	4.2.01	E.4.02.01.01.01	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER GLI INTERVENTI PREVISTI DA ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO	+ € 2.279.306,88	+ € 1.139.653,44	+ € 1.139.653,44

Permangono i presupposti dell'originario stanziamento disposto con DGR n. 2246 del 30/11/2013.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e Finanze.

Titolo giuridico: Delibera Cipe 41/2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013".

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE II^ - SPESA

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

CODICE UE: 8 SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 07 SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI						
Capitolo di spesa	Missione, Programma, Titolo	Declaratoria del Capitolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione totale	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2018	Variazione di Competenza e.f. 2019
1142310	14.5.02	FONDO SVILUPPO E COESIONE, RIPROGRAMMAZIONE DEL CIPE 41/2012 . SETTORE SVILUPPO LOCALE SERVIZIO COMPETITIVITA'	U.2.03.01.02.000	+ € 2.279.306,88	+ € 1.139.653,44	+ € 1.139.653,44

All'accertamento per il 2018 e pluriennale per il 2018-2020 dell'entrata provvederà il Dirigente Sezione infrastrutture energetiche e digitali contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Vice Presidente della Giunta Regionale e dall'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **approvare** la relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
2. di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di **approvare** gli Allegati E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (All. sub A);

4. di **incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare la Dirigente delle Sezione infrastrutture energetiche e digitali, competente per materia, alla gestione di tali interventi, ferme restando le funzioni previste per il Responsabile dell'APQ "Sviluppo Locale";
6. autorizzare la Dirigente delle Sezione infrastrutture energetiche e digitali alla predisposizione dei conseguenti atti dirigenziali al fine di prenotare, impegnare e liquidare le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse FAS-FSC, sul capitolo 1142310 fino alla concorrenza di Euro 2.279.306,88;
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2018/00000
 SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.139.653,44 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.139.653,44 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.139.653,44 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.139.653,44 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.139.653,44 0,00	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.139.653,44 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.139.653,44 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.139.653,44 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.139.653,44 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2018/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma 5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	1.139.653,44		0,00 0,00 0,00
Totale Programma 5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	1.139.653,44		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	1.139.653,44		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	1.139.653,44		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	1.139.653,44		0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	1.139.653,44		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO IV	Entrate in conto capitale	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	1.139.653,44		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	1.139.653,44		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	1.139.653,44		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2018, n. 1281

DGR n. 392/2018 - Missione tecnico-esplorativa a Shenzhen, distretto governativo di Futian (Repubblica Popolare Cinese) – Approvazione bozza di Protocollo d'intesa.

Assente l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, unitamente all'Assessore allo Sviluppo economico - Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione Antonio Nunziante, all'Assessore Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Leonardo Di Gioia,

sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal direttore del Coordinamento Politiche Internazionali, Dott. Bernardo Notarangelo, dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patruno, dal direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, dal direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Prof. Gianluca Nardone, e dal Capo di Gabinetto, dott. Claudio Stefanazzi, riferisce quanto segue.

Premesso che:

l'azione regionale si muove nel più ampio quadro delle relazioni positive e del dialogo tra Italia e Cina, anche alla luce del 2018 intitolato anno del Turismo Europa-Cina;

il programma di governo regionale promuove lo sviluppo di relazioni bilaterali con diversi soggetti istituzionali della Repubblica Popolare Cinese, con l'obiettivo di avviare un confronto costruttivo e la reciproca conoscenza e crescita culturale, economica e sociale, secondo principi di sostenibilità e reciproca promozione, nonché per stimolare le collaborazioni in differenti settori strategici di comune interesse;

la Regione Puglia (DGR n. 392 del 13 marzo 2018), su invito e con il supporto della PLD marketing & planning co., ha partecipato dal 21 al 28 aprile scorsi, con una propria delegazione tecnica, alla settimana dedicata alla Puglia, all'interno dell'evento "Living in Italy" presso lo Shopping Mall Book di Shenzhen, che ha costituito l'occasione per una prima fase tecnico-esplorativa di avvio di relazioni con i referenti del Governo di Futian e di rappresentanti di soggetti pubblici e privati di riferimento nei settori ricerca, sviluppo tecnologico, trasferimento tecnologico e promozione degli investimenti, agricoltura e agroalimentare, cultura e turismo;

i Dipartimenti coinvolti, a conclusione della missione tecnico-esplorativa, hanno predisposto una relazione di sintesi relativa alla prima fase che illustra i risultati conseguiti e le prospettive di collaborazione per i diversi settori, rilevando l'opportunità di procedere alla seconda fase prevista dalla richiamata DGR n. 392/2018, consistente nella stipula di un accordo formale di collaborazione tra la Regione Puglia e il Distretto di Futian;

Considerato che:

il Coordinamento Relazioni Internazionali, con il supporto dei Dipartimenti coinvolti, sulla base degli esiti della prima fase della missione, ha predisposto una bozza di Protocollo di intesa ed ha provveduto ad inviarlo per quanto di competenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

si rende necessario procedere entro il corrente mese di Luglio, come richiesto dal Distretto di Futian, alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa per la collaborazione nei settori dell'innovazione tecnologica e dell'internazionalizzazione tra centri di ricerca, università ed imprese, del patrimonio culturale e delle industrie creative, dell'agrofood e della certificazione dei prodotti agroalimentari;

la delegazione regionale sarà appositamente individuata dagli Assessori proponenti, di concerto con i Direttori dei Dipartimenti istruttori.

Copertura Finanziaria - D.Lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso e considerato, i proponenti, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dei relatori;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto illustrato in premessa;
- **di prendere atto** dei risultati della prima fase della missione tecnico-esplorativa a Shenzhen di cui alla DGR n. 392/2018, sulla base delle schede di sintesi predisposte dai Dipartimenti coinvolti, allegata alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
- **di approvare** la bozza di Protocollo di intesa predisposto dal Coordinamento delle Relazioni internazionali ed inviato per quanto di competenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
- **di autorizzare** il Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
- **di incaricare** il Coordinamento Politiche internazionali a porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE

Missione tecnica della delegazione pugliese del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale a Shenzhen – Distretto di Futian (21-24 aprile 2018)

Di seguito una breve sintesi dei principali elementi di interesse emersi nel corso della missione a Shenzhen e alcune proposte per il follow up.

Visita al Museo di Arte Contemporanea (**Museum of Contemporary Art & Planning Exhibition-MOCAPE**). Il museo è una realtà di enorme interesse non solo per la bellezza e l'innovatività del progetto architettonico realizzato da un importante studio austriaco e firmato dall'architetto Wolf D. Prix, ma anche per le potenzialità in termini di scambi culturali. Infatti il museo è più che altro un grandissimo spazio espositivo, articolato su più piani, per metà messo a disposizione di società private per l'organizzazione di eventi di rilievo internazionale (come la Design Week in corso durante i giorni della visita) e per metà gestito direttamente dal governo di Futian, che al momento lo utilizza solo in piccola parte, non avendo a disposizione uno specifico patrimonio museale da esporre.

Visita alla **Shenzhen Concert Hall**. Anche questo edificio è il risultato di un progetto architettonico avveniristico curato dall'architetto giapponese Arata Isozaki, basato sul concetto della cultura che eleva: alberi d'oro che svettano verso l'alto per l'edificio della musica e alberi d'argento per la struttura gemella e collegata, la National Library. La Concert Hall organizza ogni anno un cartellone molto ricco e ospita grandi star della musica provenienti da tutto il mondo, potendo contare su una rete internazionale di scambi e relazioni e sul supporto di importanti sponsor. La Concert Hall è un punto di riferimento nella vita culturale della città, occupandosi di organizzare, ad esempio, concerti gratuiti per i cittadini ogni sabato e attività di promozione della musica per le comunità locali e gli studenti. La direttrice ha accolto con favore la nostra proposta di avviare un confronto per verificare la possibilità di scambi e collaborazioni.

Incontro ufficiale presso la sala conferenze del Palazzo del Distretto di Futian.

L'incontro ha previsto un primo momento di presentazione delle due delegazioni ed una introduzione generale sulle due istituzioni.

Il capo del governo popolare del distretto di Futian, LIU Zhiyong, ha parlato a nome di tutta la delegazione (rappresentanti degli uffici per la promozione dell'economia, per lo sviluppo di cultura e industria, per la promozione degli investimenti, per la sicurezza dei prodotti agricoli). Ha preliminarmente presentato alcuni dati generali sul distretto dal punto di vista geografico, demografico e soprattutto economico, anche con l'ausilio www.regione.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

di un video di presentazione istituzionale. È stato sottolineato il rapido sviluppo, che ha portato dal villaggio di 32.000 abitanti ad una metropoli di circa 20 milioni di abitanti realizzata in soli 40 anni sulla sponda opposta della baia di Hong Kong. La metropoli di Shenzhen, pure ponendosi nelle città di seconda fascia della Cina per numero di abitanti, contribuisce all'economia nazionale con quasi il 3% del prodotto interno lordo. Mr. Zhiyong ha evidenziato l'incremento del commercio estero ed in particolare verso l'Italia, con un fatturato nel 2017 pari a 448 milioni di dollari. È stato evidenziato un importante aumento anche delle importazioni dall'Italia, pari a 313 milioni di dollari nel 2017, che dimostra un grande interesse per il Made in Italy. Nel corso dello scambio di idee è stato precisato, ad esempio, che c'è grande attenzione per il cibo italiano, per la pasta e per l'olio d'oliva, introdotto in modo consistente nella cucina cinese, anche se con una preferenza per quello importato da altri Paesi europei, come la Spagna, per i costi più contenuti.

Nel corso dello scambio di idee Mr. Zhiyong, in risposta alle sollecitazioni e proposte, ha suggerito almeno due azioni utili a promuovere la regione Puglia come destinazione turistica per il mercato cinese:

- Avviare una specifica analisi del mercato turistico cinese e in seguito avviare, in accordo con i principali tour operators, la costruzione di pacchetti turistici che prevedano la Puglia come una delle tappe di tour europei, da affiancare quindi alle principali città italiane e capitali europee, che costituiscono attualmente le uniche destinazioni turistiche per il mercato di riferimento;
- L'individuazione di una giovane star della musica e/o del web cinese come testimonial per promuovere la Puglia.

La delegazione ha avuto l'opportunità di conoscere, durante le cene istituzionali, la cerimonia di inaugurazione e le giornate presso lo stand, diversi rappresentanti istituzionali e del settore imprenditoriale, oltre ad una nutrita delegazione di professionisti italiani che vivono e lavorano a Shenzhen. Questi incontri si sono rivelati preziosi per capire meglio la realtà cinese e della metropoli di Shenzhen in particolare, per immaginare opportunità di scambio culturale ed economico, per costruire una prima rete di relazioni.

3. Area tematica: Cultura e Turismo

A conclusione dell'incontro istituzionale e sulla scorta delle esperienze vissute e delle persone incontrate nei tre giorni di missione, il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, ha individuato le seguenti priorità e proposte operative per il follow up delle relazioni con il distretto di Futian.

www.regione.puglia.it

Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Via P. Gobetti, 26 - 70125 Bari - Tel.080 540 5615/6413- fax: 080 5405667
Mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it
direttore.dipartimentooturismocultura@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
DIREZIONE

La Regione Puglia sta lavorando nella logica di un "Sistema Regionale Integrato delle Arti e della Cultura" inteso come un modello a cerchi concentrici che, partendo dalle strutture regionali, si allarga agli enti strumentali, Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura, Apulia Film Commission e Agenzia regionale del Turismo Puglia Promozione, e poi al sistema delle Fondazioni partecipate (Fondazione Paolo Grassi – Onlus, Fondazione La Notte della Taranta, Fondazione Carnevale di Putignano, Fondazione Pino Pascali, Fondazione Giuseppe Di Vagno, Fondazione La Focara di Novoli, Fondazione Lirico Sinfonica Teatro Petruzzelli e Teatri di Bari, Associazione Presidi del Libro), per completarsi con l'insieme di tutto il mondo associativo ed imprenditoriale che opera nei settori del turismo e della cultura. La Regione Puglia sta supportando il rafforzamento della visibilità e dell'identità di questa rete anche in ambito internazionale, garantendo il sostegno finanziario alle iniziative che, in questa logica di sistema, promuovono le eccellenze territoriali del patrimonio culturale ed artistico pugliese.

Partendo da questo modello, si intende proporre un confronto tra il "Sistema Regionale" nel suo complesso ed il Distretto di Futian, per individuare le componenti del Sistema pugliese e le istituzioni cinesi più idonee e disponibili per progetti di: i) scambio di produzioni/eventi; ii) realizzazione di co-produzioni originali nei diversi ambiti ed in particolare teatro, musica sinfonica, opera lirica, cinema, arte antica, moderna e contemporanea; iii) investimenti sul patrimonio culturale (materiale e immateriale) e nei settori della promo-commercializzazione della destinazione Puglia e della ricettività turistica.

- i) Con riguardo al tema dello scambio di produzioni, è possibile immaginare sin da subito di pianificare tournée di importanti istituzioni artistico-Culturali pugliesi e l'inserimento in cartellone di produzioni artistiche particolarmente rappresentative, a partire dall'Opera con la Fondazione lirico-sinfonica Teatro Petruzzelli (una delle 14 prestigiose fondazioni lirico-sinfoniche italiane) e la Fondazione Paolo Grassi (che produce il Festival della Valle d'Itria, riconosciuto tra i più importanti festival di musica colta in Europa); e dalla pizzica con la Fondazione Notte della Taranta, arrivando alle tarantelle garganiche con il Carpino Folk Festival.
- ii) Con le medesime istituzioni sarebbe estremamente interessante mettere in campo co-produzioni originali. Da estendere al cinema e all'audiovisivo, anche in relazione alla corposa dotazione finanziaria del fondo regionale dedicato all'attrazione ed al sostegno di grandi produzioni straniere, nella prospettiva della promozione della destinazione Puglia tramite il cine-Turismo. Altrettanto si potrebbe realizzare nell'ambito museale con la progettazione di una grande

www.regione.puglia.it

Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Via P. Gobetti, 26 - 70125 Bari - Tel.080 540 5615/6413- fax: 080 5405667
Mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it
direttore.dipartmentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

mostra che abbia al centro la cultura pugliese, un racconto attraverso le opere che può spaziare dalla cultura materiale antica alle più rappresentative espressioni dell'arte moderna e contemporanea.

Sempre nella logica descritta, nell'ambito del sistema culturale pugliese, il polo biblio-museale regionale con la rete delle Fondazioni (in particolare Fondazione Museo Pascali di Polignano a Mare e Fondazione del Carnevale di Putignano) possono lavorare insieme per costruire una narrazione che abbia al centro l'archeologia indigena, magnogreca e romana, selezionando reperti dalle ricche collezioni dei musei archeologici provinciali (Castromediano di Lecce, Ribezzo di Brindisi) o dei musei archeologici nazionali (MARTA di Taranto, Jatta di Ruvo di Puglia, Palazzo Sinesi di Canosa), per mettere in mostra la cultura materiale antica che, con la sua grande forza evocativa (si pensi ai racconti per immagini dei vasi figurati), ha ispirato ed ispira ancora oggi le opere dell'artigianato artistico e del design. L'arte contemporanea è un altro fulcro della proposta, in particolare con la figura del rivoluzionario artista contemporaneo Pino Pascali, uno dei massimi rappresentanti dell'arte povera contemporanea riconosciuto a livello mondiale, le cui opere sono ispirate all'identità contadina della società meridionale e quindi fortemente rappresentative della nostra Regione.

La proposta potrebbe articolarsi intorno a questi due fulcri per presentare le proposte artistiche e artigianali più rappresentative, quali ad esempio la cartapesta, le luminarie e la lavorazione della pietra, connettendole alle origini storiche e alle tradizioni locali e proporre una più ampia esperienza di fruizione al pubblico cinese, individuando le più idonee modalità di interazione a seconda del target di riferimento.

- iii) Con riguardo agli investimenti, potranno essere sviluppati processi di innovazione tecnologica applicata alla Rete museale regionale (tramite realtà virtuale/aumentata, gaming, machine learning), soprattutto sotto il profilo dell'efficientamento e della sostenibilità della gestione e della fruizione; ma anche investimenti diretti e sponsorizzazioni per la valorizzazione e/o la realizzazione di grandi attrattori culturali e naturali. Parallelamente sono in corso contatti istituzionali con il CITS per definire accordi finalizzati ad incrementare significativamente l'incoming cinese in Puglia nel prossimo triennio, nell'ambito dei quali potranno essere individuate specifiche attività di promo-commercializzazione nel distretto del Futian.

Il Dipartimento Turismo e Cultura sosterrà, inoltre, un gemellaggio tra la città di Shenzhen, o specifico distretto da individuare, e la Città Metropolitana di Bari,

www.regione.puglia.it

Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Via P. Gobetti, 26 - 70125 Bari - Tel.080 540 5615/6413- fax: 080 5405667
Mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it
direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

rappresentata al tavolo dal Sindaco Domenico Vitto di Polignano a Mare, presidente dell'Ance Puglia, ma anche con altri Comuni pugliesi che hanno già manifestato interesse in tal senso (Polignano a Mare, Alberobello, Vieste, etc)

ROAD MAP

1. Ricognizione e approfondimento interesse e offerta da parte di operatori pugliesi della Cultura e del Turismo negli specifici ambiti individuati (entro luglio 2018)
2. Organizzazione di un evento "Puglia-Futian" nell'ambito della Fiera del Levante 2018, nell'ambito del Polo Arti, Cultura, Turismo, con invito rivolto a Direttori di Musei, Teatri, Concert Hall, Biblioteche del Futian
3. Partecipazione alla prossima "Shenzhen International Cultural Industries Fair" nel mese di maggio

www.regione.puglia.it

Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Via P. Gobetti, 26 - 70125 Bari - Tel.080 540 5615/6413- fax: 080 5405667
Mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it
direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it



TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

Le tipologie di azioni che potrebbero caratterizzare il settore agricolo, all'interno del futuro protocollo, **attesa la necessità di garantire le necessarie occorrenze finanziarie, al momento non disponibili**, potrebbero essere:

1. Programma annuale di manifestazioni ed eventi, da realizzare in relazione alle disponibilità finanziarie e in regime di convenzione e compartecipazione finanziaria con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, di seguito UnionCamere Puglia, nel territorio del distretto di Futian, contando, magari su location messe a disposizione dello stesso distretto.

Tale programma potrebbe prevedere:

- organizzazione di aree collettive destinate alle aziende agroalimentari pugliesi aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali), con priorità di quelle concessionarie del Marchio collettivo "Prodotti di Qualità".
- azioni collaterali, da realizzare nelle aree fieristiche e/o all'esterno, in concomitanza e/o in tempi diversi; il tutto al fine di promuovere le politiche regionali a favore dei prodotti agroalimentari di qualità, della corretta alimentazione e del turismo eno-gastronomico. A titolo esemplificativo si potranno realizzare cooking-show, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri "B2B" tra aziende e buyers/opinion leaders e giornalisti, interventi presso catene di vendita/GDO/ristoranti e/o altri esercizi commerciali, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali ed internazionali, quali stampa/TV/WEB.

2. Attività di promozione, anche in concomitanza con le predette manifestazioni fieristiche, da destinare ad azioni istituzionali per la promozione delle politiche regionali a favore dei prodotti agroalimentari di qualità, la corretta alimentazione ed il turismo eno-gastronomico. A titolo esemplificativo si potranno realizzare cooking-show e lezioni di cucina regionale, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri "B2B" tra aziende e buyers/opinion leaders e giornalisti, interventi presso catene di vendita/GDO/ristoranti e/o altri esercizi commerciali rivolte ad operatori commerciali e giornalisti, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali ed internazionali, quali stampa/TV/ WEB;



3. Realizzazione di materiale promozionale, compreso pubblicazioni e depliant informativi;

4. progetti di formazione e promozione rivolti alle categorie di interesse enogastronomico, nonché agli operatori del settore, al fine di diffondere la cultura della tracciabilità e della sicurezza alimentare. A tal proposito potrebbe essere di estrema utilità poter rappresentare tutto il sistema di garanzia della qualità e della sicurezza alimentare che viene abitualmente utilizzato dalle aziende pugliesi per qualificare i propri prodotti.

5. Azioni inerenti un programma di educazione alimentare

1. Piano di interventi in attuazione di un programma condiviso tra l'Assessorato all'Agricoltura Risorse Agroalimentari Alimentazione Riforma Fondiaria Caccia e Pesca e Foreste della Regione Puglia e le Strutture sanitarie e le Strutture Scolastiche cinesi, al fine di trasferire loro format di educazione alimentare, così come già implementati in Puglia. **E' evidente che chi trarrebbe il maggiore vantaggio da tale attività è il Distretto di Futian, per cui ci si attenderebbe, nell'ambito del protocollo, un adeguato impegno finanziario in merito, anche da parte del Distretto stesso.**

6. Organizzazione di incontri, con le strutture imprenditoriali organizzate, al fine di verificare la possibilità di creare occasioni di investimento (joint venture) in Puglia e/o in Cina.

Si precisa che dette attività determinano vantaggio anche al distretto di Futian per cui potrebbero essere parzialmente a carico di detto Distretto.

Inoltre, al fine di massimizzare i risultati sarebbe opportuno realizzare l'intero progetto, con tutte le tipologie di attività e non già solo qualcuna di esse.



MISSIONE ESPLORATIVA NEL DISTRETTO DI FUTUAN - SHENZHEN, CINA
AMBITO INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Adriana Agrimi - Giuseppe Creanza

Incontro con rappresentanti del Distretto di Futian - 24 aprile

La parte cinese, nella persona di Liu Zhiyong (capo del governo popolare del distretto di Futian) ha rappresentato la "potenza di fuoco" dell'economia della città di Shenzhen e del Distretto di Futian in particolare, sottolineando il grande interesse per collaborazioni nei settori dell'alta tecnologia.

A questo riguardo, i messaggi trasmessi sono stati i seguenti:

- sono interessati ad applicazioni già mature che possono essere messe sul mercato molto rapidamente (quindi no progetti di ricerca);
- vogliono tecnologie avanzate che siano competitive a livello mondiale;
- tra i settori prioritari: ICT, biotecnologie, farmaceutico, salute, nuovi materiali per l'industria tessile.

Si aspettano dunque che la parte pugliese invii proposte progettuali più dettagliate. A quel punto loro potranno:

- veicolare le proposte a enti di ricerca, imprese e investitori;
- adoperarsi per quanto concerne autorizzazioni e brevetti;
- facilitare la creazione di joint venture;
- facilitare la creazione di incubatori italiani a Shenzhen.

La persona di riferimento per il prosieguo delle attività è:

Mr. **Weimin Gao**, Deputy Director del Technology & Innovation Bureau of Futian district Shenzhen

Incontro con SEGMAKER SPACE, Hua Qiang Bei, Futian District, Shenzhen - 25 aprile

Il SegMaker Space è un incubatore high-tech qualificato a livello nazionale, di natura pubblica.

Dal sito web www.fablabs.io:

Il SegMaker Space si trova al centro dell'area della ricerca e sviluppo, della produzione e della commercializzazione di prodotti hardware intelligenti e offre servizi aziendali multidimensionali e multilivello tra cui spazio di co-working, supporto di piattaforma, assistenza tecnica, formazione di talenti, capitali e altro.

Localizzato in HuaQiangBei, che ha in media 800.000 persone che lo attraversano quotidianamente, Space mantiene un ambiente silenzioso e concentrato in un quartiere rumoroso e attivo, per creare un paradiso che raccolga la creatività e l'innovazione per i produttori globali. Seg classe, business caffè, sala per road show e altre aree principali sono collegati da un giardino pensile, fornendo un ambiente di lavoro elegante, sano e produttivo. Nei piani sottostanti, vi è il più grande mercato di commercio elettronico del mondo, che costituisce l'essenza dell'intera catena industriale.

Per aiutare i produttori a trasformare rapidamente un'idea in realtà, il nostro Laboratorio di fabbricazione (Fablab) è una parte importante di SegMaker Space. Il Fablab ospita molti tipi di apparecchiature di elaborazione digitale e strumenti



elettronici, come sistema di taglio CNC per incisione, macchina da taglio laser GCC, stampanti 3D, fresatrice di precisione, macchina per incisione, strumento di scansione 3D, oscilloscopio, macchina di posizionamento e altro. Il Fablab ha un ascensore dedicato, che dà accesso diretto al mercato dell'elettronica SEG, il più grande mercato di commercio elettronico al mondo. I maker possono acquistare rapidamente tutti i componenti elettronici di cui possono avere bisogno e completare così il montaggio, il test e la prototipazione rapida. Se si ha bisogno di organizzare una riunione di esperienza utente o un meeting con investitori, è anche disponibile previo appuntamento una sala multimediale roadshow accanto al Fablab.

Per aiutare i maker e gli imprenditori a risolvere problemi di sviluppo del prodotto, marketing, gestione e altri aspetti, abbiamo impiegato esperti in molti campi, quali progettazione, ricerca e sviluppo, marketing, gestione della supply chain e altri campi. Ogni fine settimana invitiamo esperti in una varietà di campi per tenere lezioni. Di solito non ci sono restrizioni sull'argomento della lezione, che può riguardare le tecnologie software e/o hardware, analisi delle tendenze, revisione/discussione del modello di business, tra gli altri. L'incontro può anche includere la condivisione di conoscenze e abilità professionali.

"Come produttori di hardware, è molto divertente venire a HuaQiangBei ed entrare nel SegMaker Space." racconta il maker Shi Wei, "perché l'ecosistema hardware è qui ed è unico a livello globale, se vogliamo sviluppare soluzioni hardware innovative, abbiamo bisogno di molti componenti elettronici e strumenti diversi. Basta andare al piano di sotto, comprarli qui e ora e iniziare a implementare. Quindi, da questa prospettiva: questo è davvero il paradiso del business hardware."

Il SegMaker Space è organizzato su più piani, il primo dei quali offre la possibilità ai "beginner" di utilizzare gratuitamente una postazione di lavoro per sperimentare le proprie idee di sviluppo prodotti. Una selezione permette di accedere al programma di supporto del SegMaker e di "salire" al piano superiore.

Sono attive delle collaborazioni strutturate con gruppi di maker di altre nazionalità, ad esempio giapponesi, e sarà presto disponibile una nuova ala che potrebbe essere in parte dedicata a un "cluster" di maker italiani.

Persona di contatto:

Ms. **Jo-An Ho**, Hong Kong Innovation Services Limited, collaboratrice del MakerBay di Honk Kong e del SegMaker di Futian.

Incontro con TROUBLE MAKER, Hua Qiang Bei, Futian District, Shenzhen - 26 aprile

Trouble Maker è uno spazio per makers privato, che offre la possibilità di affittare uno spazio di lavoro sia su base settimanale (Hot Desk, 60 €/settimana) che mensile (160 €/mese per desk, 470 €/mese per team), potendo fruire dell'accesso a tutte le facility di laboratorio e prototipazione, quali fresatura CNC, stampa 3D, progettazione schede PCB, saldatura e sviluppo software.

Persona di riferimento:

Mr. Henk Werner, CEO and co-founder

www.troublemaker.site



Incontro con Shenzhen Promotion Association for Small & Medium Enterprises (SESME) e Shenzhen International Technology Cooperation Association for Small & Medium Enterprises (SZITCA) 26 aprile

L'Associazione raggruppa 5.000 aziende in 72 diversi settori industriali, fungendo da ponte tra le imprese e il Governo e fornendo loro servizi relativi al policy consulting, allo sviluppo di mercato, ai servizi finanziari, di informazione, di formazione e altro, e supportandole nei processi di innovazione tecnologica e di gestione aziendale. Da rimarcare il fatto che il concetto di PMI è diverso da quello adottato in Italia, potendo rientrare in questa categoria imprese con anche 1.000 dipendenti, se il fatturato resta sotto una certa soglia.

L'Associazione può collaborare con la controparte pugliese operando una attività di match-making tra i progetti imprenditoriali italiani e le imprese cinesi.

IPOTESI DI LAVORO

Potrebbero ipotizzarsi tre ambiti di collaborazione, distinti ma sinergici:

- A. promozione di collaborazioni tecnologiche e commerciali tra imprese pugliesi e imprese del Futian, eventualmente sostenute dalla partecipazione di enti di ricerca;
- B. promozione di processi di creazione di impresa che coinvolgano attori pugliesi e cinesi, sia sul fronte del partenariato imprenditoriale che della gestione dei meccanismi di incubazione e del coinvolgimento di investitori privati e pubblici;
- C. promozione della collaborazione scientifica e tecnologica tra centri di ricerca e università, negli ambiti di comune interesse e rilevanza industriale.

Si illustrano di seguito alcune ipotesi di lavoro nei tre ambiti suddetti.

A) Progetti Business-to-Business

In questo ambito sarebbe opportuno procedere per passi, cercando di promuovere la realizzazione di "esperienze di successo" che nel tempo possano fungere da modello di riferimento e stimolo a incrementare le collaborazioni.

1. selezionare un numero limitato di **progetti imprenditoriali** nei settori suggeriti dal Distretto di Futian (ICT, biotecnologie, farmaceutico, salute, nuovi materiali per l'industria tessile), o in un loro sottoinsieme, e fornire agli interlocutori cinesi (Distretto, SESME/SZITCA) schede di dettaglio per ottenere un eventuale riscontro di interesse (possibilmente entro fine luglio);
2. promuovere una più ampia consapevolezza delle opportunità di business a Shenzen/Futian organizzando, nell'ambito della **Fiera del Levante** a Bari in settembre, un workshop di presentazione del "sistema Futian", cui invitare una delegazione cinese.
3. organizzare la partecipazione organizzata di imprese (ed eventualmente centri di ricerca) pugliesi alla fiera "**China High-Tech Fair**" (CHTF) che si svolge a Shenzhen dal 14 al 18 novembre 2018: si tratta della più grande fiera dei prodotti ad alta tecnologia che si svolge in Cina e potrebbe essere il contesto giusto per organizzare incontri B2B ed esplorare opportunità di collaborazione; valutare l'opportunità e la fattibilità di organizzare nel contesto della fiera un workshop tematico (ad es. tecnologie per l'invecchiamento attivo, nuovi materiali per il tessile e abbigliamento...) in cui coinvolgere, oltre alle imprese, gli enti di ricerca interessati (es. CNR, CETMA).



B) Incubazione di impresa

La Cina ha visto negli ultimi anni un forte sviluppo degli incubatori di impresa ad alta tecnologia, spesso in progetti di collaborazione internazionale (ricordiamo ad esempio l'incubatore di Chongqing che coinvolge la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa) sotto la spinta del forte "appetito" cinese per nuove tecnologie e know how e dell'impetuoso sviluppo tecnologico e industriale cinese. Il vantaggio di avere/condividere un incubatore in Cina, e nel caso particolare a Shenzen/Futian, è quello di potersi inserire in un ecosistema industriale che consente tempi veloci e bassi costi di prototipazione, industrializzazione, produzione e commercializzazione, oltre che l'accesso a capitali pubblici e privati di investimento.

Un possibile quadro di collaborazione andrebbe in questo caso definito a livello pubblico-pubblico, tra la Regione Puglia e il Distretto di Futian e/o, in subordine, con l'area SEG e il SegMaker Space, per l'**allestimento di uno spazio fisico** targato "Puglia" nell'area di HuaQiangBei a Futian, a disposizione dei neo-imprenditori e dei maker pugliesi, in cui sia anche possibile l'organizzazione di momenti di formazione, orientamento e scambio.

Un approfondimento della fattibilità di questa ipotesi potrebbe vedere il coinvolgimento degli attori pugliesi potenzialmente interessati, come i FabLab pugliesi esistenti, il Politecnico di Bari, la facoltà di Ingegneria dell'Innovazione di Lecce, il CETMA, ecc. Resta il fatto che gli incubatori cinesi che abbiamo visitato sono essenzialmente dei FabLab orientati alla realizzazione di prodotti elettronici e meccatronici, per cui eventuali collaborazioni andrebbero esplorate in ambiti attigui.

Una presentazione di questa opportunità di collaborazione e del funzionamento del SegMaker Space di Futian potrebbero essere organizzate nell'ambito del workshop Puglia-Futian alla prossima **Fiera del Levante**.

C) Cooperazione tra centri di ricerca e università

Anche se la priorità del Distretto di Futian è sui progetti tecnologici che possono rapidamente andare sul mercato, la promozione di una collaborazione tecnico-scientifica tra gli attori della ricerca resta un elemento importante per assicurare nel tempo un flusso costante di idee e persone tra la Puglia e il Futian. Andrebbe dunque valutata, in prima istanza, la fattibilità e l'interesse a definire un accordo di collaborazione inter-universitario, ad esempio tra i Politecnici, per lo scambio di ricercatori e la collaborazione nei processi di valorizzazione dei risultati della ricerca e di spin-off.

Anche questa iniziativa potrebbe trovare un momento di approfondimento durante la prossima **Fiera del Levante**.

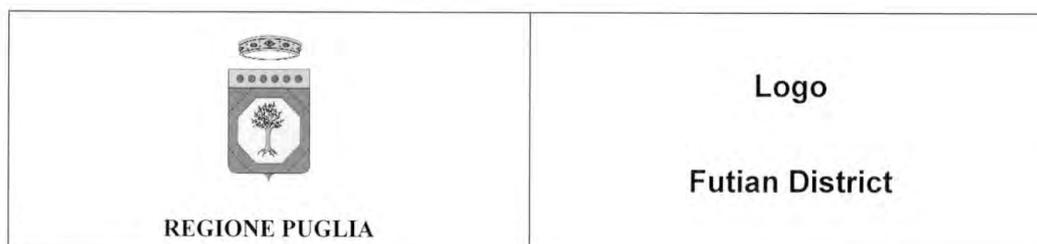
ROADMAP

Riassumendo, si ipotizza un percorso di questo tipo:

1. Approfondimento interesse e offerta tecnologica di imprese pugliesi in specifici ambiti tecnologico-industriali (entro luglio?).
2. Organizzazione di un evento "Puglia-Futian" nell'ambito della prossima Fiera del Levante a Bari in settembre, cui invitare esponenti del Distretto di Futian, del SEG, eventualmente del sistema universitario di Shenzhen.
3. Organizzazione di un evento (workshop tematico, B2B) nell'ambito della China High-Tech Fair nel prossimo novembre.

Ovviamente queste iniziative, per essere realizzate, necessitano di un supporto organizzativo ed operativo/consulenziale in loco.





PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

LA REGIONE PUGLIA, REPUBBLICA ITALIANA

E

IL DISTRETTO DI FUTIAN, SHENZHEN, PROVINCIA DEL
GUANGDONG,
REPUBBLICA POPOLARE CINESE

La Regione Puglia, Repubblica Italiana, da un lato, e il Distretto di Futian, Shenzhen, Repubblica Popolare Cinese, dall'altro, con l'intento di accrescere l'amicizia, volta a promuovere lo sviluppo della cooperazione tra aziende, centri di ricerca e università di entrambi i paesi, a titolo di consultazioni amichevoli, con la presente accettano di firmare un *protocollo d'intesa tra* la Regione Puglia, Repubblica Italiana e il Distretto di Futian, Shenzhen, Provincia del Guangdong, Repubblica Popolare Cinese e di raggiungere l'intento di scambio e cooperazione nei punti seguenti:

Sulla base del principio di reciprocità, entrambe le parti ritengono necessario cooperare in particolare nei seguenti settori:



- A. Nella promozione di una collaborazione nei settori dell'innovazione tecnologica e del commercio internazionale tra centri di ricerca, università, aziende e creatori d'impresе della Regione Puglia e del Distretto di Futian, volte a promuovere:
- la creazione di regolari incontri "B2B" tra aziende innovative;
 - l'incubazione delle startup hi-tech.
- B. Nella promozione di una collaborazione, nel settore dell'industria culturale (musica sinfonica, opera, cinema, arte, ecc.), tra enti pubblici e/o operatori privati in campo culturale-creativo, tra la Regione Puglia e il Distretto di Futian, volta a favorire:
- la produzione/scambio di eventi;
 - la realizzazione e la distribuzione di co-produzioni originali.
- C. Nella promozione di una collaborazione, nel settore agroalimentare, qualità e certificazione.

Entrambe le parti ritengono necessario che vi siano scambi regolari tra i leader e le agenzie della Regione Puglia e del Distretto di Futian, per negoziare accordi di scambio bilaterale, per la cooperazione e per le questioni di interesse reciproco. Il dipartimento degli affari esteri del Distretto di Futian e della cooperazione internazionale della Regione Puglia dovrebbero essere responsabili nel coordinare dettagliatamente la cooperazione.

Entrambe le parti potranno organizzare visite delle delegazioni, le cui spese di andata e ritorno saranno a carico della parte mittente, così come anche le spese di soggiorno dei delegati di ciascuna parte (inclusi trasferimenti interni, vitto, alloggio e attività sociali).

Il presente protocollo d'intesa sarà attuato nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nelle rispettive nazioni e in conformità



agli obblighi internazionali e a quelli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Il presente protocollo d'intesa è scritto in italiano, inglese e cinese, e stampato in due copie, aventi pari valore. Entrambe le parti utilizzano l'inglese come riferimento ufficiale. Il protocollo d'intesa ufficiale diverrà efficace al momento della sottoscrizione e avrà una durata di cinque anni. Potrà essere rinnovato, alla scadenza naturale, se convenuto da entrambe le parti, per il periodo che esse prevedranno.

Regione Puglia Il Presidente Michele Emiliano	Distretto di Futian, Shenzhen District Mayor Gao Shengyuan
---------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

ALLEGATO COMPOSTO DA N. 14 FACCIATE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ALDO PATRINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2018, n. 1292

Società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. - Verifica degli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2017.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Direttore del Dipartimento Segreteria Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Com'è noto, la Regione Puglia è socio unico della Società Acquedotto Pugliese S.p.A..

Con deliberazione n. 1133 del 11 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato il Direttore Generale della Società Acquedotto Pugliese S.p.A., nella persona del Dott. Nicola De Sanctis per una durata annuale, stabilendo che l'incarico si intenderà tacitamente rinnovato per un ulteriore biennio all'esito di positiva valutazione dei risultati conseguiti. In ordine al compenso, la DGR n. 1133/2017 citata, in deroga all'art. 7 delle Linee di indirizzo adottate con DGR 812/2014 ed in continuità con la deliberazione assembleare del 27/12/2013 con cui veniva stabilito il compenso del Direttore Generale, ha determinato in euro 150.000 la retribuzione annua lorda spettante al nominato Direttore Generale e nell'importo massimo di euro 45.000 il premio MBO, da corrispondere al conseguimento di obiettivi da stabilire con successiva delibera assembleare.

Con deliberazione n. 1785 del 07 novembre 2017 la Giunta Regionale ha identificato i seguenti obiettivi da assegnare al Direttore Generale della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio 2017, legati alla parte variabile della remunerazione prevista dall'assemblea ordinaria del 27/12/2013:

- *Obiettivo 1: Conseguire un utile netto per l'anno 2017 pari o superiore al corrispondente valore del revised budget 2017-peso attribuito: 15%;*
- *Obiettivo 2: Realizzare investimenti per un importo complessivo che si discosti dal corrispondente valore previsto nel revised budget 2017 per un importo massimo del 10% (+/-)-peso attribuito: 25%.*
- *Obiettivo 3: Rispetto delle misure anticorruzione di cui al relativo Piano triennale -peso attribuito:10%;*
- *Obiettivo 4: Contenere il numero di infortuni connessi all'attività lavorativa (numero infortuni inferiore o uguale a 18)-peso attribuito: 10%;*
- *Obiettivo 5: Presentazione e implementazione entro marzo 2018 del Reengineering Strutture Tecnico Operative- peso attribuito: 15%;*
- *Obiettivo 6: Ottenimento, entro marzo 2018, del parere favorevole all'interpello presentato all'Agenzia delle entrate in ordine all'impatto fiscale derivante dalla modifica del principio contabile adottato relativamente al contributo FONI-peso attribuito: 15%;*
- *Obiettivo 7: Definizione entro marzo 2018 delle Linee Guida e Capitolato per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 e di un Tableau du Board che fornisca un quadro complessivo di tutte le attività legate all'energia-peso attribuito: 10%.*

In relazione al raggiungimento dei suddetti obiettivi, la DGR n. 1785/2017 citata, ha previsto che gli Obiettivi sub 1) e sub 2) vengano verificati sulla base del riscontro sui dati relativi al revised budget 2017 ed al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, che gli Obiettivi sub 3) e sub 4) siano verificati sulla base di apposita valutazione della relazione predisposta dal Collegio Sindacale, e che gli Obiettivi sub 5), sub 6) e sub 7) siano verificati sulla base di apposita valutazione della relazione predisposta dal Direttore Generale.

Si da atto che la carica di Direttore generale di Acquedotto Pugliese S.p.A., nell'esercizio 2017, fino alla nomina dell'Ing Nicola De Sanctis, è stata rivestita dal Dott. Nicola Di Donna, nominato con deliberazione assembleare del 27/12/2013.

Valutato che entrambe direttori generali di Acquedotto Pugliese S.p.A. che si sono succeduti nell'esercizio 2017, hanno con concorso al conseguimento degli obiettivi assegnati con DGR n. 1785/2017, di seguito si rappresenta la ripartizione dell'importo massimo del premio MBO previsto fra gli stessi:

Direttore generale	Durata incarico	Premio massimo pro rata temporis
Dott. Nicola Di Donna	01/01/2017-12/07/2017 (193 giorni)	Euro 23.795
Ing. Nicola De Sanctis	13/07/2017-31/12/2017 (172 giorni)	Euro 21.205

Esaminata la documentazione trasmessa dalla Società, con nota prot. n.0046285 del 4 maggio 2018, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 7 maggio 2018 al prot AOO_092/0000721, si evidenzia quanto segue:

1. relativamente agli obiettivi sub 3) e sub 4), in luogo della relazione del collegio sindacale prevista dalla citata DGR 1785/2017, sono state acquisite le dettagliate relazioni redatte rispettivamente dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dal Responsabile della funzione Health Safety Environment della Società;
2. gli obiettivi sub 1), sub 2), sub 4), sub 5), sub 6) e sub 7) risultano raggiunti;
3. relativamente all'obiettivo sub 3), risultano attuate il 76,5% delle misure previste;

Alla luce di quanto sopra, e in considerazione del peso dei diversi obiettivi, è possibile concludere proponendo l'attribuzione del premio di risultato per l'esercizio 2017 nella misura complessiva del 98%, così ripartito:

- Dott. Nicola Di Donna Euro 23.235;
- Ing. Nicola De Sanctis Euro 20.707.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) e g) della LR. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lsg. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) partecipare alla prossima assemblea della Società Acquedotto Pugliese S.p.A., avente all'Ordine del Giorno la Verifica degli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2017, legati alla parte variabile della remunerazione prevista dall'Assemblea ordinaria del 27.12.2013;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il dott. Nicola Lopane, conferendo il seguente mandato:

-esprimere parere favorevole al riconoscimento del premio di risultato al Direttore Generale della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio 2017 nella misura seguente:

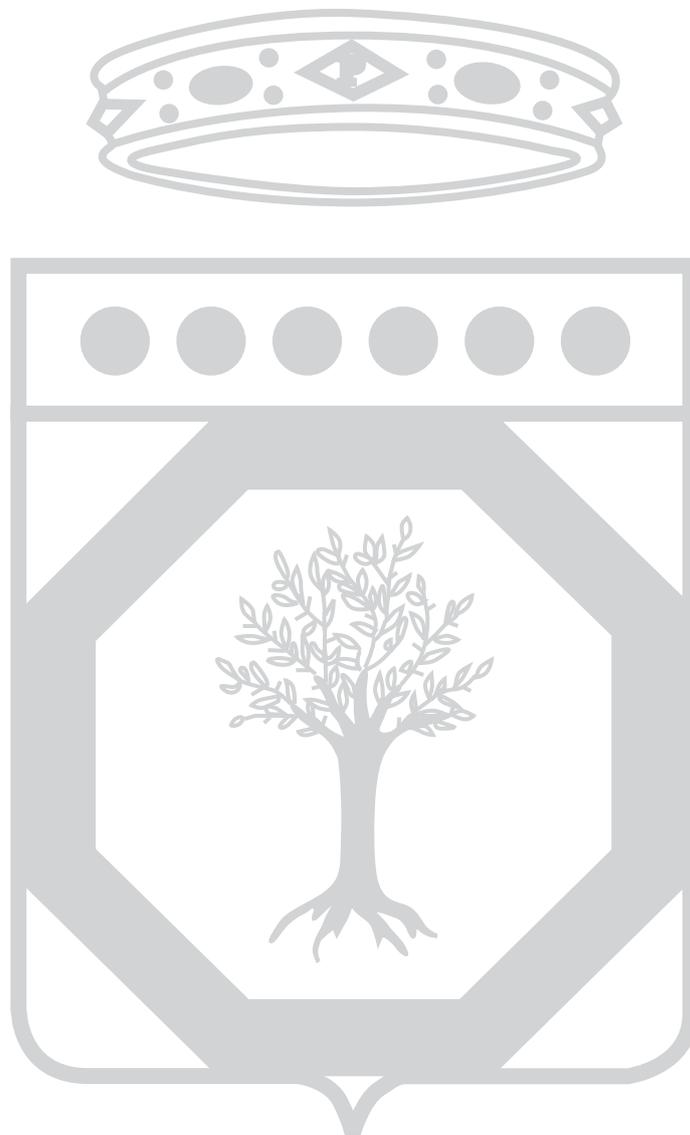
- Dott. Nicola Di Donna Euro 23.235;
- Ing. Nicola De Sanctis Euro 20.707.

 demandando alla Società i conseguenti adempimenti;

3) pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)